

GERRA VALLE



A CURA DI AQUILINO GNESA

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

ARCHIVIO
DEI NOMI
DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI

8

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO



Repertorio toponomastico ticinese
Archivio di Stato
Viale Stefano Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona
Telefono +41 91 814 14 90
Telefax +41 91 814 14 99
E-mail: dic-rtt@ti.ch

Archivio dei nomi di luogo
8. GERRA VALLE

© 2002 Archivio di Stato del Cantone Ticino
Tutti i diritti riservati.

ISBN 88-87278-34-2
Printed in Switzerland

Progetto grafico:
Chris Carpi

Stampa:
Tipo-offset Jam SA

GERRA VALLE

A CURA DI AQUILINO GNESA
CON LA COLLABORAZIONE DI STEFANO VASSERE E TARCISIO PELLANDA

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI
SEGRETARIA DI REDAZIONE MORENA GILARDI



ARCHIVIO DI STATO DEL CANTONE TICINO, BELLINZONA
FRATELLI JAM EDITORI, PROSITO

GERRA VALLE

Gerra in valle Verzasca, detta per brevità *Gerra Valle* per distinguerla da *Gerra Piano*, si trova a circa venticinque chilometri di strada cantonale da Gerra Piano. La località è citata in diversi documenti dal Duecento in poi e nel Quattrocento (1411), oltre che nei documenti della famiglia Rossi di Lavertezzo (dal 1558) e, particolarmente, in quelli della famiglia Gnesa di Gerra Verzasca (dal 1560).

Il fondovalle è in parte pianeggiante (qui è la maggiore pianura dell'intera valle Verzasca) e si estende dal *Predéll* e l'*Alnadásca*, a 780 metri sul livello del mare, alla *Crós*, a circa 830 metri di quota. La montagna più alta è, sulla sponda sinistra, la *Scima de Cagnómm* (2518 metri sul livello del mare), sulla sponda destra, il *Ponciómm der Márcia* (2454 metri sul livello del mare).

Alcune frazioni sono adagate sui facili declivi dei coni di deiezione di vari torrenti (*Ca Nòv, er Cìoss* e *er Crós*) mentre altre (*er Géra, el Lorentign, el Cortásc, er Fromighéra*) si trovano su dei piani alluvionali. I fianchi delle montagne sono in parte ricoperti di terreno morenico, specialmente sulla sponda destra, mentre a sud la roccia è visibile fin quasi al piano.

Sulle pendici delle montagne ci sono i *maggenghi* che da noi sono chiamati *i münd* (singolare *el mónd*), posti tra i 900 e i 1800 metri sul livello del mare. A Gerra c'è un solo *alpe* di una certa entità, l'*Alpe Motto* (*er Arp der Mött*), che si estende tra i 1600 e i 2100 metri di quota.

Si presume che la Verzasca sia stata abitata già nell'epoca romana e forse in parte anche prima. In una grotta sotto il *monte Cróna di Morésc*, a circa 1200 metri sul livello del mare, è stata trovata nel 1908 un'ascia di bronzo, ora depositata al museo di Locarno.

Poco più in basso, a circa 1000 metri di quota, sopra il *monte Scima i Piòd*, sono state scoperte diverse incisioni su massi, di origine preistorica. Ciò proverebbe l'esistenza di abitanti in valle Verzasca già prima dell'epoca romana, dapprima solo a titolo transitorio poi in modo più stabile.

I primi nuclei abitati si sono formati quasi certamente durante la dominazione romana e forse già prima del mille tutti gli insediamenti attuali del fondovalle potevano essere considerati acquisiti, mentre i *monti* seguirono successivamente.

Nel 1225 viene costruita la chiesa di san Bartolomeo a Vogorno. Allora la valle formava una sola comunità. Nel 1235 si ebbe il primo frazionamento: Vogorno con Corippo formarono il comune della Verzasca Inferiore, mentre gli altri agglomerati formarono il comune della Verzasca Superiore. Nel 1395 seguì la separazione della Verzasca Superiore: Lavertezzo (detto *Comune di Mezzo*), Brione con Gerra e Frasco con Sonogno. Nel 1742 la Parrocchia di Gerra si separò da Brione, seguita nel 1852 dalla separazione relativa del comune.

La Verzasca presentava un'attività di transumanza al Piano di Magadino, caratteristica di tutti i villaggi. Non si sa quando questo spostamento stagionale sia iniziato; probabilmente attorno all'anno mille o forse anche prima. Negli statuti di Minusio del 1313 si fa un accenno ai diritti di pascolo dei verzaschesi sul Piano, segno che la consuetudine esisteva già da tempo. Con l'aumento della popolazione la valle non riusciva più a nutrire i suoi abitanti, specie nei lunghi mesi invernali. Si sarà forse cominciato

con lo svernare il bestiame su terreni presi in affitto, approfittando del *traso*, il diritto di pascolo nei mesi invernali sui terreni privati soggetto a tassa.

A poco a poco i contadini avrebbero poi comperato delle proprietà, vendute in parte dai nobili locarnesi, e costruito case e stalle. I verzaschesi finirono così per diventare proprietari di buona parte dei vigneti e del piano compreso tra Gudo e Tenero. Con il passar del tempo il soggiorno si fece più lungo e, specie nei mesi invernali, la maggior parte della popolazione venne a trovarsi al piano, ciò in particolar modo dalla fine del Settecento. Lo prova il fatto che la maggior parte delle assemblee di Gerra Verzasca, anche prima dell'avvento del comune autonomo, si tenevano al Piano.

Purtroppo un gran numero di edifici, specie sui *monti*, sono ora ridotti a un ammasso di pietrame. Alcuni edifici erano già crollati all'epoca dell'allestimento della prima mappa, del 1856, e molti altri sono caduti nel frattempo, alcuni recentemente, e buona parte di quelli esistenti sui *monti* e nelle zone del fondovalle abbandonate sono comunque in cattivo stato. Stringe il cuore nel vedere tante fatiche dei nostri avi andate perse. Il muto linguaggio dei muri cadenti è un grande rimprovero alla nostra generazione. È vero che qua e là diverse cascine anche sui *monti* sono state adattate a casette di vacanza, ma la maggior parte di questi insediamenti è invasa sempre più dal bosco che avanza anche nel fondovalle.

Tutte le vecchie costruzioni sono molto povere: muri a secco e, nelle cascine, qualche panca. Questo si spiega anche a causa della transumanza. Quasi tutte le famiglie avevano più case e la maggior parte le possiede ancora oggi: una *al Piano* (in qualche caso anche due: una sulla collina e una alle *Gér*), una sul fondovalle e poi più d'una sui *monti*, queste quasi sempre in comproprietà. C'erano casi di famiglie che nel corso dell'estate si spostavano su tre o quattro *monti*. Dove c'era l'emigrazione stagionale, per muratori, stuccatori ecc., gli uomini applicavano alle loro case, nella stagione morta, le tecniche e gli ornamenti imparati nelle mete di lavoro.

Di grande aiuto per il rilievo delle zone dei *monti* e del fondovalle fuori dagli abitati e dalle zone edificabili, è risultato il «Censimento dei rustici», depositato presso l'archivio comunale, che contiene le fotografie e le schede di ogni oggetto, con i numeri di mappa e l'altitudine. Per diverse costruzioni sorte su terreno patriziale nel corso dell'Ottocento si è potuto stabilire la data in base alle risoluzioni dell'assemblea comunale depositate presso l'archivio comunale. Nella suddivisione del presente lavoro si è affrontata dapprima la sponda destra, da sud a nord, poi il fondovalle sulla sponda sinistra, poi le zone dei *monti* sempre da sud a nord e sulla sponda sinistra. Per gli edifici di cui non si è potuto conoscere il nome si è fatto capo alla mappa e al *sommario* del 1856.

CORPUS TOPONOMASTICO

Zona 1

er Permaióo

1.1

CN25, CC Permaioo: C1856 Prato Maggiore
Vasta zona di prato tra il confine con Brione (*Rièe da Costalúnga*) e il *Rièe dal Cantonásc o dar Bóla*. Comprende le località di *Sasséll*, il *Predéll*, la piana di *Alnadásca*, il *Piagn di Zénd*, il *Cantonásc*, il corso d'acqua del *Piagn di Mòtt* e i *Cazzanèll*. La zona di *Permaióo* propriamente detta si suddivide in: *i Stall di Vüst*, *er Cìossa*, *i Stall di Massíra*, *i Stall di Pedrésca*, *el Sgerbiètt*, *i Ciossitt*, *i Gann dar Permaióo*, *i Stall di Lavísg*, *i Stall di Sbògia*, *i Stall di Megnúla* e *el Técc der Scára*.

È la zona pianeggiante più ampia della valle, lunga quasi un chilometro. Una buona fetta è stata asportata dal fiume a diverse riprese. Qui le costruzioni sono relativamente rare. In passato erano quasi tutte stalle, ora in parte diroccate o trasformate in case di vacanza; recentemente sono sorte diverse nuove costruzioni.

Il settore a valle della strada cantonale è destinato a zona agricola mentre a monte c'è una larga fascia edificabile.

Nell'autunno del 1999 il terreno agricolo tra la strada cantonale e il fiume è stato tutto livellato e spianato in vista del *raggruppamento dei terreni*. I vecchi edifici diroccati sono stati eliminati.

er Piantagiómm di Sasséll

er Piantagiómm del Predéll

1.2 - N. 2813

Piantagione a monte della strada cantonale eseguita tra il 1965 e il 1975 dal patriziato di Gerra in collaborazione con il patriziato di Brione che ha eseguito la parte sul suo territorio, a sud del *Rièe da Costalúnga*, nell'intento di proteggere la strada dalle valanghe e dalle frane.

el Rièe da Costalúnga

1.3

CN25, CC Riale di Costalunga

Piccolo corso d'acqua che segna il confine con Brione, dopo la permuta del 1870 con la quale Gerra ricevette il settore fino al *Rièe dal Predéll* in cambio dei *Valég de Fora*, sul versante sinistro della valle e già appartenenti a proprietari brionesi.

el Predéll

el Perdéll

1.4

Prato completamente inselvaticato percorso dalla strada cantonale a 780 metri di quota. Il nome deriva da *préda*, sasso piatto inclinato che si usava per lavare al ruscello. Alcuni informanti, specie di Brione, sostengono che deriverebbe da 'perdere', confortati dalla forma della vecchia mappa del 1856 (cfr. il successivo).

el Rièe dal Predéll

1.5

C1856 Riale del Perdello, Riale del Predello
Corso d'acqua che nasce a sud del *Pon - ciómm der Márcia* e sfocia nella Verzasca.

Nella parte mediana è molto incassato e circondato da alte rocce, in basso presenta un discreto cono di deiezione.

el Stradómm

1.6 - N. 2500

Strada cantonale che conduce da Gordola a Sonogno costruita nell'alta Valle nel periodo tra il 1870 e il 1874. È lunga in totale circa 25 chilometri e originariamente era larga tra i 3 e i 4 metri. Fu costruita a spese del circolo della Verzasca con la partecipazione del Cantone e dei comuni. Gerra pagò, secondo i dati rilevati dai vari consuntivi, oltre 75'000 franchi di allora, equivalenti a un totale tra i 2 e i 3 milioni di franchi attuali. I terreni furono ceduti gratuitamente dai singoli proprietari.

Nel 1976 la strada venne asfaltata con il contributo del comune e dei proprietari delle case confinanti e in diverse tappe venne allargata per consentire l'incrocio di due auto.

i Gér dal Predéll

1.7 - N. 1814

Cono di deiezione del *Rièe dal Predéll*, ghiaioso e in parte coperto da bosco ceduo.

i Stall dal Predéll

1 - N. 2729, 2730 a 780 metri di quota

Due stallette diroccate sotto la strada cantonale. Ora la zona è invasa dal bosco.

er Capèla del Comümm**er Capèla dal Predéll**

2 - N. 2838 a 780 metri di quota

Grande cappella sotto la strada cantonale, sul cono di deiezione del corso d'acqua del *Pre - déll*, seminasosta in mezzo al bosco e semi-sepolta dal materiale portato dal corso d'acqua. Presenta diversi dipinti e portava la

scritta, ora caduta, «Li huomini del Comune di Brione hano fato fare questa opera per loro devotione. – Pietro Cascione, Sindaco, 1655».

Vi è dipinta una Madonna delle Grazie, la Discesa dello Spirito Santo, l'Assunzione della Madonna, la Crocifissione e san Giovanni Evangelista. Fino ad alcuni decenni fa era meta di processioni sia da Gerra che da Brione.

La cappella sorge dove si incontravano la mulattiera proveniente da Brione e quella dalla frazione di Alnasca. Sul lato a monte c'era un ampio porticato, del quale rimane solo parte del muretto, sul quale il viandante si sedeva per ripararsi dalle intemperie.

La struttura, rivolta a monte, è quasi interamente sepolta dal materiale portato dal corso d'acqua per secoli.

er Fontána dal Predéll

3 - N. 2700

Fontana pubblica all'esterno della curva stradale a nord del *Rièe dal Predéll*. Fu costruita nel 1982 ed è alimentata con l'acqua del «Consorzio dell'acqua potabile dell'Alta Verzasca» che sfrutta la sorgente di *Cabiói* in valle Vogornesso (comune di Sonogno).

er Alnadásca**i Alnadésc**

1.8

Zona pianeggiante a sud-est del *Predéll* a quota 780 metri, un tempo vasta distesa prativa con diverse costruzioni. Nel corso degli scorsi decenni la conformazione del territorio è stata fortemente modificata, forse a causa del materiale depositato dal corso d'acqua che vi scorre.

er Stála di Morinítt

4 - N. 2798 a 780 metri di quota

Unico edificio ancora in piedi di *Alnadásca*. Si tratta di una vecchia stalla, ancora in discreto stato, sulla riva sinistra dell'attuale corso del fiume.

i Canig di Alnadésc

5 - N. 2799 - 2801 - 2802 - 2821 a 780

metri di quota

Resti di tre o quattro stalle: alcuni altri resti di edifici sono stati asportati dal fiume.

er Fimm

1.9 - N. 2816

CN25, CN50, CN100, CC Verzasca; C1856

Torrente Verzasca

Fiume Verzasca. Ha carattere piuttosto torrentizio: si ingrossa durante le forti piogge e diminuisce molto in periodi di magra, anzi, nella località di *Alnadásca*, sul confine comunale con Brione, talvolta d'inverno si asciuga completamente.

In tutto il suo tratto in territorio di Gerra ha eroso nel corso degli anni vaste zone coltivate, come il prato di *Alnadásca*, una larga fetta di *Permaióo*, un'altra di *Fromighéra*; a Gerra il 25 agosto 1817, oltre a una consistente striscia di terreno, asportò completamente anche la chiesa e forse anche qualche casa ai *Fontái*, oltre a tutto il tratto pianeggiante con due stalle e una striscia di terreno al *Cortásc*.

Dato il letto poco incassato, è sempre stato difficile edificarvi ponti e le poche passerelle sono puntualmente state portate via a ogni *buzza* un po' forte.

Il ponte in legno sotto la frazione di Gerra è stato travolto più volte finché all'inizio del Novecento venne spostato più a sud vicino alla frazione di *Fromighéra*, dove il fiume si restringe. Nel 1972 venne costruita una passerella in cemento vicino alla frazione di Gerra per accorciare l'accesso alla frazione del *Lorentign*, sulla quale è attaccata pure la tubazione dell'acqua potabile.

Purtroppo il fiume ha fatto molte vittime. Ad esempio nel 1900 persero la vita a Gerra ben cinque persone del paese. Il 25 luglio 1916 Filomena Foletta di Antonio, di 10 anni, annegava dove c'è l'attuale passerella in cemento sotto l'abitato di Gerra. Aiutava sua zia Giuseppina (*er Pépina*) di Gaspare (1859-

1932) nella distribuzione della posta. La sera del 15 maggio 1917 annegavano nello stesso punto due cugine, Anna Foletta di Natale di 17 anni e Adelina Molinari di Serafino di 21 anni. Nello stesso anno, il 29 luglio, annegava a *Permaióo* Angelo Mignola di Innocente di 21 anni. E il 23 luglio 1972 era la volta di Livio Foletta di Arnoldo di 25 anni, alla *Crós* poco sotto il ponte di *Rött*.

i Stall di Vüst

1.10

Gruppo di edifici a monte della strada cantonale appartenenti a famiglie Vosti, del ramo dei *Vostitt*.

er Stála di Zepói

6 - N. 2643

Stalla composta di due vani per piano e trasformata in casa di vacanza nel 1980.

Zepói è un soprannome della famiglia Vosti, del ramo dei *Vostitt*.

er Stála di Vostitt

7 - N. 2834

Stalla in buono stato, di costruzione più recente (fine Ottocento o inizio Novecento).

i Stall Vég di Vüst

8 - N. 2668 - 2672 - 2681 - 1682 a 770

metri di quota

Tre edifici diroccati a valle delle *Stall di Vüst*, un tempo stalle e forse anche case.

el Piagn di Zénd

1.11

C1856 Piano di Centi

Prato quasi pianeggiante, ora imboschito, sopra i *Stall di Vüst*.

Probabilmente il nome deriva da Innocente (*Nozzénd, Zénd*).

el Canég dal Piagn di Zénd

9 - N. 1944 a 800 metri di quota

Edificio diroccato in zona di bosco quasi al centro del *Piagn di Zénd*.

el Gròtto Sassèllo

10 - N. 2584

Grotto su un ripiano poco sopra la strada cantonale. È un ritrovo pubblico dal 1969, poi ampliato nel 1981.

Poco lontano, a sud, sopra la strada cantonale una vecchia croce in ferro ricorda Giovanni Vosti di Giovan Antonio (1822-1897), detto *el Bacolóm* o anche *el Marcantóm*, padre del granconsigliere Giovanni Vosti (1855-1931), morto cadendo da una roccia sotto il *monte Scima i Piòd*, sul versante opposto della valle.

i Cazzanèll

1.12

Piantagione su terreno patriziale sopra *Per - maióo*; un tempo era bosco ceduo (ontani e nocciuoli) e si estende fin oltre i 1000 metri di quota.

el Canég

11 - N. 2564

Resti di un edificio diroccato nel piano a nord del *Gròtto Sassèllo*; un tempo era la casa delle famiglie Gnesa e Morasci di Brione.

er Stála del Pòrtegh

12 - N. 2544

Vecchia stalla con un portico chiuso, a monte della strada cantonale. Sull'architrave della stalla era incisa la data «1581». Nel 1981 è stata trasformata in casa di vacanza.

er Stála di lobítt

13 - N. 2541

Vecchia stalla quasi a fianco della precedente, sul lato nord. Fino a pochi decenni fa era ancora usata.

lobítt è il soprannome di un ramo della famiglia Massera che ne è comproprietaria. *El lobétt* era Giuseppe Massera di Serafino (1864-1927).

er Stála di Morésc

14 - N. 2540

Vecchia stalla già appartenente a una famiglia Morasci di Brione, a monte delle prece-

denti e alle falde della montagna. È stata trasformata in casa di vacanza nel 1982.

i Caníg ai Stall di Massíra

15 - N. 2828 - 2829 - 3379

Resti di tre edifici diroccati a monte della strada cantonale, almeno della metà dell'Ottocento. Si tratta di due stalle e una casetta di Giacomo Gnesa di Gaspere di Brione (*el Vògn*).

i Stall di Massíra

1.13

Zona pianeggiante sopra e sotto la strada cantonale a nord del *Gròtto Sassèllo*; le costruzioni di questo abitato sono o erano quasi tutte appartenenti alla famiglia Massera.

er Stála di Masserítt

16 - N. 3380A

Vecchia stalla ancora in buono stato della famiglia dei *Masserítt*, del ramo dei Massera, a monte della strada cantonale.

er Ca del Gùtt

17 - N. 3383A

Casa a due piani, con scale esterne e balcone, costruita nel 1881 da Agostino Vosti di Agostino, detto *el Gùtt* (1859-1953), il cui padre aveva fatto un po' di fortuna in Australia.

È stata riattata nel 1981. Sulla facciata verso la strada c'è una Madonna, si dice quattrocentesca, levata da una vecchia cappella diroccata sotto alle *Stall di Vüst*.

er Fontána di Caválli

18 - N. 3383

Fontana pubblica costruita all'inizio del Novecento sulla strada cantonale e alimentata da una piccola sorgente captata nel bosco sovrastante. È detta 'dei Cavalli' perché i costruttori erano scalpellini di Intragna di nome Cavalli. Dal 1982 è alimentata dall'acqua del «Consorzio dell'acqua potabile dell'Alta Verzasca».

er Stála di Gnésa

19 - N. 3384B

Vecchia stalla sulla strada cantonale, trasformata nel 1981 in casa di vacanza. Apparteneva a una famiglia Gnesa di Brione.

er Casína di Gnésa

20 - N. 3384A

Piccolo edificio rustico ora adibito a ripostiglio.

er Cìossa

1.14

Zona recintata nel mezzo della piana, sotto le *Stall di Massíra*. L'alto muro, in parte crollato e recentemente ricostruito, serviva a tenere lontano il bestiame dai campi che vi erano coltivati.

i Canig Massíra e Franchíni

21 - N. 2636A

Stalla diroccata a sud della *Cìossa*.

er Stála di Briüi

22 - N. 2666A

Stalla diroccata di notevoli dimensioni, già di proprietà delle famiglie Cascioni, Gnesa e Scolari di Brione.

el Canég al Nosómm

23 - N. 2618A

Piccolo edificio diroccato vicino a una notevole pianta di noce.

er Capèla dar Permaió

24 - N. 2557 a 780 metri di quota

Cappella con la data «1682», rivolta verso monte, dove passava la vecchia mulattiera. È dipinta a forma di tempio, con la Madonna, il Bambino, l'Eterno Padre, sant'Antonio e san Giovanni Battista ed è stata fatta costruire da un tale Giovan Piantonino (famiglia estinta all'inizio del Settecento) che forse aveva la sua casa nelle vicinanze.

i Canig Sótt ai Stall di Massíra

25 - N. 2553 a 780 metri di quota

Resti di una casa e due stalle già di diversi proprietari e ora rimossi.

er Stála di Geremía

26 - N. 2551 a 780 metri di quota

Vecchia stalla trasformata in casa d'abitazione nel 1989.

er Ca di lobitt

27 - N. 2550 a 780 metri di quota

Vecchia casa disabitata, ora riattata. Su una *pioda* del pavimento è inciso un gioco di tavola a mulino.

er Stála di Valínd

28 - N. 2547 a 780 metri di quota

Stalla in buone condizioni e ancora usata, costruita nel 1908 nel luogo di un precedente edificio.

er Stála del Cleménd

29 - N. 2534A a 780 metri di quota

Vecchia stalla trasformata nel 1982 in casa di vacanza.

El Cleménd era Clemente Mignola di Innocente (1883-1961).

i Stall di Pedrés

1.15

Zona a valle della strada cantonale. Due gruppi di stalle appartenevano alle famiglie Pedrazzi.

er Stála di Pedrascitt e Madóna

30 - N. 3363 a 780 metri di quota

Vecchia stalla in discreto stato, già delle famiglie Pedrazzi, *Pedrascitt* e *Madóna*.

er Stála di Pedrascitt e Vostítt

31 - N. 3361 a 780 metri di quota

Vecchia stalla vicino alla strada cantonale. È stata trasformata in casa d'abitazione nel 1986.

er Capèla di Stall di Pedrés
32 - N. 3304C a 780 metri di quota
Cappella seicentesca con gli affreschi quasi tutti caduti, lungo la vecchia mulattiera, circa venticinque metri sotto la strada cantonale.

er Stála di Megnùla e Massíra
33 - N. 3279 a 780 metri di quota
Vecchia stalla in cattivo stato poco sotto la strada cantonale.

er Stála di Franchitt, Ghiritt e Megnùla
34 - N. 3256 a 780 metri di quota
Vecchia stalla in cattivo stato.

er Stála di Lúsirna
35 - N. 3257 a 780 metri di quota
Vecchia stalla a confine della strada cantonale, già appartenuta ai *Lúsirna* (ramo della famiglia Tunesi), poi passata ai *Ghiritt* (ramo della famiglia Pedrazzi). Nel 1981 è stata riattata e ingrandita per farne una casa di vacanza.

el Canég di Moritt
36 - N. 3348
Resti di un diroccato in mezzo a un prato. Nella zona sorgevano due mulini, ora asportati dal fiume.

i Gann dar Permaióo

1.16

Terreno in lieve pendenza sopra la strada cantonale, sul cono di deiezione del corso d'acqua del *Piagn di Mòtt*, già quasi tutto coltivato, rovinato in parte dall'alluvione del 1868 ma più ancora da quella del 1914. In quell'occasione il corso d'acqua portò una grande quantità di materiale proveniente dalla zona *Piagn di Mòtt*, dove sorgeva una cava di granito il cui materiale veniva fatto scendere fino alle falde della montagna con una teleferica. Una strada, della quale sopravvivono alcuni tratti nel bosco, saliva fino alla zona di scarico della teleferica. Molti dei terreni alluvionati erano campetti recintati da alti muri dei quali

rimangono alcuni resti. Nel 1914, il materiale portato dal corso d'acqua si divise in due o tre rami.

el Canég di Gann

37 - N. 3273

Edificio diroccato venuto alla luce nel 1974 sul letto del corso d'acqua del *Piagn di Mòtt*, ma risultante sulla mappa comunale del 1856. Era di proprietà di Francesca Massera, maritata Vosti (1831-1873).

el Sgerbiètt

1.17 - N. 3265

Poggio prativo e oggi interamente imboschito sul lato destro del corso d'acqua del *Piagn di Mòtt*, a nord delle *Cazzanèll*.

er Carèe dar Permaióo

1.18 - N. 3198

Vecchia *carrale*, semiabbandonata nel tratto a sud, tra le *Cazzanèll* e i *Gann dar Permaióo*. Inizia poco sopra la *Ca del Gùtt* e conduce alle *Ca Nòv*, delimitata, nei tratti dove attraversa terreni privati, da muretti.

er Stráda Végia

1.19

Vecchia strada mulattiera che attraversava su tutta la lunghezza la zona di *Permaióo*, più a valle dell'attuale strada cantonale. Come tutte le *carrali*, era delimitata da muri. La vecchia mappa del 1856 ne indica esattamente il tracciato. Tra il 1870 e il 1872 fu costruito l'ultimo tronco della strada cantonale in territorio di Gerra. L'assemblea comunale del 21 aprile 1872 decideva di cedere ai privati confinanti la vecchia mulattiera non più usata.

el Cìoss di Tomasó

1.20 - N. 3305, 3306, 3307

Cìoss sopra la strada cantonale, con una porta a nord. Il muro ferma a monte il materiale portato dal corso d'acqua del *Piagn di Mòtt* nel 1868 e nel 1914.

el Stand de Tir Vég

1.21 - N. 3264

Muretto che sostiene il terrapieno inclinato verso monte che, fin verso il 1931, ospitava il poligono di tiro, con i bersagli *ai Valég*, sul lato sinistro della valle.

er Stála Sótt di Lavísg

38 - N. 3234

Vecchia stalla molto bassa che porta la data «1600». Sul lato nord presenta un caratteristico *barbacágn*, muretto fino all'altezza del primo piano che serviva a riparare la stalla dal freddo. Negli interstizi era messa della terra per impedire il passaggio dell'aria.

er Stála Zòra di Lavísg

39 - N. 3233

Vecchia stalla che porta la data «1677», con un *barbacágn* a nord.

el Cìoss di Lavísg

1.22

C1856 Ciosso dei Lavísg

Cìoss tagliato dalla strada cantonale e circondato da un alto muro, con una porta a monte. Ora il muro è completamente scomparso e il materiale è stato usato, verso il 1950, per ricavarne ghiaia per la strada.

er Ca di Lavísg

40 - N. 3230

Costruzione rustica di dimensioni ridotte ma relativamente alta. Era chiamata *er Ca* anche se serviva solo da ripostiglio. Al piano terreno la porta era stata allargata verso il 1880 per consentire l'entrata di un carretto trainato da un asino.

er Stála di Tomés

41 - N. 3230A

Stalla del Cinquecento o del Seicento, quasi interamente interrata sul lato sud, mentre su quello nord si è ammassato del materiale portato dall'alluvione del 1914. L'architrave del piano terreno è ricavato da un blocco di granito. Le travi del tetto mostravano in

buona parte di essere già state usate in una costruzione precedente. Nel 1980 è stata trasformata e ingrandita per farne una casa di vacanza.

Il nome presenta il riferimento a un Tomaso Gnesa di Giuseppe (1786-1850) di Brione, i cui discendenti sono detti *i Tomasitt*. Nel 1841 Tomaso vendette la stalla e diversi terreni annessi al suo secondo cugino Giovanni Gnesa di Bernardo (1797-1885), mio bisnonno.

i Cìossitt

1.23

Zona ora abbandonata, formata da piccoli terrazzi (*cìossitt*) che in parte erano campi, sopra *er Carè dar Permaió*. La parte sul lato sud, presso il corso d'acqua del *Piagn di Mòtt*, è stata rovinata dall'alluvione del 1914.

i Gann di Lavísg**i Cìoss di Meneghítt**

1.24

Vasta zona un tempo in parte prato e in parte campicelli sul lato nord dei *Cìossitt* e a monte della *carrale*. L'alluvione del 1914 ha ricoperto la maggior parte della zona di sassi e ghiaia, trasformandola in una *ganna*.

el Técc der Scára

42 - N. 3145 a 805 metri di quota

Vecchia stalla ancora in discreto stato.

er Fontána dal Técc der Scára

43 - N. 3199 a 800 metri di quota

Fontana pubblica lungo la *Carè dar Per - maió* che fin verso il 1982 era alimentata da una piccola sorgente che sgorga su un terreno patriziale poco sopra i terreni privati, in zona detta *i Cazzanèll dal Cantonásc*. Fu cap-tata nel 1917 e con una tubazione di circa 250 metri l'acqua era portata alla fontana costruita da tre famiglie: i Mignola (del ramo degli *Sbògia*) e due famiglie Gnesa (chiamate *i Lavísg*). Dal 1982 la fontana è allacciata alla rete dell'«Azienda dell'acqua potabile dell'Alta Verzasca».

i Cazzanèll dal Cantonásc

1.25

Zona boschiva a monte delle *Gann di Lavísg* e a sud del *Cantonásc*, a sinistra del corso d'acqua del *Piagn di Mòtt*.

i Mòtt dal Cantonásc

1.26

Terreno privato in pendio, ora quasi del tutto abbandonato, con diverse piante di castagno. Si estende dalle falde della montagna a nord-est del *Cantonásc* fino al sentiero *Ca Nòv-Piagn di Mòtt*.

el Canég di Mòtt dal Cantonásc

el Canég del Menesígn

44 - N. 4194

Diroccato mezzo coperto dal bosco sulla parte superiore e verso sud delle *Mòtt dal Cantonásc*. Deve essere stato una stalla già proprietà di Franchini Gottardo, detto *el Menesígn*.

el Cantonásc**el Bòs**

1.27

C1856 Cantonaccio

Zona sul lato destro del *Rièe del Cantonásc*, dove il terreno è in parte ancora falciato, specie nei ripiani sotto gli edifici. A monte dei terreni privati, quelli patriziali sono in buona parte bosco ceduo di nocciuoli e ontani. Sotto le stalle c'è un'avvallamento piuttosto marcato detto *el Bòs* con al centro una pianta di castagno ora caduta.

er Stála di Zepói

45 - N. 3062 a 840 metri di quota

Vecchia stalla, ora diroccata. Apparteneva alla famiglia Vosti, del ramo dei *Vostítt*, del sotto-ramo degli *Zepói*.

er Stála di Ghirítt

46 - N. 3060A a 838 metri di quota

Costruzione della fine dell'Ottocento o dell'inizio del Novecento ancora in buono stato.

I *Ghirítt* sono un ramo della famiglia Pedrazzi.

er Stála di Vostítt

47 - N. 3060B a 838 metri di quota

Vecchia stalla già della famiglia Vosti, del ramo dei *Vostítt*. Nel 1978 è stata trasformata in casa di vacanza.

er Stála di Pedrésç

48 - N. 3060D-D a 838 metri di quota

Vecchia stalla vicino ai *Mòtt* della famiglia Pedrazzi, del ramo dei *Pedrésç*. Nel 1975 è stata trasformata in casa di vacanza.

i Stall di Sbögia

49 - N. 3200A-3498

Due stalle adiacenti, ancora in parte utilizzate e di proprietà della famiglia Mignola, ramo degli *Sbögia*, a valle della *Carèe dar Per - maióo*.

er Stála del Poiöö

50 - N. 3203A

Due stalle affiancate. Quella a sud è ancora in parte utilizzata. Una è stata costruita verso la fine dell'Ottocento da Domenico Mignola di Giovanni (1858-1943), detto *el Poiöö*.

er Stála di Megnúla

51 - N. 3476A, B e C

Stalla a fianco della precedente, costruita verso la fine dell'Ottocento dai fratelli Domenico (1835-1899) e Antonio (1839-1909) Mignola, *el Tonígn di Megnúla*. Nel 1974 è stata trasformata in casa di vacanza.

el Rièe dal Cantonásc**el Rièe dar Bóla**

1.28

C1856 Riale denominato Cantonaccio

Corso d'acqua che inizia nei pressi del *monte Vald di Balítt*, a circa 1250 metri di quota.

Scorre fino alla strada cantonale e porta acqua solo in caso di forti piogge. Oltrepassata la strada cantonale con un piccolo tombino, l'acqua si perde tra i prati con danni ricorrenti.

ai Moritt

1.29

Zona sotto i *Stall di Megnùla*, in buona parte asportata dal fiume. Un tempo vi sorgevano due mulini, uno già indicato come diroccato nel 1856, l'altro (*el Morign di Franchitt*) distrutto dall'acqua alcuni decenni dopo. Nella zona c'erano pure due stalle distrutte dal fiume nel 1924. Nella stessa zona un tempo arrivava una *carrale* ora ridotta a qualche traccia.

Zona 2

i Ca Növ**el Cìoss****el Cìoss de Fòra**

2.1

CN25, CC Case Nuove; C1856 Cà Nuove

Zona situata sulla sponda destra del *Rièe dal Cìoss*. Nei documenti antecedenti al Settecento è sempre detta *Ciosse* o *Clauso* e ancora oggi alcuni la chiamano *Cìoss* o *Cìoss de Fòra* per distinguerla dall'omonimo agglomerato sulla sponda sinistra del corso d'acqua. L'attuale denominazione compare all'inizio del Settecento ed è certamente dovuta al fatto che la maggior parte delle case (salvo qualcuna del Quattrocento e del Cinquecento) sono state costruite nel corso del Seicento. Nei documenti in latino del Cinquecento o del Seicento è detta «Clauso de la Gera de Briano de Vallis Verzaschae».

La zona ha molto sofferto dell'alluvione del 10 agosto 1994 che ha invaso con sassi e ghiaia una buona parte della zona abitativa.

el Cò dar Permaiòo**er Ísora**

2.2

C1856 Isola

Settore più a nord del vasto piano, a forma di triangolo, compreso tra la strada cantonale e il fiume. Verso valle vi sopravvive una *carrale*.

er Stála Foletta-Masséra

52- N. 3186 a 785 metri di quota

Vecchia stalla nei pressi dell' *Ísora*.

er Stála di Preveditt

53 - N. 3463, 3492A a 785 metri di quota

Vecchia stalla situata in mezzo a un prato, ora trasformata in casa di vacanza.

el Tecc di Gén

54 - N. 3050 a 790 metri di quota

Vecchia stalla ora distrutta, nei pressi del fiume.

er Ca der Angélica

55 - N. 3050 AB a 790 metri di quota

Casa a tre piani sulla strada cantonale, costruita verso la fine dell'Ottocento da Antonio Bianchi di Giovan Domenico (*er Antóni di Tomasó*, 1862-1901) che aveva sposato Angelica Vosti di Serafino (1877-1951). Rimasta vedova molto giovane con una figlia, Angelica si risposò con Clemente Mignola di Innocente (1883-1961).

Originariamente vi aveva sede, al piano della strada, un piccolo negozio, a sud un locale adibito a osteria e a nord una stalla.

È stata ampliata e riattata a più riprese (nel 1962 e nel 1981) e trasformata in ristorante con alloggio. A valle della casa c'è un campo per il gioco delle bocce coperto e sulla strada un grande cedro. Oggi è detta «Ristorante Froda».

er Ca Végia del Nozzénd di Sbògia

56 - N. 3051 AB a 790 metri di quota

Casa a valle della strada cantonale all'estremo nord del settore privato di *Permaiòo*, costruita verso il 1910 da Innocente Mignola di Innocente (1879-1956).

Ritenutata in pericolo per la vicinanza del *Rièe dal Cìoss* che nel 1914 era arrivato davanti alla casa, il proprietario, verso il 1935, ne costruiva un'altra poco lontano e in luogo sicuro.

Nel 1981 è stata riattata e trasformata in casa di vacanza.

er Camána di Geremía
57 - N. 4700
Vecchia e piccola *camána* che serviva per mettere al riparo il carro a monte della strada. Ora è usata come magazzino.

er Camána di Pedrésç
58 - N. 3474
Piccola costruzione sulla strada cantonale; serviva per ripararvi i carri e come ripostiglio.

er Camána di Ghiritt
59 - N. 3048 B
Piccola costruzione simile alla *Camána di Pedrésç* e con lo stesso scopo. Ora è un ripostiglio.

el Técc Zótt
60 - N. 3045
Vecchia stalla con *camána*.

el Técc di Gòrdoli
61 - N. 2971 a 800 metri di quota
Stalla poco a monte della stalla di *Técc Zótt*, vicino al terreno patriziale. Nel 1982 è stata riattata e ingrandita per farne una casa di vacanza.
Gòrdoli indica forse la provenienza della famiglia Franchini, proprietaria della stalla e residente a Gordola.

i Motèll dai Ca d'Zótt

2.3
Terreno in lieve pendenza tra la strada cantonale e l'abitato delle *Ca d'Zótt*.

er Stála di Vostítt
62 - N. 3041
Grande stalla costruita a monte della strada cantonale alla fine dell'Ottocento dai fratelli Domenico (*el Caradóo*, 1860-1897) e Serafino (*el Poéta*, 1851-1933) di Domenico Vosti. Davanti alla stalla c'era una fontana pubblica, ora ricostruita più a nord. Nel 1963 è stata trasformata in casa d'abitazione.

er Ca Nòva del Nozzénd di Sbögia
63 - N. 3039 A
Casa d'abitazione costruita verso il 1935 da Innocente Mignola (1879-1956) di Innocente, del ramo degli *Sbögia*.

i Motèll dar Bóla er Bóla

2.4
C1856 Bolla
Zona a monte della strada, a sud delle *Motèll dai Ca d'Zótt*, con leggera pendenza; confina a sud con il *Rièe dar Bóla* o *dal Cantonásc* e a monte con la *Carèe dar Permaióo*. La parte alta, con due vecchi edifici, è detta *er Bóla*.

er Stála dar Bóla
64 - N. 3078 a 825 metri di quota
Vecchia stalla seminterrata ancora in discreto stato; un architrave porta la data «1642».

er Ca dar Bóla
65 - N. 3077 a 825 metri di quota
Costruzione rustica a tre piani, un tempo usata come stalla al piano seminterrato e ripostiglio e fienile a quelli superiori.

er Pòrta

2.5
Porta di legno nel muro a valle della *carrale* per impedire che il bestiame transitante invadesse i prati nella zona a nord della *Bóla* e a valle della *Carèe dar Permaióo* e delle *Ca Nòv*.

er Bòsa

2.6
Avvallamento, vicino alla *Pòrta* che si estende dalle *Ca d'Zótt* fin sotto l'abitato delle *Ca Nòv*.

er Ca del Poiöö
66 - N. 2996 a 800 metri di quota
Casa a tre piani, con cantina, scale interne e due balconi, costruita verso la fine dell'Ottocento da Domenico Mignola (1858-1943) di Giovanni detto *el Poiöö*.

er Stála del Púli

67 - N. 3461

Vecchia stalla ancora in discreto stato, poco a nord della *Ca del Poiöö*.

El Púli era il soprannome di Giuseppe Franchini (1849-1918) di Giuseppe.

el Fórñ dai Ca d'Zótt

68 - N. 2962 B

Piccolo forno riattato verso il 1975, sul sentiero che sale dalla strada cantonale alle *Ca Nòv*. Sopra la porticina reca una data illeggibile, forse «1798» con le iniziali «F.» e «V.».

ai Ca d'Zótt

2.7

C1856 Case di Sotto

Piccolo gruppo di case, già quasi tutte appartenenti a famiglie Franchini. Il nome deriva dalla posizione inferiore rispetto alla frazione delle *Ca Nòv*. È posto su un terreno in lieve pendenza un centinaio di metri sopra la strada cantonale.

er Ca di Franchitt

69 - N. 3466A - 2962A

Grande costruzione a due piani con cantina e un lungo e grande porticato. La parte più vecchia ha su un architrave la data «1672». Su una parete interna un dipinto del 1780 del pittore Rotanzi rappresenta san Giovanni Evangelista, san Giuseppe, anime purganti e un contadino con una falce messoria che cade da un dirupo. È stato restaurato nel 1986.

er Ca del Ghíra

70 - N. 2963 a 810 metri di quota

Costruzione del 1680, col piano terreno quasi completamente sotto il livello del terreno. Nel 1964 è stata riattata internamente.

Il soprannome *Ghíra*, della famiglia Pedrazzi di Gerra, è attestato già nel Seicento.

er Ca del Pacèll

71 - N. 3462

Vecchia casetta a due piani. Il nome deriva da

Giovanni Pacelli (1882-1904) di Giovanni, morto in California, l'ultimo rappresentante del casato Pacelli di Gerra, attestato già nella seconda metà del Cinquecento.

er Fontána dai Ca d'Zótt

72 - N. 2997

Piccola fontana pubblica già alimentata con la sorgente del *Vivée*, poi da quella del *Can-tonásc* e infine allacciata alla rete dell'«Azienda dell'acqua potabile dell'Alta Verzasca».

i Campágn Sótt ai Ca Nòv

2.8

Terreni a terrazzi, già campetti, tra l'abitato delle *Ca d'Zótt* e quello delle *Ca Nòv*.

er Ca del Gústígn di Vostói

73 - N. 3458 a 820 metri di quota

Vecchia piccola casetta sul sentiero che dalle *Ca d'Zótt* conduce alle *Ca Nòv*, già di Agostino Vosti (1796-1873) di Giovanni, ramo dei *Vostói*, padre del *Gútt*. È stata riattata e ingrandita nel 1967 e nel 1986 per farne una casa di vacanza.

el Magazígn del Mazzuchèlli

74 - N. 3451 a 820 metri di quota

Due stallette costruite su diroccati, vicino al *Rièe dal Ciöss*, poi trasformate in magazzino-legnaia.

er Capèla dai Ca d'Zótt

75 - N. 2960 a 820 metri di quota

Cappella del Seicento a valle del sentiero tra le *Ca d'Zótt* e le *Ca Nòv*. È ormai semisepolta e i dipinti sono quasi del tutto scomparsi.

er Ca di Vostítt di Campágn

76 - N. 3460 A a 820 metri di quota

Casa isolata in mezzo a un prato, sotto il vecchio abitato delle *Ca Nòv*, costruita nella seconda metà dell'Ottocento da Domenico Vosti di Giovan Antonio (1825-1899), del ramo dei *Vostítt*, detto anche *Vostítt di Campágn* per la posizione della casa.

er Ca di Pedrascitt e Vostitt

77 - N. 2950 A - 3452

Casa a valle dell'abitato, a due piani. La parte a nord è stata costruita attorno al 1850 da Antonio Pedrazzi di Domenico, detto *Pedra - scign* (1818-1906), poi emigrato con la famiglia in California. La parte a sud, della stessa epoca, è stata costruita da Giovan Antonio Vosti di Giovan Antonio (1801-1864). La parte a nord ha scala esterna e balcone sopra il quale c'è un dipinto di Giovan Antonio Vanoni del 1878 con la raffigurazione della Madonna Addolorata.

er Ca di Lavisg

78 - N. 2944

Costruzione della fine del Cinquecento o dell'inizio del Seicento, costruita probabilmente da Giovanni Giacomo Comasci di Bernardo o da suo figlio Bernardino (1604-1672). Sul lato a valle ha una cantina e due camere, una sopra l'altra, mentre a monte c'era una grande cucina. Sul lato sud è stato aggiunto un grande portico, a due piani sul lato a valle, la parte inferiore era usata come cucina da Giuseppe Gnesa di Domenico, nato nel 1831 ed emigrato in Australia nel 1857. Questa parte era stata aggiunta nel 1692 da Bernardo Cascioni, detto *Gnesa* (1668-1714). Dall'inizio del Settecento fino al 1947 la casa è sempre stata di proprietà della famiglia Gnesa di Gerra Verzasca.

i Camén di Toninitt

79 - N. 2954 A a 830 metri di quota

Porcile e pollaio a valle della *carrale* proveniente da *Permaióo*, costruiti da Alfonso Vosti di Antonio (1889-1958), del sottoramo dei *Toninitt*, verso il 1935.

er Ca di Bagiüla

er Ca del Brazz

80 - N. 2929

Piccola casa del Seicento con cantinotto, cucina e *scimign* (sottotetto), accessibile da una scala esterna sotto il portico a valle della *carrale*. Un camino porta la data «1859» e fu

aggiunto da Domenico Vosti di Battista, detto *el Bagiüla* (1817-1890), del sottoramo dei *Vostitt*. Ora è semidiroccata.

er Ca di Vostitt

81 - N. 2930

Casetta a due piani con balcone in legno. Sull'architrave in sasso della cantina è iscritta la data «1627». Era la casa dell'abitato originale dei *Vostitt*, che ne sono stati proprietari fin dalla seconda metà del Settecento.

er Fontana dai Ca Növ

82 - N. 2931

Grande fontana pubblica con una colonna in granito eseguita verso il 1895 da Giovanni Pacelli di Giovanni (1882-1904), poi emigrato in California. Il primitivo acquedotto, costruito verso il 1880 con la captazione di una piccola sorgente nel *Rièe dal Cantonâsc*, era fatto di tubi di cemento fabbricati sul posto. Già nel 1895 venne sostituito da una tubazione in piombo, racchiusa in un 'letto' di terra; nel 1950 venne posata una nuova tubazione e costruito un piccolo serbatoio poco lontano dalla sorgente. L'acquedotto venne ceduto al comune nel 1976 e con la costruzione dell'«Acquedotto Alta Verzasca» la sorgente venne abbandonata, mentre vennero conservati la tubazione e il serbatoio.

er Ca di Püresitt e di Zepói

83 - N. 3548 A e 2932 A B

Casa a valle della *carrale*, a nord della *Fontana dai Ca Növ*, con il piano terreno interrato salvo la facciata a valle. Fu abitata dai *Vostitt* e dai *Püresitt* (discendenti di Giuseppe Vosti di Domenico, 1846-1916, detto *el Püresign* perché di corporatura esile), e a nord dagli *Zepói*, di Giovan Antonio Vosti di Giovanni Giacomo (1801-1864).

Il ramo dei *Püresitt* è estinto mentre quello degli *Zepói* ha discendenti in Australia.

er Ca der Vèdora

84 - N. 2927

Casa del 1796. Non ha cantina, la scala

esterna era in comune con la casa vicina e, non avendo il camino, il fuoco vi veniva acceso in mezzo alla cucina e il fumo usciva da un buco a monte e da un'apertura a valle. Mi è familiare perché vi ho abitato fino alla fine del mio primo anno di scuola (1920-1921). È stata riattata recentemente.

Er Vèdora era Teresa Pedrazzi (1832-1902), vedova di Stefano.

er Ca Végia di Pedrascítt

85 - N. 2925

Casa sul fianco nord della *Ca der Vèdora*, del 1663. Sopra la *carrale* pubblica c'è un portico con volta in sasso. Contro il muro a monte c'è un focolare in sasso e il muro è annerito dal fumo. La metà a sud della costruzione è stata riattata recentemente, mentre l'altra metà è ancora allo stato originale.

er Ca Végia di Pedrèsc

86 - N. 2924

Costruzione a due piani. Su un muro rivolto verso monte è iscritta la data «1812», che fa certamente riferimento all'epoca di una riattazione perché la costruzione è del tipo di quelle del Seicento.

er Ca di Tomasói

87 - N. 2920

Costruzione a due piani del Quattrocento o del Cinquecento, a monte delle precedenti, con scale esterne e una *sósta* a monte aggiunta più tardi. Sul muro a nord era dipinta una Madonna delle Grazie del 1583, strappata nel 1984 dal pittore Silvio Baccaglio per portarla nella chiesa e proteggerla da deterioramenti. Il dipinto era stato fatto eseguire da un mio antenato, Bernardo Comasci di Domenico, morto nel 1589, e da sua moglie Giovannina nata Balino. Un loro figlio di nome Tomaso era detto *el Tomasómm*, soprannome che è diventato cognome per i suoi discendenti, estintisi nella seconda metà dell'Ottocento.

el Fórñ dai Ca Nòv

88 - N. 3481

Vecchio forno di notevoli dimensioni, al centro della frazione e di proprietà dei suoi abitanti. Sulla porta è incisa la data «1898» che indica una riattazione.

er Ca di Pedrascítt

er Ca del Vili

89 - N. 2923-3456

Casa a due piani a monte della fontana, con due cantine. Prima della riattazione del 1982, ogni locale aveva un accesso indipendente, con due scale esterne a nord e una a sud, un balcone a valle e uno a nord. Ora è stata completamente trasformata.

er Ca di Pedrèsc

er Ca di Pedrascèss

90 - N. 2900

Casa sulla *carrale*, a un piano seminterrato e due *camén* nel sottosuolo, in parte già usati come abitazione. La costruzione, quattrocentesca o cinquecentesca, è stata recentemente ristrutturata.

er Ca di Madòna

91 - N. 3449

Casa a due piani, con balcone e scala esterna, a monte delle precedenti e costruita nella prima metà dell'Ottocento da Filippo Pedrazzi di Filippo (1801-1881), detto *el Madòna*. Su una trave è incisa la data «1827». Nel 1981 è stata riattata.

er Ca Végia di Megnúla e Sbögia

92 - N. 2992

Costruzione a due piani. La parte sud era di proprietà del ramo dei Mignola degli *Sbögia*, mentre quella a nord dei *Megnùla*. A monte c'era un ampio locale seminterrato, sicuramente la parte più vecchia, del Cinquecento o forse del Quattrocento, mentre la parte anteriore è della fine del Settecento. È stata riattata nel 1978 e nel 1981.

Il soprannome *Sbögia* deriverebbe dal fatto che un antenato, forse Giuseppe di Giovan Antonio (1789-1856), aveva un buco in una guancia.

er Ca di Ghirèss

er Ca di Ghiritt

93 - N. 2903-2904

Casa della seconda metà dell'Ottocento, con due piani e scale esterne. È stata costruita tra il 1860 e il 1880 dai fratelli Pietro (1823-1888) e Giuseppe (1825-1906) di Giacomo Pedrazzi. La metà a sud era abitata dai figli di Giuseppe, detti *i Mùtitt* perché avevano un figlio sordomuto, mentre l'altra parte era abitata dai figli di Pietro (*i Ghiritt*) e più tardi solo da due sorelle (*i Ghirèss*). È stata riattata negli anni Sessanta del Novecento.

er Ca di Böta

94 - N. 2902

Casa costruita verso il 1880 al posto di una vecchia stalla. Presenta scale esterne e un balcone. È stata riattata nel 1984.

er Stála di Madöna

95 - N. 2886

Vecchia stalla tra la *Ca di Böta* e il *Rièe dal Ciöss*. In parte apparteneva alla famiglia Pedrazzi. Già in cattive condizioni, è stata rovinata definitivamente dall'alluvione del 10 agosto 1994.

er Ca di Modist e di Ghiritt

96 - N. 2901-4897 A

Casa a due piani. La parte a sud apparteneva ai *Modist*, un ramo dei Pedrazzi, da Modesto Pedrazzi (1846-1895), e l'altra a un ramo dei *Ghiritt*, da Domenico Pedrazzi di Domenico (1864-1940), che l'avevano costruita tra il 1870 e il 1880. È stata riattata nel 1960.

i Camén di Ghiritt

97

Due *camani*, con porcile e latrina. Sono stati travolti dall'alluvione del 10 agosto 1994.

er Stála der Masserína

98 - N. 2884 A

Stalla piuttosto grande, con la data «1671» su un architrave.

el Vacarèsc dai Ca Növ

2.9 - N. 2813

Terreno patriziale tra gli edifici delle *Ca Növ* e il *Rièe dal Ciöss*. Vi sorgeva la *battuta del filo a sbalzo* che scendeva dal *monte Mött*.

el Rièe dal Ciöss

2.10 - N. 3448 B D

CN25, CC Riale del Ciöss; C1856 Riale deno - minato del Cioisso

Corso d'acqua che nasce sulla falda del *Pon - ciömm der Mária* e scende in una valle molto incassata tra i monti *Mött* e *Vald di Balitt*.

All'altezza dello *Sprügásc*, con qualche cascata, giunge alle falde della montagna dove il letto è coperto di detriti. Nei periodi secchi l'acqua è sempre scarsa mentre nel periodo primaverile e quando piove molto questo corso d'acqua ha sempre rappresentato un pericolo per l'abitato delle *Ca Növ*, specie per le costruzioni più vicine. Verso il 1970 il vecchio ponte fu sostituito con uno in cemento per permettere il transito di autoveicoli. Nel corso degli anni il corso d'acqua ha eroso un po' di terreno verso la frazione del *Ciöss*, danneggiando un settore delle *Ca d'Zött* dove è straripato più volte. Il 10 agosto 1994, fortemente ingrossato, portò a valle una grande quantità di materiale, massi e legname fin dentro l'abitato delle *Ca Növ*, travolgendo qualche edificio e danneggiando molte abitazioni. Ora è parzialmente incanalato.

i Mött dai Ca Növ

2.11

Pendio a monte e a sud del vecchio abitato delle *Ca Növ*. Una volta veniva falciato, ora è abbandonato e fortemente imboschito.

el Sgérbi

2.12

C1856 Gerbio

Lieve pendio sopra le case delle *Ca Nòv*, tra il *Rièe dal Ciòss* e i *Mòtt*.

i Mòtt dal Sgérbi

2.13

C1856 Foschella sopra il Gerbio

Zona superiore del *Sgérbi* in forte pendio.

er Ca del Tonìgn di Megnùla

99 - N. 2896.4822

Casa con scala interna dal piano terreno al primo piano e poi due scale esterne sul lato a monte. È stata in parte ristrutturata nel 1968, nel 1972 e nel 1981. Il proprietario, Antonio Mignola di Domenico, detto *el Tonìgn di Megnùla* (1839-1909), emigrò dapprima in Australia e poi in California, rimpatriando poi verso il 1872; fece costruire la casa tra il 1875 e il 1880.

er Ca del Bernàrd, di Paolitt e der Delfina

100 - N. 2893 - 2894 - 2895

Casa a due piani con balconi e scale in parte esterne. È stata costruita verso il 1850. La parte a nord, appartenente a *Bernàrd* Mignola di Domenico (1819-1878), è stata riattata e ampliata verso monte tra il 1979 e il 1981. La parte centrale, dei *Paolitt* (da Paolo Mignola di Antonio, 1826-?), è stata riattata nel 1969 e nel 1973. La parte a sud presenta ancora l'aspetto originario.

Er Delfina è Delfina Mignola di Giuseppe (1851-1932).

el Camán di Megnùla

101 - N. 2882 a 845 metri di quota

Vecchio porcile a monte delle abitazioni.

i Canig dal Sgérbi

102 - N. 4118 a 850 metri di quota

Resti di diroccati, un tempo stalle di proprietari diversi, a monte dell'abitato delle *Ca Nòv*, vicino al *Rièe dal Ciòss*.

er Stála dal Sgérbi

er Stála del Porco Bèstia

103 - N. 4117 A a 850 metri di quota

Vecchia stalla con una *camána* e due piccole *soste*. È in discreto stato ed è stata risparmiata dall'alluvione del 10 agosto 1994. La vecchia stalla, già della famiglia Pedrazzi detta i *Pedrèsc*, passò ad Alfonso Vosti di Geremia (1899-1989) soprannominato *el Porco Bèstia*.

er Carèe dar Còsta Zótt

2.14 - N. 2878

Carrale che dal *Rièe dal Ciòss* porta al *Rièe dal Cantonásc*, separando i terreni sottostanti da quelli della *Còsta Zótt*. Per buona parte è abbandonata e invasa dal bosco.

el Técc Sarrázz

2.15

Terreno in leggero pendio tra i *Mòtt dai Ca Nòv* e la *Carèe dar Còsta Zótt*. Il nome deriva da quello della famiglia Sarrazzi, citata in due documenti del 21 novembre 1560 e poi scomparsa.

i Canig dal Técc Sarrázz

104 - N. 4902 a 865 metri di quota

Edifici diroccati su un ripiano in cima ai *Mòtt dai Ca Nòv*.

er Stála dal Técc Sarrázz

105 - N. 3485-3487 a 865 metri di quota

Stalla situata immediatamente sotto la *carrale* e da alcuni decenni diroccata.

er Stála dal Técc Zoravía

106 - N. 3008 - 3496 - 3497 a 840 metri di quota

Due stalle, di proprietà della famiglia Mignola, sopra il sentiero tra le *Ca Nòv* e il *Canto nàsc*. Crollate da tempo sono state sostituite da una stalla nuova. Nelle vicinanze sorgevano le *battute* dei *fili* provenienti dal *Mónt dar Piánca* e da quello del *Vald di Balitt*.

el Cìoss der Piconína

2.16

C1856 Picconina

Diversi piccoli campi, circondati da un muro per impedire l'entrata del bestiame. Nessuno ricorda chi fosse la *Piconína* che ha dato il nome a questo luogo e alla parte del terreno sovrastante la sponda sinistra del *Rièe dal Cantonásc*.

el Nosómm di Franchítt**el Vivée**

2.17 - N. 3022-3023 a 825 metri di quota

Zona quasi pianeggiante con una grossa pianta di noce appartenente alla famiglia Franchini, ai cui piedi sgorga una piccola sorgente captata sul finire dell'Ottocento per servire il piccolo agglomerato delle *Ca d'Zótt* e, nel 1863, per alimentare un vivaio di pesci. Il proprietario era Domenico Vosti di Antonio, detto *el Bagiùla* (1817-1890).

el Verdès di Franchítt

2.18 - N. 3019

Pianta di castagno di dimensioni fuori dal comune a nord-est del *Vivée*, poco sopra la *carrale* tra *Permaíoo* e le *Ca Nòv*. Presentava un diametro alla base di oltre quattro metri, la base stessa era cava e due o tre persone potevano starci in piedi, e produceva castagne grosse, un po' tardive, della qualità *ver-dès*. È stata tagliata verso il 1935 per ricavarne tannino.

er Còsta Zótt**i Campagnítt dar Còsta**

2.19

Zona di campi in leggero pendio su un costone di materiale morenico, sopra la frazione delle *Ca Nòv*.

i Spondítt dar Còsta

2.20

Ripido pendio di selve castanili private ben esposto al sole.

i Mòtt dar Còsta Zótt

2.21

Terreno in pendio a monte delle *Campagnítt dar Còsta* e fino a qualche decennio fa falciato regolarmente; ora è imboschito.

el Sentée dar Còsta Zótt

2.22 - N. 4178

C1856 Strada alla Costa

Sentiero che si diparte dalla *Carèe dar Còsta Zótt* sale tra le *Campagnítt dar Còsta* e i *Mòtt*, proseguendo poi quasi pianeggiante attraverso i *Ògh* fino al *Pózz der Balina*.

el Canég in Fónđ ai Campagnítt dar Còsta

107 - N. 4224

Edificio diroccato sopra la *Carèe dar Còsta*, in fondo alle *Campagnítt*; era una stalla di proprietà della famiglia Franchini.

er Stála der Paolína

108 - N. 4178 a 902 metri di quota

Vecchia stalla ancora in discreto stato a monte del sentiero che sale dalla *carrale*.

Il riferimento è al nome di Teresa Frolli (1851-1932), vedova di Paolo Mignola, soprannominata *er Petúia*, che ne era in parte proprietaria.

i Caníg dar Còsta Zótt

109 - N. 4127, 4128, 4130, 4132, 4133, 4876 a 900 metri di quota

Serie di edifici diroccati nella *Còsta Zótt*.

er Stála Sótt al Sentée (di Megnúla)

110 - N. 4126 a 900 metri di quota

Vecchia stalla in cattivo stato e unico edificio ancora in piedi della zona a sud del sentiero.

er Ca Sóra al Sentée (di Massira e Frolói)

111 - N. 4132 a 902 metri di quota

Costruzione, forse abitazione, del Cinquecento o del Seicento, sopra il sentiero.

er Stála di Ògh (Megnùla)
112 - N. 4128-4131 a 902 metri di quota
Vecchia stalla in discreto stato sopra il sentiero, quasi sul ciglio delle *Ògh*.

i Ògh dar Còsta

2.23

Settore ripido della costa. Per la maggior parte si tratta di prati privati, che da alcuni decenni sono completamente abbandonati e vanno ricoprendosi di bosco, specie di ontani.

el Pózz der Balína

el Nosómm

er Présa

2.24

C1856 Pozzo della Balina, Presa

Zone leggermente ripide, in parte già prati, tra la parte nord delle *Ògh dar Còsta* e il *Rièe dal Cìoss*. Notevole era la presenza di un grosso noce, una piccola sorgente e un probabile *pózz dal cánof*. Ora la zona è ricoperta da sassi portati dalle alluvioni del 1868, del 1914 e del 1994.

el Bolìgn

2.25

C1856 Bolla

Terreno molto ripido e piuttosto umido tra i *Sponditt dar Còsta* e il lato sud della *Còsta Zóra*: una sorgente serviva le stalle sovrastanti ma non era accessibile alle vacche.

el Mòtt dar Còsta Zóra

2.26

Lieve elevazione dove sorgono alcuni edifici.

er Stála sul Mòtt dar Còsta Zóra (di Pedrésc)
113 - N. 4145 a 962 metri di quota
Vecchia stalla su un ripiano a nord del *Mòtt dar Còsta Zóra*.

er Stalèta (di Pedrascitt)

114 - N. 4182 a 962 metri di quota
Piccola stalla e ripostiglio.

er Stála di Megnùla
115 - N. 4241 a 960 metri di quota
Vecchia stalla e un edificio diroccato nei pressi del bosco. Una ventina di metri più a nord c'era un'altra stalla, costruita dopo il 1856 e sepolta completamente da una frana verso il 1960.

el Canég di Ògh dar Còsta

116 - N. 4092 A a 975 metri di quota
Stalla diroccata, su un piccolo pianoro nel settore superiore delle *Ògh dar Còsta*, di proprietà della famiglia Franchini.

in Fònd i Mérg

2.27

Terreno patriziale, ripido e roccioso, tra i *Ògh dar Còsta* e il *Rièe dal Cìoss*.

Zona 3

el Cìoss

3.1

CN25, CC Cìoss; C1856 Cìosso

Zona compresa tra il *Rièe dal Cìoss* e quello di *Conscìna*, dal fiume Verzasca fino al termine dei terreni privati del fondovalle. Comprende, partendo dal fiume, *er Ísora da Pignorèd*, l'abitato della *Fromighèra*, *er Valé-gia*, *i Gann*, *el Sgérbi*, *el Técc der Balína*, *er Sprùghèta*, *er Cazzána*, *er Pèzza* o *al Técc dal Panò* e altre zone minori. È quasi tutta in lieve pendenza. L'antico abitato del *Cìoss* è composto da una decina di abitazioni, alcune forse del Cinquecento o del Seicento.

er Ísora da Pignorèd

3.2

C1856 Isola Pignoredo

Piccola isola di terreno privato, che ha resistito in parte alle piene del fiume, sulla sua riva destra di fronte al pianoro di *Fromighèra*.

er Fromighéra

3.3

CN25, CC, C1856 Formighera

Gruppo di vecchie case nel pianoro vicino al fiume Verzasca, alcune documentate dal Cinquecento. Il fiume ha un po' alla volta asportato porzioni di terreno pregiato e qualche casa.

el Rièe da Conscína

3.4 - N. 2813 b.d.f.

CN25, CC Riale di Conscina; C1856 Riale Conscina

Corso d'acqua che nasce alle falde nord del *Ponciómm der Márcia* e scende con molte cascatelle a sud del *monte Vald*. Porta sempre un po' d'acqua, anche in tempo di siccità, e le sue piene hanno frequentemente causato gravi danni. Nella primavera del 1888 una valanga raggiunse il fiume provocando uno straripamento di acqua e neve abbattutosi sulle stalle di *Fromighéra*, uccidendo una trentina di capre di Valente Bianchi di Giovan Pietro (1831-1906). Nel 1915 una valanga è arrivata fino al fiume, congiungendosi con un'altra scesa lungo il letto del corso d'acqua di *Costoregna*. Il *Pónt dar Monda* è stato travolto diverse volte per cui dopo l'asportazione nel 1981 della struttura in cemento, costruita pochi anni prima, è stato sostituito da un *travaccone*. Anche il ponte sulla strada cantonale ha dovuto essere rifatto più volte, l'ultima nel 1983. Dalla vecchia mappa del 1856 si rileva che la parte bassa del corso d'acqua, poco sopra l'attuale strada cantonale, presentava un corso differente.

er Ca di Svampídri

117 - N. 3912, 3914, 4249

Gruppo di case del Cinquecento o del Seicento, appartenente alla famiglia Bianchi, detti *i Svampídri*, da Giovan Pietro. Alcune sono state parzialmente riattate nel 1955.

er Ca del Pòra

118 - N. 3906, 3908, 3909

Vecchia costruzione. Su una parete verso monte porta un dipinto del 1781 del pittore Rotanzi di Peccia, fatto eseguire da Gian Domenico Brazzi, che rappresenta la Madonna del Rosario con san Domenico e alcuni angeli.

er Ca di Franchitt

119 - N. 3903 A

Vecchia casa un tempo di proprietà di un ramo della famiglia Franchini, ora estinta.

el Fórñ dar Fromighéra

120 - N. 3905

Forno della frazione, ancora in buono stato. Sopra la porticina è incisa la data «1914», anno di una riattazione.

er Ca Rusticanèlla

121 - N. 3911 A

Casa a due piani con cantina, riattata nel 1967 e già proprietà di un Domenico Bianchi di Giovanni, del ramo dei *Tomasói*, detto *el Monegh* ('sagrestano', 1825-1890).

er Ca di Bisom

122 - N. 3903 A

Costruzione del 1531 nei pressi del forno, con un portico, appartenuta per lungo tempo a una famiglia Besomi, estintasi in paese nel 1951.

er Ca di Svampedrinn

123 - N. 3904 A

Casa a due piani, sul margine del fiume che ne ha asportato una parte nel 1924. Apparteneva alle sorelle Bianchi di Giovan Domenico di Giovan Pietro, dette *i Svampedrinn*.

er Stála del Bernardómm

124 - N. 3840

Stalla a valle della strada cantonale già di Bernardo Mignola di Bernardo, detto *el Bernardino* (1859-1941) e precedentemente di una famiglia Brazzi.

er Stála Gránda di Svampídri

125 - N. 3837 A

Stalla in buono stato del 1881. Nel 1888 vi perirono una trentina di capre soffocate dall'acqua del *Rièe da Conscína* deviata verso *Fromighéra* da una valanga.

el Stalígn di Svampídri

126

N. 3836

Stalla di piccole dimensioni.

er Carèe dar Fromighéra

3.5 - N. 3839-3910

Piccola *carrale* che scende dalla strada cantonale fino a una piazzetta.

er Ca al Fiúme

127 - N. 3834

Vecchia stalla, vicino al fiume, riattata e ingrandita nel 1979 per farne una casa d'abitazione.

er Ca Biánchi Élio

128 - N. 3833 A

Stalletta trasformata nel 1981 in casa d'abitazione.

el Morígn dar Fromighéra (di Preveditt)

129 - N. 3700

Mulino poco a nord degli ultimi edifici di *Fro-mighéra*. Nell'adiacente *fòla* era preparato il feltro pestando scarti di lana con altri ingredienti per farne cappelli. I due edifici sono citati in un documento del 1654 in merito a una lite riguardante l'uso dell'acqua della roggia tra i due proprietari Martino Bianchi di Giovan Pietro (1620-1676), per il mulino, e Giovanni Biondino, detto *Brischino*, per la *fòla*. Quest'ultima è scomparsa da tempo e il mulino è stato travolto dall'acqua nel 1868. L'ultimo proprietario fu Taddeo Frolli di Domenico (1784-1872), detto *el Prevédign*.

er Passerèla dar Fromighéra

130 - N. 3700

Passerella in ferro, lunga 45 metri, sul fiume Verzasca. Prima del 1895 era di legno e si trovava sotto la frazione di Gerra. Asportata nel 1868, nel 1879, nel 1885 e nel 1900, venne ricostruita nella sede attuale ma nel 1915 cadeva per il troppo peso della neve; nel 1923 venne rifatta usando materiale più leggero e l'attuale ponte è sostenuto da due grosse corde solidamente ancorate ai due capi. Nel 1990 la passerella è stata completamente ristrutturata e le traversine in legno sono state sostituite con lastre d'alluminio.

er Stráda Fromighéra-Gann

3.6 - N. 3683

C1856 Strada per Formighera

Strada carreggiabile larga poco più di due metri costruita nel 1887 per permettere l'accesso al *Ciöss*; si stacca dalla strada cantonale presso il *Rièe da Conscína*, conducendo fino all'attuale bivio alla cappella delle *Gann*. A più riprese è stata sistemata e allargata e fu asfaltata nel 1983.

er Ca del Bernardómm

131 - N. 3841 ABC

Casa a monte della strada cantonale costruita da Bernardo Mignola di Bernardo, detto *el Bernardómm*, perché di alta statura (1859-1941). È stata riattata e ingrandita a diverse riprese

er Stála di Calzitt

132 - N. 3844

Stalla tuttora in buono stato sulla strada cantonale, costruita verso la fine dell'Ottocento dai fratelli Foletta di Serafino, del ramo dei *Calzitt*.

er Stála di Girölòm

133 - N. 3902 A a 808 metri di quota

Stalla molto vecchia trasformata in casa nel 1978.

I Girölòm erano i figli di Girolamo Tunesi di Giovan Domenico (1849-1918).

el Camán di Girölöm
134 - N. 3902 D a 808 metri di quota
Piccola costruzione a due piani già porcile e
fienile.

er Ca di Girölöm
135 - N. 3902 B a 808 metri di quota
Casa a tre piani, con scale interne e un balco-
ne, costruita nel 1896 da Girolamo Tunesi di
Giovan Domenico (1849-1918). È stata
ristrutturata più volte.

er Ca del Gústo
136 - N. 3902 C a 808 metri di quota
Costruzione in buona parte nuova a sud della
precedente, sul luogo dove un tempo sorge-
va un porcile e in parte su quello di una vec-
chia casa già di Taddeo Frolli di Domenico,
detto *el Prevedign* (1784-1871).
El Gústo è Augusto Tunesi.

i Gann

3.7

CN25, CC, C1856 Ganne

Vasta zona che dalla strada cantonale vicino
alla *Fromighéra* copre una vasta distesa in
lieve pendio fino alla *Sprüghèta*. Si tratta di
un'antica frana scesa dalla regione del *Pon -
ciömm der Marcia*. Nella zona sopra *Fromi -
ghéra* vi fu estratto molto materiale, tra l'al-
tro le pietre d'angolo per la costruzione del
campanile della chiesa di Gerra Piano.

el Técc del Bau
el Técc der Martina
137 - N. 3970 B a 808 metri di quota
Vecchia stalla, già di diversi proprietari.
Il nome *Bau* deriva dalla convinzione che in
questa stalla, appartata e in mezzo al bosco,
abitasse il diavolo.

er Ca di Vostói di Gann
er Ca di Vostéss di Gann
138 - N. 4032
Vecchia casa in mezzo a un prato, ora in
parte imboschito, già appartenuta al ramo

della famiglia Vosti detto dei *Vostói*, ora
estinto. Le ultime due sorelle erano dette *i
Vostéss di Gann*.
Nel 1962 è stata riattata per farne una casa
di vacanza.

er Stála di Vostói
139 - N. 4038
Vecchia stalla a valle del sentiero di accesso al
Rièe dal Ciöss.

er Stála di Vostéss
140 - N. 9273-4869
Vecchia stalla con una *camána*.

er Ca del Fántis
er Ca der Attilio
141 - N. 4031
Casa a due piani di fine Ottocento, con canti-
na e scala interna. È stata costruita da Giovan
Domenico Vosti (1826-1887), detto *el Fántis*.

er Ca di Vostitt
142 - N. 4026, 4027
Casa a tre piani con due balconi, costruita nel
1875 dai fratelli Domenico (1860-1897) e
Serafino (1851-1933) Vosti di Domenico,
detti *i Vostitt*. Sul lato a monte, in una nic-
chia, c'è un dipinto con la Madonna di Re,
san Domenico e san Giuseppe, eseguito dal
pittore Giovan Antonio Vanoni di Aurigeno.
Vicino alla casa sorge un forno del 1877 con
pollai e porcili.

el Pónt dal Ciöss
er Stráda dal Ciöss
143 - N. 3683
Ponte della strada comunale sul *Rièe dal
Ciöss*. Verso il 1970 è stato ricostruito in
cemento per permettere il passaggio di auto-
veicoli. La vecchia mulattiera tra *Ca Nòv-Ciöss*
e la *Móna* è stata riattata e allargata nel
1967 per permettere il passaggio degli auto-
veicoli.

er Valégia

3.8 - N. 3851

C1856 Valeggi

Avvallamento che inizia all'altezza della chiesa sopra l'abitato di *Fromighéra*. È percorso da un sentiero che sale fino alla strada tra le *Gann* e la *Mónða*. Nel 1888 una valanga distrusse alcune stalle di *Fromighéra* dove perirono diverse capre.

el Stand de Tir

3.9 - N. 3821

Nella *Valégia*, sopra la strada tra *Fromighéra* e le *Gann*, resti di quello che è stato dal 1932 al 1960 circa, un poligono di tiro, formato da un muro con terrapieno inclinato verso monte dal quale i tiratori sparavano ai bersagli posti alla *Mòta*.

er Ca di Stíven

144 - N. 3856 A a 833 metri di quota

Casa d'abitazione costruita nel 1909 a monte della strada tra la *Fromighéra* e le *Gann*. Fu ampliata verso il 1920 e riattata nel 1985. *Stíven* è il soprannome di un sottoramo dei *Gotarditt*, ramo dei *Vosti*, dal nome di Stefano Vosti di Giovan Antonio (1823-1897).

er Stráda dar Mónða

3.10 - N. 3683

Strada che si stacca da quella tra la *Fromighéra* e le *Gann* e dal *Ciòss*, alla *Capèla di Gann*. Un tempo semplice mulattiera fu allargata e sistemata nel 1950 e pavimentata nel 1983.

er Capèla di Gann

145 - N.3926 a 830 metri di quota

Cappella costruita all'inizio del Novecento da Bernardo Mignola di Bernardo, detto *el Bernardómm* (1859-1941), a monte del bivio della strada tra le *Gann*, la *Fromighéra* e la *Mónða*.

er Stála di Pöra

er Stála di Masseritt

146 - N. 3927 a 830 metri di quota

Vecchia stalla probabilmente ricostruita nella seconda metà dell'Ottocento. All'inizio dell'Ottocento la stalla apparteneva alla famiglia Porra, abitante al *Lorentign*. Oggi è detta *er Stála di Masseritt*.

er Ca di Masseritt

147 - N. 3928 A a 835 metri di quota

Casa d'abitazione costruita nel 1874 da Innocenta Massera, nata Mignola, vedova di Antonio (1829-1896). Sopra il balcone porta un bel dipinto del 1878 di Giovan Antonio Vanoni, rappresentante il Cuore Immacolato di Maria. Dietro la casa ci sono due ulteriori piccole costruzioni.

er Ca del Svanómm

148 - N. 3896 a 838 metri di quota

Costruzione a due piani al margine di un bosco. Fu fatta costruire all'inizio del Novecento dal granconsigliere Giovanni Vosti di Giovanni, detto anche *el Svanómm* (1855-1931), per la sua statura, e non è mai stata ultimata.

er Gra di Gann

149 - N. 3895

Struttura per l'essiccazione delle castagne, usata fin verso il 1930 e poi demolita. Sorgeva su un pianoro sopra grossi massi.

el Sprügh di Gann

3.11 - N. 3896

Caverna sotto un grosso masso ora distrutta. Era piuttosto grande e ci potevano stare in piedi diverse persone. Verso nord presentava un cunicolo sotterraneo tra i massi che sbucava una ventina di metri più a nord.

er Ca di Marchènd

er Ca di Bacolói

150 - N. 3868 A a 835 metri di quota

Casa a tre piani, costruita nella seconda metà dell'Ottocento.

Marchènd e *Bacolói* erano i soprannomi dei Vosti, del ramo dei *Gottarditt*. Erano detti *Marchènd* perché Giovanni Vosti di Giovan Antonio (1822-1897) esercitava il mestiere di mercante ambulante.

er Ca di lobítt
151 - N. 3966 a 837 metri di quota
Casa d'abitazione a tre piani, addossata a un grosso macigno, sul quale sorge un orto. È stata costruita all'inizio del Novecento.

el Camán di lobítt
152 - N. 4259 a 840 metri di quota
Piccola stalla.

er Avigéra di Stíven
153 - N. 3965 AB a 840 metri di quota
Grande riparo usato come apiario e ripostiglio.

er Ca di Geremia
154 - N. 4259 a 821 metri di quota
Vecchia casa a valle del vecchio abitato del *Ciöss* riattata nel 1982.
El Geremia è Geremia Vosti di Geremia (1867-1927).

er Ca di Masserói
155 - N. 3988
Casa, forse del Cinquecento o del Seicento, ristrutturata nel 1982.
I Masserói sono un ramo della famiglia Massera.

i Strécc dal Ciöss

3.12 - N. 3996
Passo pubblico che divide in due il vecchio abitato e continua il sentiero che dalla strada comunale conduce alle *Gann*.

er Ca del Frédo Masséra
156 - N. 4978
Vecchia costruzione a monte de *i Strécc*.
El Frédo Masséra era Alfredo Massera (1898-1980).

er Ca di Fripp
157 - N. 4721
Vecchia casetta a due piani.
Il nome *Fripp* (da Filippo) allude a un ramo della famiglia Massera.

er Ca di Valínd
158 - N. 4261
Casa a due piani della seconda metà dell'Ottocento, riattata nel 1982.
I *Valínd* sono i discendenti di Valente Massera di Domenico (1834-1889).

er Ca Végia di Bacolói
er Ca Végia di Dolorói
159 - N. 4005-4260
Costruzione molto vecchia, rivolta a sud verso il *Rièe dal Ciöss*.
I Dolorói sono i discendenti di Maria Dolora Frolli, moglie di Filippo Massera di Domenico (1754-1829).

el Fórñ dal Ciöss
160 - N. 4003
Vecchio forno della frazione, talora ancora usato.

er Ca Végia di Stíven
161 - N. 3997
Casa della seconda metà dell'Ottocento fatta costruire da Stefano Vosti di Giovan Antonio (1823-1897). Nel 1978 è stata riattata e ingrandita.

er Ca di Gotarditt (di Toninitt)
162 - N. 1867
Una delle case più vecchie della frazione, del Cinquecento o del Seicento.

er Ca del Federíco
163 - N. 4995 A
Vecchia casa di proprietà di Federico Vosti di Geremia (1880-1951).

er Ca di Dolorói
164 - N. 3995 B
Vecchia casa con un grosso masso a monte.

er Fontána dal Ciòss

165 - N. 4824

Fontana pubblica davanti alla *Ca di Dolorói*; un tempo alimentata da una piccola sorgente che sgorgava nel *Rièe dal Ciòss* e dal 1978 allacciata alla rete pubblica.

er Ca di Gotarditt

166 - N. 3994

Vecchia casa costruita a ridosso di un grosso macigno, sotto il quale c'è un cantinotto. È stata riattata più volte.

er Ca di Delfitt

167 - N. 3993 A

Casa a due piani della seconda metà dell'Ottocento costruita da Antonio Vosti di Giovan Antonio (1820-1880).

I Delfitt sono gli eredi di Delfino Vosti di Antonio (1866-1934).

er Ca der Antòni di Tosói

168 - N. 3993 B

Casa costruita da Innocente Vosti di Giovan Antonio (1831-1882) e poi abitata da suo figlio Antonio (1879-1919), detto *er Antòni di Tosói*. Fu riattata più volte.

er Carèe di Gann

er Carèe di Rónsg

3.13 - N. 3810

Vecchia *carrale* a monte dell'abitato del *Ciòss* che va dal *Rièe dal Ciòss* a quello di *Conscina*, nella località ai *Rónsg*. Attraversa quasi orizzontalmente una zona un tempo tutta di prati e ora è quasi completamente abbandonata.

er Stála di Geremía ai Ticc

el Sgérbi

169 - N. 3945 a 855 metri di quota

Stalla dell'Ottocento vicino al *Rièe dal Ciòss*, trasformata in casa di vacanza. Sotto la stalla una piccola sorgente alimentava un *pózz dal cánof*, cui si ricorreva per macerare gli steli della canapa.

er Stála di Delfitt

170 - N. 3944 a 855 metri di quota

Vecchia stalla già in parte dei *Delfitt*, sottoramo dei Vosti.

er Stála di Gotarditt

171 - N. 3943 a 855 metri di quota

Vecchia stalla in via di riattazione.

er Camána dal Sgérbi

172 - N. 3947 a 850 metri di quota

Camána a due piani usata come ripostiglio.

er Camána di Stiven

173 - N. 3948

Camána a due piani, ora demolita, presso un grosso blocco di pietra.

er Sósta di Valind

174 - N. 3979 a 860 metri di quota

Camána a un solo piano vicino alla *Carèe dar Sprùghèta*.

er Sprùghèta

er Carèe dar Sprùghèta

3.14 - N. 3791

Strada ora quasi completamente abbandonata e invasa dalla vegetazione che parte dal *Rièe dal Ciòss* dietro le stalle del *Sgérbi* e sale fino al terreno patriziale.

er Stála di Valind

175 - N. 3877-3878 a 872 metri di quota

Stalla almeno in parte relativamente recente sul fianco nord della *Carèe dar Sprùghèta*.

er Stála dar Sprùghèta (di Massira)

176 - N. 3875 a 878 metri di quota

Vecchia stalla in disordine con una *camána* su un pianoro sopra la vasta zona delle *Gann*.

er Casina dar Sprùghèta

177 - N. 3876 a 870 metri di quota

Piccolo edificio in discreto stato, forse un tempo abitazione.

i Oghètt dar Sprüghèta

3.15

Bosco privato alla *Sprüghèta* che scende molto ripido verso il *Rièe da Conscina*.

ai Rónsg

3.16

Terreno in pendio verso il *Rièe da Conscina* a valle delle *Oghètt dar Sprüghèta*, sopra la *Carèe di Rónsg*. Il nome deriva dall'esistenza di canaletti che conducevano l'acqua del ruscello vicino alle abitazioni del *Ciöss* e ad alimentare i *püzz dal cánof*, per la macerazione dei fusti della canapa. Verso la fine dell'Ottocento venne costruito il primo piccolo acquedotto alimentato dall'acqua del *Rièe dal Ciöss*.

i Balói di Gann

3.17

Grossi massi sopra la *Carèe di Gann*, vicino ai *Rónsg*. Sotto la sporgenza di uno di questi c'era una *camána*, ora scomparsa. Sopra un altro, che presenta una superficie pianeggiante, c'era un campetto accessibile da monte con una scala in sasso. Un altro grosso masso grande più d'una casa, anch'esso sormontato da un campetto accessibile da monte con una scala, sorge in mezzo al *Rièe da Conscina*. Nel 1981 fermò molto materiale portato dal corso d'acqua in piena, contribuendo a limitare i danni.

el Técc der Balína

178 - N. 4256-4884 a 872 metri di quota
Stalla molto vecchia, con una *camána*, in un avvallamento a monte della *Carèe dar Sprüghèta*.

Il nome *Balina* deriva dal cognome di una donna della famiglia Fianza che prima del Settecento portava il cognome Balino, poi rimasto alla famiglia come soprannome.

i Caníg dal Tecígn

179 - N. 3761 AB

Resti di una stalla e di una *camána*, sopra il *Técc der Balína*, vicino al *Rièe dal Ciöss*.

er Cazzána**er Carèe dar Cazzána**

3.18

C1856 Cazzana

Zona in parte quasi pianeggiante a 910 metri di quota che va dal *Técc der Balína* fino al confine col terreno patriziale sulla sponda sinistra del *Rièe dal Ciöss*. È attraversata dalla *Carèe dar Cazzána* che dal *Rièe dal Ciöss* conduce ai terreni patriziali sulla costa a nord. La parte in alto, vicino al corso d'acqua, è sempre stata selva con diverse piante di castagno.

er Stála Sótt ar Carèe

180 - N. 4255 a 910 metri di quota

Stalla ricostruita al posto di una precedente nella seconda metà dell'Ottocento a valle della *Carèe dar Cazzána*.

er Stála Végia e er Camána dar Cazzána

181 - N. 3739-3746 a 910 metri di quota

Stalla molto vecchia a monte della *Carèe dar Cazzána*.

er Pèzza**el Técc dal Panóo**

3.19

Zona occupata nella parte meno ripida da campetti sostenuti da piccoli muri; la maggior parte della superficie è in forte pendio. In passato la zona era caratterizzata da prati e campi, ora inselvatichiti.

el Canèg dar Pèzza (di Gotarditt)

el Tecígn

182 - N. 4833

Resti di un edificio diroccato ricoperto dalla vegetazione.

er Stála dar Pèzza

el Técc del Panóo

183 - N. 4257 a 960 metri di quota

Stalla, rifatta nel 1817, al limite della zona di campi.

Secondo la tradizione ai due operai che lavorarono alla ricostruzione della stalla venivano dati, come unico compenso, due pasti al giorno, fatti con farina di scorza di faggio macinata, cotta con acqua e un po' di latte.

i Oghètt dar Pèzza

i Oghètt dal Técc dal Panóo

3.20

Terreno patriziale boscoso e piuttosto ripido tra la *Stála dar Pèzza* e il *Rièe da Conscina*.

er Valégia

el Sprügasc

3.21

Avvallamento non molto ripido tra i terreni privati della *Cazzána* e il *Rièe dal Ciöss*, che si estende in alto dietro i terreni privati della *Pèzza*. Sopra la *Cazzána* un sentiero conduce verso la valle del *Ciöss*, sopra le prime rocce, e allo *Sprügasc*, una grande spelonca sotto altre rocce.

Zona 4

er Géra

4.1

CN25, CN50, CC Gerra (Verzasca); CN100 Gerra (Verz.)

Frazione che ha dato il nome al comune. È situata in una zona alluvionale pianeggiante sulla sponda destra del fiume. Il nome deriva da *géra* ('ghiaia') che è abbondante, specie in riva al fiume. È sempre stato l'abitato più importante dove hanno avuto sede successivamente due chiese e ora l'ufficio postale. Il vecchio abitato di Gerra è composto da una ventina di case, alcune molto vecchie, del Quattrocento. Sarebbero quelle risparmiate dalla frana che all'inizio del Cinquecento sembra avesse seppellito buona parte della frazione, assieme all'originaria chiesetta.

i Gér dar Géra

4.2 - N. 3700

Vasta zona pianeggiante compresa tra l'abitato e il fiume, fino al *Rièe da Conscina*. È tuttora sassosa essendo stata in passato per buona parte letto del fiume. Secondo la vecchia mappa del 1856 un ramo dello stesso lambiva le case, l'altro seguiva più o meno il letto attuale.

er Stráda dar Géra

4.3 - N. 3700 c

Strada che si stacca dalla cantonale e scende sul confine a valle dei terreni privati per permettere l'accesso con veicoli agli abitanti della frazione. È stata costruita verso il 1880, sistemata e allargata più volte e poi estesa fino alla piazza al centro dell'abitato. È stata asfaltata nel 1983.

er Stála del Picòrgna

184 - N. 3702 A a 805 metri di quota
Stalla costruita da Guido Foletta di Paolo, detto *el Picòrgna* (1896-1971), e restaurata nel 1992.

el Stalómm

185 - N. 3701 A a 805 metri di quota
Grande stalla comunitaria costruita nel 1978 dal «Consorzio allevamento ovino di Gerra Verzasca» per tenervi le pecore durante l'inverno. Ha una superficie di 1500 metri quadrati e un solo piano, diviso in due parti, una per le pecore e una per il fieno.

el Bagn di Pévri

186 - N. 3700 b

Recinto costruito nel 1968; vi vengono svolte le operazioni di pulizia delle pecore in primavera e in settembre per disinfettarle e liberarle dai parassiti. Il bagno consiste in una specie di lunga vasca-corridoio dove viene immesso del disinfettante.

i Sóst di Tiröll

187 - N. 3701 A B a 803 metri di quota
Alcune *soste*, costruite in epoche diverse, porcile, pollaio, legnaia e ripostigli di proprietà della famiglia Scalmazzi, detta *i Tiröll*; Angelo Scalmazzi di Angelo (1854-1924) era tirolese.

er Passerèla dal Lorentígn
188

Passerella in cemento precompresso in due pezzi che poggiano su di un grosso masso al centro del fiume e sulle rive. Il ponte fu posato provvisoriamente nel 1978 senza fissarlo. Una forte nevicata di quasi due metri ne causò il rovesciamento e la rottura dei due pezzi che in primavera dovettero essere sostituiti. All'inizio del Novecento il luogo fu teatro di tre annegamenti.

el Cantómm

4.4

Zona tra la strada cantonale e quella comunale di accesso alla frazione e dal *Rièe da Conschina* fin quasi all'abitato di Gerra. È in parte pianeggiante e in parte in pendio.

el Camán di Micòla

189 - N. 4296 a 805 metri di quota
Vecchio *camán* per il latte, semisotterrato. *Micòla* è il soprannome di un ramo della famiglia Breschini.

er Ca dal Cantómm

190 - N. 3623 A a 805 metri di quota
Casa molto vecchia a due piani da molto tempo disabitata. Fin verso il 1875 fu adibita a prigione per i militari stazionati sul *Piagn dal Lorentígn*.

er Ca Comásci

er Ca Stórta

191 - N. 3624 AB a 850 metri di quota
Vecchia casa dalla forma un po' romboidale. È stata riattata nel 1965.

er Ca di Tiröll

192 - N. 3956

Vecchia casa già appartenuta al *Picórgna* (Giovanni Porra, 1824-1885) e ceduta poi alla figlia Rosa, maritata Scalmazzi (1864-1944), moglie di Angelo (1854-1924), detto *el Tiröll*. La parte a nord apparteneva alla famiglia Foletta, i cui membri erano chiamati *i Cèmm*, dal soprannome di Domenico Foletta di Serafino (1818-1868). Per molti anni, fino al 1943, al pianterreno vi aveva sede un esercizio pubblico chiamato l'«Osteria del Leone» per il dipinto che portava sulla facciata. Nella mappa del 1856 la casa era lambita da un ramo del fiume. Nel 1976 è stata completamente riattata. Nel muro a valle sono inserite due pietre che portano le date in caratteri romani «1470» e «1490».

er Ca di Fré

193 - N. 3957 A a 815 metri di quota
Casa costruita nella seconda metà dell'Ottocento, in parte su una struttura precedente, da Domenico Frolli di Giovan Maria (1821-1886), detto *di Giuèn*. È detta *di Fré* dal fatto che il figlio Domenico (1884-1960) da giovane era stato per qualche tempo frate.

el Camán di Fré

194 - N. 3958 a 815 metri di quota
Vecchio *camán*, già pollaio, riattato verso il 1980.

er Stála di Fré e Códiga

195 - N. 3595 A
Vecchia stalla dietro la *Ca di Fré*.

er Stála di Cèmm

196 - N. 3594 A
Grande stalla costruita sul finire dell'Ottocento o all'inizio del Novecento, alle falde della montagna, edificata in modo da poter essere facilmente trasformata in casa. *I Cèmm* sono un ramo della famiglia Foletta, detti *i Calzitt*, eredi di Domenico Foletta di Serafino (1818-1868), chiamato *el Cèmm*.

er Ca di Mengói

197 - N. 3565 A

Vecchia casa dietro la *Ca di Tiröll* la cui parte a valle è stata completamente trasformata e ingrandita per farne una casa di vacanza.

I Mengói (Mengoni) sono i membri di una famiglia di Gerra che si è trasferita in parte a Magadino e in parte nella Svizzera interna.

er Ca di Micöla

er Ca del Ticc

198 - N. 3566 AB

Casa in parte a due e in parte a tre piani, con scale interne, costruita nel 1879 sul luogo di una precedente abitazione. La parte a valle è detta *Ca del Ticc*, è molto vecchia e ha due piani, mentre la parte più recente è stata costruita nel 1879 da Bernardo Breschini di Giovanni (1838-1916).

el Sentée der Scarèta

4.5

Sentiero che porta alla strada cantonale con una lunga e ripida scalinata.

er Ca di Gaspritt

er Ca di Domerghitt

199 - N. 3568 A

Grande casa a tre piani, rivolta a valle, costruita nel 1879 da Gaspare Foletta di Gaspare (1838-1910). Ha scale interne e due vani per piano.

Gaspritt e *Domerghitt* sono i soprannomi di un ramo della famiglia Foletta, attestati già nel Cinquecento; *Gaspritt* è stato aggiunto nell'Ottocento in riferimento alla successione di quattro generazioni di Gaspare.

er Ca di Calzitt e di Cèmm

200 - N. 3571

Vecchia casa a due appartamenti, riattata nel 1965 e nel 1979. In parte è stata costruita nel 1884 come risulta dalla data su un architrave.

Calzitt è il soprannome, attestato già nel Cinquecento, di un ramo della famiglia Foletta.

i Camén di Micöla

201 - N. 3567 D

Due piccoli edifici, un tempo porcile e pollaio.

el Sorée di And

202 - N. 3567 C

Vecchia costruzione rivolta a monte, con scala esterna e cantina.

er Ca del Prèved

203 - N. 3567 E

Vecchia costruzione antistante il forno della frazione e da alcuni anni diroccata. Il pavimento è a circa un metro sotto il livello del terreno a causa del materiale portato dalla frana che all'inizio del Cinquecento ha devastato la frazione. Su un architrave di legno al primo piano sul lato a valle è incisa la data «1406», e sopra un finestrino a monte, a qualche decimetro dal suolo, è incisa una data con cifre romane che sembra «1525». Molto probabilmente era la casa del cappellano della chiesa, la più antica di Gerra.

er Ca del Lèla

204 - N. 3559 AB

Vecchia e particolare costruzione, con le pietre dei muri ben squadrate, gli architravi e i montanti quasi esclusivamente in sasso lavorato e le aperture verso nord simili a feritoie in sasso lavorato. È rivolta a sud e nella parte a valle porta una specie di portico che nella mappa del 1856 è detto *passaggio pubblico*. A monte di quest'ultimo c'è una vecchia cucina tutta annerita dove abitava Domenico Breschini di Giovan Domenico (1870-1954) detto *el Lèla*. A metà lunghezza della facciata c'è una specie di portico con un'ampia scala semicircolare che porta al primo piano, dove su un architrave in sasso è incisa una data poco leggibile che potrebbe essere «1425» o «1525». Si era ipotizzato che potesse trattarsi della casa del cappellano della chiesa che sorgeva a pochi passi a monte. La costruzione è però troppo grande e troppo lussuosa per il suo tempo. È detta impropriamente «Casa Pescia».

er Ca e el Sorée di And

205 - N. 3564 A

Vecchio edificio rustico a due piani con cantinotto e scala esterna.

er Ca del Bárba

206 - N. 3563 A

Vecchia casa a due piani con cantinotto, scala esterna e entrata a monte, a valle della *Ca del Lèla*.

el Fórn dar Géra

207 - N. 3569

Forno costruito dopo il 1856 (non figura sulla vecchia mappa) che serviva tutta la frazione e sorgeva su una piccola piazza. Non è più usato da alcuni decenni ed è stato restaurato nel 1999.

er Ca di Famii

208 - N. 3556-3557

Casa costruita tra il 1875 e il 1880 dai fratelli Innocente (1849-1927) e Giovanni (1844-1922) di Giovanni Breschini, chiamati *i Famii*. Una figlia di Innocente, Beatrice (1893-1974), raccontava che, nel corso degli scavi per la cantina, suo padre e suo zio avevano trovato grossi muri, identificati come i resti della primitiva chiesa di Gerra.

er Prima Gésa

209 - N. 3556-3557

Nel 1976, in occasione di scavi per una casa vicina, nella piazza vennero alla luce, a circa un metro e mezzo di profondità, dei muri intonacati, di spessore da 75 fino a 135 centimetri. Verso montagna il muro continuava, mentre a valle c'era un lato lungo circa 3,50 metri; dopo di che il muro terminava. Qualche giorno dopo, a causa delle forti piogge, i resti dei muri furono sepolti dal materiale franato. Da un rilievo d'emergenza si ipotizza che possa trattarsi dei resti della prima chiesa di Gerra, edificata probabilmente verso la fine del Trecento o nei primi anni del Quattrocento, sepolta da una frana in data imprecisata,

forse nella prima metà del Cinquecento.

Doveva avere la facciata rivolta verso il fiume, una larghezza di circa 9 metri e una lunghezza da 15 a 20 metri. Assieme alla chiesa furono certamente sepolte diverse case della frazione. La frana si era staccata sopra l'attuale strada cantonale, dove, nel pendio uniforme delle *Mòtt dar Géra*, c'è un profondo avvallamento con un piccolo corso d'acqua. Nella mappa del 1856 è indicato come *riale del Darnò* (cioè 'riale della frana').

el Vacarésc dar Géra

4.6 - N. 3700 A

Terreno patriziale che sorge sul materiale portato dalla frana.

er Fontána dar Géra

210 - N. 3553 A

Fontana pubblica a monte del *Vacarésc*, alimentata un tempo da una sorgente che sgorga nelle *Mòtt* sovrastanti e allacciata, dal 1978, alla rete pubblica.

er Stála di Famii (di Fré)

211 - N. 3553 A

Stalla costruita verso la fine dell'Ottocento.

er Posta dar Géra

212 - N. 3555 A

Attuale ufficio postale sopra il vecchio abitato a valle della strada cantonale. Si tratta di un edificio costruito sul finire dell'Ottocento, a due piani, con cantina e balcone a valle, riattato e ampliato nel 1954.

er Capèla dar Géra

213 - N. 3554

Cappella piuttosto grande, edificata tra il 1880 e il 1900 da gente della frazione. Sullo sfondo è dipinta una Madonna Addolorata e san Giuseppe. Sulla parete esterna rivolta verso la sottostante frazione è dipinta una Madonna di Re. Era meta di processioni.

er Stála di Gaspritt

214 - N. 3549 A

Costruzione del 1940, trasformata in casa di vacanza nel 1972. Durante lo scavo del pozzo perdente davanti alla costruzione, Giuseppe Foletta di Antonio (1918-1977) trovò, a circa tre metri di profondità, il pavimento di una casa con il focolare.

er Stála di Famii

215 - N. 3551

Vecchia stalla quasi sepolta dai detriti della frana, trasformata nel 1983 in casetta di vacanza.

er Stála di Micolèss

216 - N. 4253

Stalla molto vecchia, trasformata nel 1973 in autorimessa a due vani.

Le *Micolèss* erano tre sorelle, figlie di Giovanni Breschini di Bernardo (1812-1863), detto *Micòla* dal nome di Nicola Breschini nato nel 1754.

er Ca di Micolèss

217 - N. 3550 A e 3552 A

Vecchia casa riattata a due vani e due piani, rivolta a sud.

i Chenevéé

el Cìoss dar Géra

4.7

Zona pianeggiante a nord della frazione, con proprietà molto frazionate di campi. Nella mappa del 1856 la zona era detta *Cìoss di Géra*.

er Secónda Gésa

218 - N. 2700 e

Ulteriore e più recente chiesa di Gerra. Non si sa quale fossero le sue dimensioni, né in quale direzione fosse orientata perché l'alluvione del 25 agosto del 1817 la distrusse completamente, non lasciandone neppure le fondamenta. Con la chiesa sono pure andati persi tutti i documenti in essa contenuti. Deve risalire al 1655-1658, cioè oltre un

secolo dopo la distruzione della prima chiesa, sepolta da una frana con buona parte della frazione. Due delle tre campane, che portavano incisa la data «1658», furono collocate nella terza chiesa alla *Mónda*, mentre la più grossa doveva già essere fuori servizio alla fine del 1816, come si legge nel primo verbale della «Squadra di Gerra» del 16.12.1816: «adi 16 di Natalo 1816 anno congato la vicinanza con li soliti campari e sotto le penne di 4 franchi. – Anno risolto di gettare giù la campana più grossa».

er Ca der Andréa

219 - N. 4827 A.B.

Casa a tre piani, costruita nel 1878 da Andrea Tunesi di Giovan Domenico (1846-1930), con scale interne e balcone. È stata riattata e ampliata nel 1976.

er Ca di Zìpa

220 - N. 4617 A

Casa di inizio Ottocento, con scale esterne e cantina, due locali per piano. È stata riattata nel 1998.

Zìpa è un ramo della famiglia Frolli.

er Ca di Lüsirna

221 - N. 4618 A e 4619 a

Casa a tre piani a monte e due piani a valle, con balcone. La parte a monte, più recente, ha scale interne. La parte centrale, a due vani per piano, è del 1846 ed è stata costruita da Giovanni Tunesi, detto *el Lüsérna*, di Agostino (1795-1860); il resto risale al 1872. Il complesso è stato ristrutturato a più riprese. Davanti alla casa sorgeva un forno, demolito attorno al 1950.

el Stall

222 - N. 4610-4611 a 820 metri di quota
Costruzioni sorte dopo il 1850 circa, dotate di camino, scala interna e quasi sempre uno o due balconi. Se a un solo locale per piano erano dette *stall sémpi*, se con due *stall dópi*. Ce ne sono molte, sia in Valle cha al Piano, e sono state costruite in parte con i risparmi

degli emigranti in Australia e in California. In questo caso si tratta del complesso della casa parrocchiale della seconda chiesa, il primo di questo tipo. Sorge sopraelevato rispetto al piano dei *Chenevéé* ed è stato costruito nella seconda metà del Seicento. La parte primitiva è a due piani, con un'aggiunta della fine dell'Ottocento e una scala interna. Il locale a valle è servito come chiesa dal 1817 al 1821 mentre si costruiva il terzo edificio alla *Mónnda*. La parte a valle è stata ampliata nel 1972.

el Morígn di Picörgna

223 - N. 4598 A a 815 metri di quota
Piccola costruzione a due piani molto vecchia sotto al *Stall*, vicino al fiume: su un architrave è incisa la data «1533» ma il legno ha segni evidenti di provenienza da una costruzione precedente. Fin verso il 1950 era un mulino azionato con l'acqua del fiume captata ai *Fontái* e condotta fin qui con una roggia. Era azionato da una ruota orizzontale.

er Stála di Zepítt

224 - N. 4606 a 820 metri di quota
Stalla costruita nel 1864 da Giuseppe Frolli di Giuseppe (1827-1902), detto *el Zépígn*, dopo il suo ritorno dall'Australia. Nel 1970 è stata ampliata per farne una casa di vacanza.

er Ca di Zepítt

225 - N. 4609 A a 820 metri di quota
Casetta in parte costruita verso il 1850 da Giuseppe Frolli di Giuseppe (1827-1902) prima di partire per l'Australia, con un cantinotto, una cucina, una stanza, una scala esterna e un balcone. Nel 1970 è stata riattata e nel 1977 ampliata con l'aggiunta di locali verso nord e una scala interna.

er Stála di Lüsirna

226 - N. 4608 A
Vecchia stalla al fianco sud della *Ca di Zepítt*, ampliata nel 1978 per farne una piccola casa di vacanza.

ai Lars

4.8 - N. 3700 f.G.

Terreno patriziale tra la strada cantonale e il fiume a nord dei terreni privati. Nel 1966 vi è stato ricavato un parco. Grandi larici furono piantati dal patriziato verso il 1894; il luogo è frequentato per feste campestri e raduni.

ai Fontái

4.9

Zona in parte di proprietà del patriziato, un tempo caratterizzata da prati e ora da bosco, che si estende dal fiume fin sopra la strada cantonale. Un pianoro e due stalle sono stati portati via dalla piena del 1868. La zona è attraversata da un corso d'acqua che ha inizio sotto il *monte Vald Zótt*.

el Mött der Föia

4.10

Zona molto sassosa e coperta di bosco ceduo a monte e a nord dei *Fontái*. In tempo di siccità e con scarsità di fieno, vi venivano tagliati la *foglia* e i rami delle piante per ricavarne foraggio.

er Còsta di Rovíd

4.11

Costa che si estende fin sotto al *Vald Zótt*, a circa 1000 metri di quota. Vi sale un piccolo sentiero.

el Cò del Próo

4.12

Parte leggermente ripida di terreni privati oltre le *Mött dar Géra*.

i Mött dar Géra

4.13

Zona di proprietà privata a monte della strada cantonale sopra l'abitato di Gerra. È un terreno molto ripido che una volta era quasi tutto prato e ora è imboschito.

er Piantagiómm dar Mónða**el Rièe dal Darnóo**

4.14

CN25, CC Piantagione della Mondà

Piantagione sopra i *Mótt dar Géra* che si estende dalla costa sopra la *Mónða* e il *monte Sarée* fino alla *Còsta di Rovíd*. È stata eseguita tra il 1890 e il 1894 dal patriato per proteggere la frazione di Gerra da valanghe e frane. È composta per la maggior parte di larici e abeti, con qualche pianta di frassino, faggio e betulla. Le piantine furono seminate a *Permaióo* nel *Ciòss di Lavísg* che mio nonno paterno Giovanni (1832-1907) aveva dato in affitto al Cantone per tale scopo. È stata più volte oggetto di diradi e rinnovi. Un piccolo avvallamento della zona si fa quasi improvvisamente profondo formando in tempo di piogge un corso d'acqua, detto *el Rièe dal Darnóo* (*Riale del Darnóo* secondo C1856).

i Mótt dal Cantómm

4.15

Parte a sud delle *Mótt dar Géra*.**el Ciòss del Rièe**

4.16

Terreno in leggera pendenza tra il *Rièe da Conscina* e i *Mótt dal Cantómm*, a monte della strada cantonale.

er Ca di Picòrgna

227 - N. 3675 A B C a 820 metri di quota Casa costruita verso il 1878 da Giovanni Porra, detto *el Picòrgna* (1824-1885), e poi abitata da sua figlia Maria, maritata Foletta, detta anch'essa *er Picòrgna* (1873-1946). È stata ampliata a più riprese, l'ultima nel 1982. Sulla facciata verso la strada è dipinta una Madonna Addolorata, eseguita da Giovan Antonio Vanoni nel 1878 e restaurata nel 1938.

el Sentée dar Mónða

4.17 - N. 3651

Largo sentiero selciato che sale a larghe gradinate dalla strada cantonale verso la chiesa, in continuazione del *Sentée der Scaréta* che conduce dalla frazione di Gerra alla *Mónða*. Su un grosso masso a monte del sentiero, sotto il cimitero, c'è un dipinto su lamiera eseguito da un Meletta di Loco verso il 1870-1880 su ordine di Giovanni Tunesi di Giovanni (1823-1904), detto *el Lúsérna*.

el Pónt dar Mónða

228 - N. 3683

Ponte sul *Rièe da Conscina* formato da lastroni grezzi appoggiati su due sostegni in ferro. Nel 1978 venne sostituito da uno in cemento, il 23 settembre 1981 asportato e trascinato a valle per circa duecento metri fino alla strada cantonale. Dalla costruzione della terza chiesa, 1819-1821, il ponticello, che forse in origine era di legno, è stato asportato varie volte; dopo l'ultimo disastro l'autorità cantonale ne sconsigliò la ricostruzione ritenendone più adeguata la sostituzione con un *travaccone* e con grossi tubi di cemento per il passaggio dell'acqua in tempi normali.

er Capèla dal Rièe

229 - N. 3684

Cappella situata sul lato sinistro del *Rièe da Conscina*; in una nicchia scolpita su un grosso masso inclinato è dipinta una Madonna di Re fatta eseguire da Serafino Vosti di Domenico, detto *el Poéta* (1851-1933), e dal parroco don Bernardino Merga di Monte Carasso, verso la fine dell'Ottocento. Sotto l'immagine c'è un piccolo giardino sostenuto da un muretto. Sopra il masso sorgeva un tempo un campicello dove si coltivavano i fiori per la chiesa.

er Ca del Comümm

er Scòla

230 - N. 3680

Casa comunale che, fino al 1954, ospitava

anche la scuola, al primo piano. L'edificio è stato eseguito in due tempi. La prima edificazione risale al 1844 con il concorso diretto della popolazione, quando la «Squadra di Gerra» (non ancora comune) costruì, addossata alla casa parrocchiale, la casa comunale, con il locale per le assemblee al piano terreno e la scuola al primo piano con accesso indipendente. Dal 1868 un'aggiunta a sud ospitò l'abitazione della maestra. Chiusa la scuola nel 1954 per mancanza di allievi, l'aula scolastica e la casa della maestra furono affittate a privati. Nel 1960 è stata riattata.

er Ca Parochiála

231 - N. 3671

Casa parrocchiale, costruita verso il 1825 con il concorso diretto di tutta la popolazione. Ha una scala interna e un balconcino. A monte era addossato un pollaio poi demolito. Davanti alle case parrocchiale e comunale c'è una piazza in parte lastricata con *piode* provenienti dal tetto dei due edifici. A valle della piazza sorge un orto, sistemato verso il 1834, con muro di cinta, muretti di sostegno, una legnaia e un apiario.

er Gésa dar Mónða

232 - N. 3671 A a 830 metri di quota

La seconda chiesa del paese venne distrutta dal fiume il 25 agosto 1817 e il primo settembre dello stesso anno l'assemblea della «Squadra di Gerra» decideva di costruirne una nuova «nelle Ganne appresso la Stála dei Pora e Gaspro Massera e Antonio Pedraso si obbliga di dare cento.setanta scudi per questa chiesa».

Un'altra assemblea, tenuta al Piano il 5 gennaio 1818 decideva a maggioranza di costruire la chiesa «dove si dice alla Monda». Alla costruzione doveva concorrere tutta la popolazione con lavoro, fornitura di materiale e denaro. L'assemblea della «Squadra» stabiliva di volta in volta il tempo di lavoro per ogni famiglia o quanto materiale si doveva fornire e il prezzo da pagare per coloro che non

lavoravano o non fornivano il materiale stabilito. La nuova chiesa, sul cui portale principale è incisa la data «1819», venne inaugurata nel 1821 non ancora finita. Il pavimento in *piode* venne posato nel 1823, il legname del soffitto nel 1827.

Sul campanile furono poste due campane recuperate dalla vecchia chiesa. Le tre campane sono state rifuse nel 1930 per farne un nuovo concerto di cinque elementi. Nel 1858 venne ricavata una nicchia presso l'altare maggiore che ospitò una statua di san Giovanni Evangelista, patrono della parrocchia, scolpita da uno Schira di Loco abitante a Locarno. Una statua della Madonna Addolorata venne acquistata nel 1895. Nel 1909 la chiesa subì una riattazione generale, con l'aggiunta dell'attuale soffitto a volta, il coro semicircolare e l'altare della Madonna. La maggior parte delle spese venne coperta con offerte in paese e dagli emigranti della California. Nel 1921 il pavimento in *piode* venne sostituito con uno in piastrelle di cemento e venne costruito un piccolo acquedotto per la chiesa e la casa parrocchiale, con una sorgente captata nelle *Mott dar Mónða*. Nel 1975 la chiesa viene restaurata completamente grazie a un lascito. Davanti alla chiesa, verso monte, su un basamento in granito, è dipinta su vetro la Madonna del Sasso, in ricordo della Madonna Pellegrina del 1949.

el Campsánd

er Ossári

233 - N. 3671 A b

Ossario costruito nel 1839 (all'interno porta la data «1840»). È un edificio di forma quadrata di 23 metri quadrati, con un vano profondo 5 o 6 metri. Fu costruito grazie al contributo di tutta la popolazione. Il cimitero attuale venne costruito nel 1850-1851, sempre con il lavoro diretto della popolazione. Nel 1960 è stato interamente risistemato e nel 1991 l'interno dell'ossario è stato trasformato per riporvi le urne cinerarie. Nel 2001 è stato ampliato.

er Stála di Zepítt

234 - N. 3695 a 850 metri di quota

Vecchia stalla nel 1981 trasformata in casa di vacanza.

er Stála di Gasprítt

235 - N. 3635 A a 850 metri di quota

Vecchia stalla nel 1986 trasformata in casa di vacanza.

er Stála di Calzitt e di Cèmm

236 - N. 3686 a 850 metri di quota

Vecchia stalla in cattive condizioni in disuso da anni.

er Stála der Antòni di Famii

237 - N. 3688 a 850 metri di quota

Vecchia stalla ancora usata. All'inizio del Novecento il proprietario principale era Antonio Breschini di Giacomo (1845-1922), detto *er Antòni di Famii*.

el Camán di Micòla

238

Camán per il latte sotto un grosso masso.

el Morígn di Gotardítt

239 - N. 3683

Resti di un mulino alimentato da due rogge che prendevano l'acqua dal *Rièe da Conscìna*. Se ne vedono ancora le tracce sul prato. Apparteneva alle famiglie dei *Gotardítt*, ramo dei *Vosti*, e fu travolto dall'alluvione del 1868. Fino a pochi anni fa si vedeva ancora parte dei muri perimetrali a monte e vicino alla strada c'era una macina di sasso poi asportata.

er Stála di Micòla

240 - N. 3668 A e B a 870 metri di quota

Stalla ai piedi di un ripido pendio sul sentiero *Mónnda-Montáda-Váld* ricostruita sul finire dell'Ottocento nel luogo di un'altra stalla. Nel 1982 è stata riattata e trasformata in casa di vacanza. È servita da una teleferica che parte dal posteggio presso il *Rièe da Conscìna*.

i Mòtt dar Mónnda

4.18

Zona un tempo di prati e ora imboschita sopra il leggero pendio della *Mónnda*, a sud delle *Mòtt dar Géra*.

i Canígn di Mòtt dar Mónnda (di Famii)

241 - N. 3608-3609

Resti di diroccati coperti dal bosco su un ripiano a nord delle *Mòtt dar Mónnda*.

el Tecígn der Lína

242 - N. 3699 a 870 metri di quota

Piccolo edificio rustico quasi completamente diroccato. Il nome deriva da quello di Carolina Comasci di Donato (1834-1898) che ne fu la proprietaria.

el Còll dar Montáda

4.19

Promontorio di terreno morenico che sporge verso il *Rièe da Conscìna*, restringendo sensibilmente la valle. Nel 1951 fermò una grossa valanga.

el Piagn dar Montáda

4.20

C1856 Pian della Montada

Zona quasi pianeggiante a circa 915 metri di quota e a monte del *Còll dar Montáda*, vicino al *Rièe da Conscìna*. Il terreno era di proprietà dei *Famii*, un ramo dei Breschini. Fino a poco tempo fa veniva in parte falciato.

er Stála dar Montáda (di Famii)

243 - N. 3533 A a 915 metri di quota

Vecchia stalla con *camána* in fondo a un prato; fu travolta dalla valanga del febbraio del 1951.

el Stalígn dar Montáda

244 - N. 3534 a 915 metri di quota

Piccola stalletta rovinata dalla valanga del 1951.

el Camán dar Montáda
245 - N. 3535 a 900 metri di quota
Camán semidiroccato vicino a un masso.

i Spondítt dar Montáda

4.21 - N.2813 f
Terreno patriziale in forte pendenza nel settore nord della *Montáda*; è ricoperto da vegetazione cedua (nocciuoli e ontani) e da piante di larice sparse, piantate dal patriziato verso la metà degli anni Novanta dell'Ottocento.

Zona 5

ar Crós

5.1
CN25, CN50, CC, C1856 Croce
Zona confinante con Frasco, sul cono di deiezione del *Rièe dar Valèta*. Vi sorge una croce collocata sopra la strada cantonale. Prima della costruzione della strada la struttura era situata forse più in basso, dove passava la vecchia mulattiera. Vicino al ponte di *Rött*, già in territorio di Frasco, c'è una vecchia cappella costruita su un masso e sul lato sud un termine comunale porta da un lato la lettera «F» (per *Frasco*) e dall'altro la «B» (per *Brione*) e la data «1702».

el Rièe dar Crós

5.2 - N. 2813 p.
CN25, CC La Valletta
Piccolo corso d'acqua quasi sempre asciutto che scende in mezzo al bosco, sgorgando da una quota di 1200 metri tra il *monte Bresí* - *scia* e il *Vald di Chépp*.

i Motèll dar Crós

5.3
Terreno molto ripido a valle della strada cantonale.

i Gér dar Crós

5.4 - N. 4301
Pascolo quasi pianeggiante lungo il fiume, dal *Rièe dar Crós* alla zona boschiva poco

prima del ponte di *Rött*. Il letto del fiume sotto la *Crós* è largo, poco profondo e con poca pendenza. A nord, poco sotto il ponte di *Rött*, c'è un lungo pozzo poco profondo, teatro, il 23 luglio 1972, dell'annegamento di Livio Foletta di Arnoldo di 25 anni.

el Canég in Fónid
246 - N. 4762 C
Resti di una stalla, già diroccata nel 1856.

er Stála di Rüscoi
247 - N. 4762 A B a 837 metri di quota
Stalla e *camána* ancora usata vicino a un'ampia *carrale* che dai *Gér dar Crós* sale verso la strada cantonale.
I Rüscoi sono un ramo della famiglia Molinari.

er Carèe di Camén

5.5 - N. 4755
Larga *carrale* che scende dalla strada cantonale verso il pascolo di *Gér dar Crós*. Vi sbocca un corso d'acqua che ha origine da una sorgente che sgorga in un avvallamento superiore.

el Camán di Marcéuri
248 - N. 4806 a 847 metri di quota
Grande *camán* a due piani a valle della strada cantonale, sopra la *carrale*, dove questa si divide in due rami. Al pianterreno era usato per il latte perché vi scorre dell'acqua, mentre il piano superiore era un ripostiglio.
I Marcéuri sono i rappresentanti di una famiglia Foletta, attestata già nel Seicento.

er Ca di Marcéuri e del Bondiign
er Ca del Ciónn
249 - N. 4758 - 4759
Due case contigue. Quella a valle, forse la più vecchia, a due piani, era l'abitazione di Abbondio Besomi di Giovan Antonio (1804-1874). La facciata sud porta un dipinto con una Madonna delle Grazie, san Giovanni Evangelista e san Domenico, fatti dipingere nel 1690 dai fratelli Giovanni e Domenico Besomi. La casa è da tempo disabitata.

Addossata verso monte sorge la *Ca di Mar - céuri*, detta anche la *Ca del Ciónn*, di Innocente Foletta di Battista (1884-1934), soprannominato *el Ciónn* ('il maiale'). È a due piani, rivolta a sud-ovest, è stata riattata nel 1968 e ingrandita nel 1973 per farne una casa di vacanza.

er Stála di Bagiùla

er Stála del Nòldo

250 - N. 4750 A

Vecchia stalla, da alcuni anni diroccata. Il toponimo deriva dal nome di Arnaldo Foletta di Innocente (1917-1977); un tempo apparteneva alla famiglia *Bagiùla*, del sottoramo dei *Vostitt*, ora estinta.

er Stráda di Gér dar Crós

5.6 - N. 4301 a

Strada comunale su terreno patriziale, asfaltata nel 1982. Parte dalla cantonale e conduce fin sotto le *Foleghinn*.

er Carèe di Foleghínn

5.7 - N. 4749

Strada non carrozzabile che scende dalla strada cantonale e sbocca sul pascolo dei *Gér dar Crós*, nella zona detta *i Foleghinn*.

i Foleghínn

5.8

C1856 Foleghine

Zona di leggera pendenza sotto la strada cantonale, verso Frasco.

el Canég di Bisom e Rüscoi

251 - N. 4748

Pochi resti di una stalla di proprietà dei Besomi e dei Molinari, in fondo a *i Foleghinn*.

er Ca der Molinára e der Beniamina

252 - N. 4748 A B C D

Vecchia costruzione a valle della strada cantonale nella zona *Foleghinn*; fu riattata una volta nel 1881 (la data è incisa su un masso), e poi nel 1966 e nel 1982. Davanti alla casa c'è un vecchio forno ancora usato e in basso,

presso la *Carèe di Foleghínn*, un *camán*.

Il nome deriva da Filomena Molinari di Domenico (1848-1926) e da Maria, detta *Beniamí - na* Molinari di Beniamino (1870-1936).

el Bósch dar Crós

i Frign

5.9 - N. 2883 p

Tratto di *Gér dar Crós* boscoso e di superficie irregolare al confine con il territorio comunale di Frasco, sotto la strada cantonale; è attraversato da un ramo del *Rièe der Valèta*.

a Rött

5.10 - N. 4799-4800

Zona molto vasta, in maggior parte nel territorio comunale di Frasco.

i Gann dar Crós

5.11

Vasta superficie irregolare tutta ricoperta di pietrame, sopra la strada cantonale. In alto sorgono ripari di recente edificazione.

er Stráda der Secáda

5.12 - N. 2813 n

Strada che sale alla *Secáda* fin sopra l'abitato, costruita nel 1982. Una diramazione sul lato sud serve le abitazioni a metà salita, mentre il tratto superiore non asfaltato si spinge fino a un deposito dell'acqua potabile.

el Rièe der Valèta

5.13

Corso d'acqua con molte diramazioni nel tratto superiore che scende in parte a nord del *Ponciómm der Márcia*, tra i monti *Corzó - ra* e *Motómm*. Poco sopra la strada cantonale scorre in territorio di Frasco dove si congiunge con il corso d'acqua che scende tra i *monti Motómm* e *Cazzái*, in territorio di Frasco. Poi si divide in due corsi: uno entra in territorio di Gerra e sfocia nel fiume Verzasca poco lontano dal confine e l'altro, quello principale, raggiunge il fiume a monte del ponte di *Rött*. I due corsi d'acqua sono stati più volte causa di gravi danni.

er Sgerbiáscia

5.14

C1856 Gerbiascia

Vasta zona a monte della strada cantonale.

er Stála der Delfína e der Beniamína

253 - N. 4721 H

Vecchia stalla con *camána*, ancora in discreto stato, a monte della strada cantonale.

Il riferimento è a Delfina Molinari di Domenico (1848-1926).

er Ca del Beniamígn

254 - N. 4721 F

Vecchia costruzione a due piani con cantina, scala esterna, tetto di tegole, già di proprietà di Beniamino Molinari di Domenico (1845-1923). È stata trasformata e ampliata nel 1980.

er Ca der Delfina

255 - N. 4723

Vecchia costruzione in parte a due e in parte a un solo piano, sulla strada cantonale.

er Fontána dar Crós

256

Piccola fontana costruita verso il 1960, a monte della strada cantonale; fu allacciata alla rete pubblica nel 1978.

er Ca di Rüscoí

257 - N. 4722 A B

Casa sulla strada cantonale costruita nel 1887, a due piani con scala interna, cantina e, a monte, un ripostiglio-legnaia recente.

er Ca del Códega

258 - N. 4723 A B

Casa costruita nel 1872 da Pietro Foletta di Domenico (1825-1889). Fu poi sistemata e ampliata nel 1965 e nel 1985. Stefano Foletta di Pietro (1883-1948) era detto *el Códega* dal nome di sua madre, Marianna Codiga (1843-1931).**er Carèe dar Sgerbiáscia**

5.15 - N. 2813 g

Larga *carrale* che sale fino alla *Secáda*.

er Stála del Nòldo e di Rüscoí

259 - N. 4718 C

Vecchia stalla con una *camána* alcune decine di metri sopra la strada cantonale, a nord della *carrale* della *Sgerbiáscia*, trasformata nel 1989 in casa di vacanza.

er Stála del Stéven

260 - N. 4718 B

Stalla trasformata in casa nel 1983.

È detta del *Stéven* dal nome di Stefano Foletta di Pietro (1883-1948).**er Secáda**

5.16

*CN25, CC Seccada; C1856 Seccà*Zona a monte della *Sgerbiáscia*, in lieve pendio; vi sorgono diverse costruzioni alcune vecchie, altre nuove. La denominazione si estende alle selve sopra la zona del *Sgerbi*.

er Ca Végia di Andriá

261 - N. 4717 A E

Vecchia casa con stalla, riattate nel 1976 per farne una casa di vacanza. Il riferimento è ad Andrea Tunesi di Giovan Domenico (1846-1930).

el Canég di Andriá

262 - N. 4717 g

Resti di un diroccato, un tempo stalla e *camána*, già in cattivo stato prima del 1856.

er Stála di Andriá

263 - N. 4717 B

Vecchia stalla, riattata nel 1976.

er Stála di Lüsirna

264 - N. 4716 B C

Stalla costruita nel 1860 da Giovanni Tunesi di Giovanni (1823-1904), detto *el Lüsérna*, con davanti una *camána*. È stata riattata e trasformata in casa di vacanza nel 1978.

er Ca di Lüsirna
la Romántica
265 - N. 4716 A
Vecchia casa a due piani situata su un piccolo pianoro. È stata riattata nel 1970.

er Stála der Délfina (di Stíven)
266 - N. 4708 A
Vecchia stalla riattata e ampliata nel 1982 per farne una casa di abitazione.
Il riferimento è a Delfina Molinari di Pietro (1847-1938).

er Stála di Fami
267 - N. 4714 A B
Vecchia stalla con davanti una *camána*, quasi ai piedi di un pendio, parzialmente riattata nel 1979.

er Stála di Marcéuri e di Foletoi
er Stála del Stéven
268 - N. 4745
Vecchia stalla situata su di un poggio sopra la strada cantonale, in discreto stato.
El Stéven era Stefano Foletta di Pietro (1883-1948), detto *el Códega*.

er Stála di Rüscoi
269 - N. 4746 A
Vecchia stalla ancora in discreto stato; porta la data «1617».

er Stála di Rüscoi e Céncia
270 - N. 4746 B C
Vecchia stalla in discreto stato.
I Rüscoi e i Céncia sono due rami della famiglia Molinari.

el Valég dar Fontanazóra

5.17
Sorta di strada *carrale* nella quale scorre un ruscelletto che sgorga a quota 1020 metri da sotto un masso in un piccolo avvallamento, poi più profondo. In periodi di forte gelo si asciuga completamente.

el Sgerbiètt

5.18
Piccola zona a sud del *Valég dar Fontanazóra*, a monte della strada cantonale; forma un piccolo poggio.

er Còsta

5.19
C1856 Costa
Zona di terreno privato a 910-980 metri di quota, sopra al *Sgerbiètt* e confinante a nord con il *Valég dar Fontanazóra*. Il terreno, ora quasi completamente bosco, è ripido.

i Canig (di Lüsirna) in Fónid ar Còsta
271 - N. 4783-4775 a 910 metri di quota
Due edifici diroccati: uno semisepolto dalla vegetazione, già stalla dei *Lüsirna*, l'altro, un po' più in alto, già casa dei *Foletói*.

er Stála di Foletói e di Bisom
er Stála di Natalínn
272 - N. 4781 A B a 940 metri di quota
Vecchia stalla con una *camána*, trasformata nel 1981 in casa di vacanza. L'acqua potabile vi è condotta con una tubazione in plastica dal vicino *Valég dar Fontanazóra*.

er Stála di Rüscoi
273 - N. 4780 A a 950 metri di quota
Vecchia stalla in zona completamente invasa da bosco, trasformata nel 1982 in casa di vacanza. Annessa alla stalla sorge una *camána* e nelle vicinanze la stazione di arrivo di una teleferica che sale dalla strada cantonale.

el Sgerbi

5.20
C1856 Gerbio
Vasta zona di terreni privati in pendio, a nord del *Valég dar Fontanazóra*. Una volta era quasi interamente caratterizzata da prato ora è quasi del tutto imboschita. Si estende dal *Valég dar Fontanazóra* in direzione del territorio comunale di Frasco e in alto fino a 980 metri circa di quota.

er Stála del Stéven (Códega)
274 - N. 4738 F a 915 metri di quota
Vecchia stalla ancora in buono stato, a metà del pendio del *Sgérbi*.

er Stála di Rüscoi
275 - N. 4738 G a 915 metri di quota
Stalla costruita probabilmente verso la fine dell'Ottocento con la facciata intonacata e in buono stato.

el Canég di Marcéuri
276 - N. 4727 a 940 metri di quota
Stalla diroccata in mezzo a un prato; era già crollata nel 1856.

er Stála dar Foschèla del Stéven
277 - N. 4710 A a 940 metri di quota
Vecchia stalla nella parte nord del *Sgérbi*, in cattivo stato e ricostruita su un precedente edificio diroccato dopo il 1856.

el Canég del Lanìg
278 - N. 4710 C a 945 metri di quota
Resti di una stalla già diroccata nel 1856; apparteneva a un Lanini di Frasco.

i Pèzz Sóra ar Secáda

5.21
C1856 Foschella sopra il Gerbio
Quadrilatero non recintato di selva e pascolo.

er Piantagiómm der Valèta

5.22
N. 2813
Zona boschiva in parte rocciosa tra i terreni privati del *Sgérbi* e della *Secáda*, fino al confine con Frasco. Oltre il *Rièe der Valèta* una piantagione di conifere si estende anche nel territorio comunale di Frasco.

Zona 6

al Lorentígn

6.1
CN25, CN50, CC, C1856 Lorentino
Frazione principale e antica della sponda sinistra della Verzasca. L'abitato è composto da una ventina di vecchie costruzioni, per la maggior parte case, che si trovano nella zona pianeggiante quasi di fronte alla frazione di Gerra. Tra la proprietà privata e il fiume c'è un ampio spazio pianeggiante in parte adibito a campo di calcio. Il nome è attestato in documenti cinquecenteschi.

al Cortásc

6.2
CN25, CN50 Cordasc; CC Cortasc; C1856 Cortaccio
Gruppo di costruzioni su un pianoro di fronte alla *Crós*, non lontano dal confine comunale con Frasco e accessibile con la vecchia mulattiera della sponda sinistra del fiume. Si compone di una decina di vecchi edifici. A sud dell'abitato c'è un pianoro in parte coltivato. Tra qui e il *Lorentígn* c'è una vasta zona per la maggior parte boschiva e pietrosa, cono di deiezione di due corsi d'acqua, quello del *Cortásc* e quello della *Cavòzza* o *Valegiómm*. Nella notte tra il 14 e il 15 agosto 1924, diversi massi staccatisi dalle creste sotto il *Mònt da Ròcch* rovinarono alcuni edifici della frazione, dopo i fatti mai più abitata.

el Técc der Peverína
279 - N. 4789 a 835 metri di quota
Vecchia stalla del *Cortásc* ancora in discreto stato.

el Ciossètt

6.3
Settore settentrionale del *Cortásc* vicino al fiume e sotto la *carrale* che attraversa la vecchia frazione.

er Carèe dal Cortàsc

6.4 - N. 4791 a 835 metri di quota

Vecchio sentiero che attraversa la frazione da nord a sud sulla sponda sinistra del fiume. È in parte delimitato da muri. A nord una diramazione sale verso la montagna.

er Stála del Gilárd

280 - N. 4790 A

Stalla diroccata a monte della *Carèe dal Cor - tásc* e a nord dell'abitato; fu proprietà di Gilardo Pedrazzi di Giovan Antonio (1859-1936).

er Ca del Gilárd

281 - N. 4790 B

Casa di abitazione ormai diroccata.

er Stála di Rùscói

282 - N. 4797 I K

Edificio diroccato a monte della *carrale*; si tratta di una vecchia stalla con *camána*. Nella notte tra il 14 e il 15 agosto 1924 un grosso blocco piombò sulla stalla e vi rimane tuttora, riempiendola quasi tutta.

er Tecc der Carèe (di Rùscói)

283 - N. 4797 B

Stalla in cattivo stato a nord dell'abitato sotto la *Carèe dal Cortàsc*.

er Ca di Marcéuri

284 - N. 4797 A

Vecchia casa con balcone, ancora in discreto stato, già della famiglia Foletta detta *i Mar - céuri*.

er Ca Molinári e Frólli

285 - N. 4797 D L

Casa con stalla per metà diroccate, a valle della *carrale*.

el Fór dal Cortàsc

286 - N. 4797 P

Vecchio forno ancora in discreto stato anche se da molti anni non più usato, lungo la *car - rale* al centro dell'abitato.

er Ca del Cimígn

287 - N. 4793 A

Vecchia casa a valle dell'abitato, a due piani e con balcone, riattata parzialmente nel 1965. *Cimígn* è probabilmente un soprannome.

el Casígn del Cimígn

288 - N. 4793 B

Piccola casa ancora in buono stato.

er Camána del Cimígn

289 - N. 4793 C

Edificio forse un tempo casa d'abitazione, oggi in cattivo stato e usato come ripostiglio.

er Casína del Nòldo

290 - N. 4797 F

Vecchia casetta al margine del piano, ancora in discreto stato.

er Ca del Nòldo

291 - N. 4797 E

Vecchia casa in cattivo stato.

er Ca di Rùscói

292 - N. 4797 G

Casa in cattivo stato, a monte della *carrale*.

er Ca e er Camána di Gröss

293 - N. 4797 M

Grande edificio diroccato a monte dell'abitato.

I *Gröss* erano un ramo di una famiglia Foletta che prima dell'Ottocento era detta *i Scrinz*.

Ne sopravvivono tuttora discendenti in Australia.

er Fontána dal Cortàsc

294 - N. 4795 A

Fontana costruita nel 1978 nel piano, poco lontano dalle case e lungo il sentiero.

i Mòtt dal Cortàsc

6.5 - N. 4797 N

Ripido pendio, un tempo quasi tutto prato e ora bosco.

i Mòtt Sótt a Pianásc

6.6

Zona ripida tra *Pianásc* e *i Oghínn*.**i Oghínn**

6.7

Zona ripida sotto *i Pianésc* poco esposta al sole.**i Pianésc**

6.8

Zona quasi pianeggiante sopra *i Mòtt dal Cortásc*.

i Caníg di Pianésc

295

Due stalle diroccate, nascoste dalla vegetazione, già di proprietà delle famiglie Molinari e Tunesi.

i Gann dal Cortásc

6.9 - N. 4797 N (privato) e 4319 (patriziato)

Vasta *ganna* formata da blocchi in parte anche grossi, che si spinge fino sotto le creste a valle del *Mónt da Rócc*h.**el Rièe dal Cortásc****er Valèta**

6.10 - N. 4376

*CN25 Riale dei Sassi; C1856 Riale del Cortac - cio*Zona piuttosto ampia e in lieve pendenza, con pietrame e bosco ceduo, attraversata dal *Rièe dal Cortásc*.**er Cìossa**

6.11

Prati in riva al *Rièe dal Cortásc*, in parte ancora falciati specie nella parte bassa più pianeggiante. Nella parte alta sorgono ripiani sostenuti da muretti. Le proprietà private sono ancora circondate da un alto muro (*ciòssa*).

er Stála del Pianéll (di Foletói)

296 - N. 4360

Vecchia stalla isolata, in discreto stato, a valle di una piccola strada.

el Pianéll

6.12

*C1856 Pianelle*Parte alta della *Cìossa*, tra il *Rièe dal Cortásc* e *el Rièe dar Cavòzza* o *Valegiómm*. Una *carrale* divide la parte bassa da quella superiore.**el Piagn**

6.13

*C1856 Piano*Parte più settentrionale della *Cìossa*, tra i due corsi d'acqua, quasi completamente pianeggiante.**el Valegiómm****el Rièe dar Cavòzza**

6.14 - N. 4347

Corso d'acqua che nasce vicino al *Mónt Cavòzza* ed è quasi sempre asciutto. Separa i terreni del *Lorentígn* da quelli più a nord.

er Stála del Réto Grássi

297 - N. 4401 a 850 metri di quota

Vecchia stalla semidiroccata vicina a un grosso masso sopra *er Cassína*, trasformata in casa di vacanza.

er Stála al Técc

298 - N. 4405 A - 4406 a 845 metri di quota

Vecchia stalla con una *camána*, trasformata in casa di vacanza.

er Ca di Zípa

299 - N. 4413 a 840 metri di quota

Casa a due piani a forma di L e riattata, su di un pianoro sopra al *Lorentígn*.*Zípa* è un ramo della famiglia Frolli.**er Cassína**

6.15

*C1856 Cassina*Zona quasi pianeggiante sopra la frazione del *Lorentígn*. Il nome, poco usato dalle nostre parti, corrisponde all'italiano *cascina*. Una parte del terreno viene ancora falciata.

er Stála di Natalitt e Pöra
300 - N. 4415 a 840 metri di quota
Stalla di forma quadrata in discreto stato; è stata proprietà di un ramo della famiglia Foletta, detta *i Foletói*, e della famiglia Porra. *Natalitt* deriva da Natale Foletta di Domenico (1829-1895).

er Stála di Zípa
301 - N. 4413 B a 840 metri di quota
Stalla di forma quadrata in buono stato.

el Camán di Zípa
302 - N. 4413 B a 840 metri di quota
Vecchio *camán*, già porcile, in buono stato, ai piedi di un pendio.

er Fontána dar Cassina
303 - N. 4414 A
Fontana costruita nel 1978 dal «Consorzio dell'acqua potabile dell'Alta Verzasca», in sostituzione di un vecchio acquedotto della fine dell'Ottocento.

i Mòtt dar Cassina

6.16
Terreno in pendio, un tempo prativo, a monte e a sud degli edifici della *Cassina*.

el Cò del Próo

6.17
C1856 Cò del Prò
Terreno a nord della *Cassina*.

i Canig di Ganèll dar Cassina
304 - N. 4505-4506 a 860 metri di quota
Resti di due edifici crollati da molto tempo, su un piccolo pianoro nella parte sud delle *Mòtt dar Cassina*.

i Mòtt dal Lorentígn

6.18
C1856 Motto di Lorentino
Zona in forte pendenza un tempo caratterizzata da prato e ora boscosa, a monte dell'abitato del *Lorentígn* e sopra il pianoro a sud dello stesso.

in Scíma i Mòtt dal Lorentígn

6.19
Settore meno ripido sopra *i Mòtt dal Loren - tígn* e sotto le *Ganèll*.

i Ganèll

6.20
C1856 Gannelle
Zona leggermente ripida sopra *Scíma i Mòtt dal Lorentígn*. È formata da terrazzi sostenuti da muretti, un tempo piccoli campi, ed è quasi interamente boscosa. Vi sorge una notevole pietraia.

er Stála di Ganèll
305 - N. 4554 a 865 metri di quota
Vecchia stalla diroccata di forma quadrata; appartenne a famiglie Frolli.

el Camán di Foletói
306 - N. 4452 a 818 metri di quota
Vecchio porcile in cattivo stato in mezzo a un prato, a nord dell'abitato del *Lorentígn*.

er Ca del Paol
307 - N. 4452 A
Vecchia casetta riattata a nord dell'abitato. Il nome si riferisce a Paolo Foletta di Stefano (1873-1946).

er Ca del Paol e der Beniamina
308 - N. 4437
Vecchia casa a nord della *carrale*, trasformata nel 1984 in casa di vacanza. Fu proprietà di *Paol e di Beniamina* (Angelina Maria Molinari di Domenico, 1845-1923).

er Ca der Beniamina
309 - N. 4451 A
Casa riattata nel 1985; sull'architrave in sasso della cucina è incisa la data «1440». Vi abitava Angelina Maria Molinari di Beniamino, detta *er Beniamina* (1870-1936).

el Canég
310 - N. 4460
Casa diroccata di forma quadrata.

er Ca del Natalígn
311 - N. 4480-448

Vecchia e grande casa parzialmente riattata, a valle della *carrale*.

el Fórn dal Lorentígn
312 - N. 4485

Vecchio forno ancora usato, quasi al centro della frazione. Sopra la porticina sono incise le date «1759» e «1926» (quest'ultima a indicare l'anno di una riattazione).

er Stála di Foletói
313 - N. 4462

Vecchia stalla ancora usata e in buono stato.

er Stála di Pöra
314 - N. 4476

Vecchia stalla a monte dell'abitato, ancora in buono stato.

er Stála di Foletói
315 - N. 4478

Stalla ancora in discreto stato.

er Carèe dal Lorentígn

6.21 - N. 4482

Strada che attraversa longitudinalmente l'abitato e a sud piega verso la zona pianeggiante dove sorge la fontana della frazione.

er Fontána dal Lorentígn

316 - N. 4493 A

Fontana costruita nel 1978 allo sbocco della *Carèe dal Lorentígn*. Prima del 1978 la frazione si serviva di una piccola sorgente che sgorga alle falde della montagna.

er Stála di Fré

317 - N. 4497

Vecchia stalla a sud di una curva della *carrale* e ancora in buono stato.

er Stála del Natalígn

318 - N. 4496

Stalla diroccata dal 1994; fu proprietà di Natale Foletta di Natale (1858-1938).

er Ca di Foletói

319 - N. 4491

Vecchia casa riattata nel 1976 a valle della *carrale*. La facciata a valle porta il dipinto di una Madonna di Re eseguito sul finire del Settecento dal pittore Rotanzi su ordine di Antonio Porra e ora quasi scomparso. È proprietà della famiglia Foletta, del ramo dei *Foletói*.

er Ca di Natalínn

320 - N. 4487 A

Vecchia casa completamente riattata e trasformata nel 1965 in casa di vacanza.

Natalínn erano dette le sorelle Foletta di Natale (Rosalia, 1861-1949, Lucia, 1863-1952, e Marianna, 1866-1952).

er Ca Sorerómm

321 - N. 4483-4484

Vecchia casa a valle della *carrale*, parzialmente riattata.

er Ca di Pöra

322 - N. 4486

Vecchia casa riattata, un tempo della famiglia Porra.

er Ca di Pöra e Foletói

323 - N. 4458

Vecchia casetta a due piani; al primo piano ha una camera riattata.

er Ca di Foletói e Natalínn

324 - N. 4459

Vecchia casa riattata sul lato a valle della *carrale*. Su un architrave è incisa la data «1677».

el Piagn dal Lorentígn

6.22

C1856 Piano di Lorentino

Terreno pianeggiante a sud dell'abitato; un tempo con molti piccoli campi, ora solo prati.

er Piázza d'Ármi el Camp dal Fótbál

6.23 - N. 4347

C1856 Piazza d'Armi

Terreno patriziale, pianeggiante, tra le proprietà private e il fiume. Dall'inizio dell'Ottocento fin verso il 1875 vi si tenevano, quasi sempre nei giorni festivi, gli esercizi per coloro che erano obbligati a prestare il servizio militare in tutta l'alta valle Verzasca.

Nella primavera del 1852 fu teatro di una rivolta capeggiata da Giovan Antonio Vosti di Giovan Antonio (1827-1899) che costrinse i superiori a fuggire. Il Vosti era stato aiutato da altri dodici militari, tra questi i miei nonni paterno e materno, tutti di Gerra, e fu condannato a otto mesi di carcere, poi ridotti a due. Negli ultimi decenni il terreno è stato trasformato in campo di calcio.

el Stalign der Schmid

325 - N. 4570

Piccola stalla costruita nel 1983 alle falde della montagna a sud della piana del *Loren - tign*, poco a nord del *Rièe del Samedign*.

el Rièe del Samedign

6.24

Corso d'acqua che nasce all'altezza dei *Pièe der Mòtt* e scende a nord del monte *Costoré - gna*. Lungo il suo corso superiore, alcune sorgenti sgorgano in mezzo ai macigni di una pietraia, permettendo la costruzione di alcuni *fregée* per la conservazione di viveri e in special modo del latte acido (*lècc ágro*), ottima bevanda dissetante nei mesi estivi.

el Fregée di Calzitt

326 - N. 3703 A a 850 metri di quota

Fregée costruito nel 1868 da Serafino Foletta di Serafino, detto *el Calzign* (1807-1893), che nel 1853 fu il primo sindaco nel comune.

el Fregée di Masserói

327 - N. 3703 B a 850 metri di quota

Fregée costruito nel 1870 da Gaspare Massera di Gaspare (1807-1872); ora è diroccato.

el Fregée di Foletói

328 - N. 3703 C a 850 metri di quota

Fregée costruito nel 1871 da Stefano Foletta di Paolo (1843-1915).

el Fregée di Famii

329 - N. 3703 D a 850 metri di quota

Fregée costruito nel 1877 da Giovanni Breschini di Giovanni (1844-1922), diroccato.

el Fregée di Svampídrì

330 - N. 3703 E

Fregée costruito nel 1877 da Valente Bianchi di Giovan Pietro (1831-1908).

er Ca der Smid Dòris

331 - N. 3705 A B C D a 825 metri di quota

Complesso di costruzioni su un piccolo promontorio tra il *Lorentign* e la *Mòta*, in mezzo al terreno patriziale. Nel 1866 Domenico Frolli di Giovan Maria, detto *Giuèn* (1821-1886), vi costruì una piccola casa, nel 1965 e nel 1982 riattata e ampliata da Doris Schmid, *alias* Kathrin Rüegg, scrittrice svizzera tedesca.

er Mòta

6.25

CN25, CC, C1856 Motta

Piccolo tratto in riva al fiume con un settore ripido seguito da una parte con poca pendenza e infine da un'ulteriore zona ripida.

er Ca del Picòrgna

332 - N. 4981 a 818 metri di quota

Piccola e vecchia costruzione a due piani, con scale esterne, parzialmente riattata.

er Stála dar Mòta (di Fré)

333 - N. 3713 A B a 818 metri di quota

Vecchia stalla con una *camána*, in buono stato.

er Stála del Picòrgna

334 - N. 3711 A a 822 metri di quota

Stalla costruita verso il 1930 da Guido Foletta di Paolo (1896-1971), detto *el Picòrgna*.

er Bütt del Stand de Tir
335 - N. 3716

Resti dei bersagli di un poligono di tiro, usato dal 1932 al 1960 circa, a metà del pianoro della *Mòta*.

el Piagn di Müzz

6.26

C1856 Piano di Muzzi

Pianoro a circa 860 metri di quota, sopra i *Mött dar Mòta*.

er Stála dal Piagn di Müzz
336 - N. 3709 a 860 metri di quota
Stalla ancora in discreto stato.

er Stála de Mézz
337 - N. 3707 A a 863 metri di quota
Stalletta-ripostiglio a un solo piano.

er Stála di Famii
338 - N. 3707 B a 860 metri di quota
Vecchia stalla in buono stato e ancora usata.

er Stála già di Mengó
339 - N. 3707 C a 860 metri di quota
Stalla quasi identica alla precedente, in buono stato e ancora utilizzata.
Mengó è il cognome della famiglia Mengoni, ora estinta in paese.

el Canég di Fröll e di Famii
340 - N. 3707 D a 858 metri di quota
Diroccato di una stalla da tempo caduta.

el Rièe da Costorégna

6.27 - N. 3732

CN25, CC Riale di Costoregna; C1856 Riale di Costoregno

Corso d'acqua che nasce all'altezza dell'*Arp der Mött* e scende molto incassato per sfociare nel fiume a sud della *Mòta*, vicino alla passerella di *Fromighéra*.

er Stála dal Pianéll
341 - N. 3733 a 805 metri di quota
Stalla a valle di un grosso masso, sul lato sud

del *Rièe da Costorégna*. Nel 1979 è stata trasformata in casa d'abitazione a due piani. Vicino, a nord, ci sono i resti quasi scomparsi del diroccato di una stalla, già proprietà di una famiglia Besomi.

el Pianéll

6.28

C1856 Pianello

Zona pianeggiante in riva al fiume sulla sponda sinistra del *Rièe da Costorégna*.

i Piodée

6.29 - N. 4262

Montagna piuttosto ripida sopra il *Pianéll*; vi affiora in molti punti la roccia.

el Canég dal Pianéll

342 - N. 4262

Piccolo diroccato, già tale nel 1856, nella zona mediana del *Pianéll*, alle falde della montagna.

er Fróda

6.30 - N. 3446

CN25 Riale di val Mött; CC Riale della Val Mött; C1856 Riale denominato di Val Motto

Parte terminale del *Rièe dar Vall Mött*, con un'alta cascata, ben visibile da tutta la sponda destra e simbolo del paese. In tempo di piena è una visione spettacolare. Il sentiero della sponda sinistra attraversa il corso d'acqua a valle della cascata su un'agile passerella, recentemente ristrutturata.

ai Valég

6.31

C1856 Valeggi

Falda della montagna dalla *Fróda* al confine con il territorio comunale di Brione, fino al *Rièe d'Alnásca*. La parte più a sud, detta *i Valég de Fòra*, appartiene dal 1870 al comune di Brione. *I Valég* in territorio di Gerra si estendono dalla *Fróda* al *Rièe da Scíma i Piöd*. È caratterizzata da piccoli corsi d'acqua e piccoli avvallamenti.

er Stála dar Fróda

343 - N. 3426 A a 800 metri di quota
Vecchia stalla vicino al fiume e alla *Fróda*. È stata allagata e semisommersa da sassi e ghiaia il 24 settembre 1924. Ora è diroccata e in corso di riattazione.

er Stála di Preveditt

el Camánn del Rafaèll
344 - N. 3432-3433
Due edifici contigui, vicino al fiume, già di proprietà della famiglia Frolli del ramo dei *Preveditt*, ora estinta in paese, e poi di Raffaele Tunesi (1873-1940).

er Stála di Massira (Valínd)

345 - N. 2742 a 780 metri di quota
Vecchia stalla relativamente grande, trasformata nel 1979 in casa di vacanza.

er Stála di Gotarditt

346 - N. 2746 A a 780 metri di quota
Resti di una stalla in mezzo al bosco appartenente alla famiglia Vosti, del ramo dei *Gotarditt*, da tempo diroccata.

er Stála di Morinitt

347 - N. 2749-2750-2751 a 780 metri di quota
Vecchia stalla da tempo appartenente a una famiglia Morinini di Brione, nelle *Valég de Fòra*, sotto al monte di *Scíma i Piòd*.

er Ca di Stiven

348 - N. 4754 A a 780 metri di quota
Edificio diroccato; un tempo era una casetta appartenente agli *Stiven*, sottoramo dei *Gotarditt*.

el Rìèe da Scíma i Piòd

6.32

C1856 Riale delle Piode

Piccolo corso d'acqua che nasce sotto il *Pizz del Rabiós*, scende a nord del *Corteséll* e della *Cróna di Morésc* e, da sotto questo *monte*, traccia il confine tra i territori comunali di Gerra e di Brione.

Zona 7

La sponda destra della Verzasca, comprende il fondovalle e la zona dei *monti* dai 900 fino ai 1800 metri di altitudine e oltre, fino alle cime dal confine con Brione a quello con Frasco e, sulla cima, in parte con Sonogno. Non ci sono *alpi* veri e propri perché anche sui *monti* più alti c'è del terreno privato recintato che una volta veniva tutto falciato. La zona dei *monti* è stata suddivisa qui in tre sottozone: *Piánca-Mòtt*, *i Vèld* e la sponda sinistra. In base all'altitudine si può parlare di una zona dei *monti* più bassi, tra i 900 e i 1400 metri di quota, e una di quelli alti tra i 1500 e i 1800 metri di quota.

er Costalúnga

7.1

CN25, CC Costa Lunga

Piccolo *monte* situato tra i 900 e i 1000 metri di quota. Nel 1952 è stato espropriato dal patriziato di Gerra Verzasca per integrarlo nella piantagione dei *Sasséll*. A sud del *monte* scorre il *Rìèe da Costalúnga*, che nasce a sud del *Ponciómm der Márcia*, dietro il *monte Ténc* di Brione e fa da confine fra i due comuni. A *Costalúnga* si accede dal *Pre-déll* e da un sentiero che sale da Brione, passando sopra *i Sasséll*.

er Costàscia

7.2

Costa tra il *Rìèe da Costalúnga* e quello del *Predéll*. È stata rimboscata tra il 1950 e il 1960 dalla strada cantonale, a circa 800 metri di quota, fino a circa 1500 metri di quota, dal patriziato di Gerra in collaborazione con quello di Brione.

er Ca di Casciói

349 - N. 9243 a 970 metri di quota
Vecchia casetta a due piani e un cantinotto, in discreto stato. È completamente circondata da bosco.

er Stála da Costalúnga
350 - N. 9243 a 970 metri di quota
Vecchia stalla in mezzo al bosco, in discreto stato.

el Canég da Costalúnga
351 - N. 9243 a 970 metri di quota
Edificio diroccato in mezzo al bosco.

er Scíma del Mött da Costalúnga

7.3

Elevazione sopra il *monte* di *Costalúnga*.

el Camán del Mött da Costalúnga
352 - N. 9243 a 990 metri di quota
Camán diroccato, costruito nel 1874 da Agostino Vosti di Giovan Domenico (1820-?), in mezzo al bosco del *Mött da Costalúnga*.

er Gána del Bríno

7.4

Ganna relativamente estesa sopra il *Mött da Costalúnga*, fino alle rocce sotto il *monte Martinéll*.

i Valée

7.5

Zona ripida sul lato destro del *Rièe dal Predéll* solcata da diversi valloncelli. Si estende dall'altezza di *Costalúnga* fino sotto il *monte Martinéll*.

i Cognorítt

7.6

Zona poco ripida sopra le rocce che si trovano a valle del *monte Martinéll*.

er Òga dal Martinéll

7.7

Zona a nord del *monte Martinéll*, sopra i *Valée*. Scende ripida verso la valle del *Predéll* e il sole vi arriva tardi.

el Martinéll

7.8

CN25, CC *Martinello*
Piccolo *monte* a circa 1500 metri di quota

con settori quasi pianeggianti. È accessibile da *Costalúnga*. Il prato, non più falciato da almeno sessant'anni, è completamente imbo-schito.

er Stála dal Martinéll
353 - N. 8247-8248 a 1532 metri di quota
Unico edificio del *monte*: si tratta di una stalla con una *camána* ancora in buono stato, utilizzata anche come abitazione.

i Cantóir der Parèstra

7.9

Zona ripida e scoscesa sopra i *Ògh*, tra il *monte Martinéll* e quello dei *Plée del Röss*.

er Vall dal Predéll

7.10

CN25, CC *Valle del Predéll*

Valle che inizia a sud del *Ponciómm der Már - cia* e scende molto incassata fino alla strada cantonale.

ai Sprùghésc

7.11

Alta roccia sporgente a circa 900 metri di quota sulla sponda sinistra della valle del *Predéll*; forma grandi caverne, frequentate dalle capre e dalle pecore.

el Stresèll

7.12

Zona con poco bosco e leggermente ripida sopra le rocce dei *Sprùghésc*. Vi crescono rigogliose le felci, un tempo molto usate per preparare il letto al bestiame. La data d'inizio del taglio delle felci era stabilita dal patriziato al primo di settembre. Alcuni, per non perdere la possibilità di farne una buona scorta, si recavano sul posto prima dell'alba o anche la sera precedente. Le felci erano fatte scendere al piano ricorrendo a un *filo a sbalzo*.

er Sáca

7.13

Zona quasi pianeggiante sopra allo *Stresèll* e sotto al *monte Piánca*.

el Piagn di Mòtt

7.14

CN25, CC Pian di Mòtt; C1856 Monte Pianel - lo del Mot

Piccolo *monte* su ripiani ondulati a quota 950-1000 metri, completamente abbandonato da diversi decenni. Vi si accede attraverso un sentiero che sale dalle *Ca Nòv* e dal *Can-tonásc* e prosegue poi per il *monte Píanca*. Diverse stalle e cascine sono ripartite in tre nuclei distinti.

er Stála di Vostitt e Bagiüla

354 - N. 8238 a 960 metri di quota

Vecchia stalla, ormai circondata dal bosco, ancora in discreto stato.

el Canég in Alt

355 - N. 8231 a 975 metri di quota

Diroccato di una stalletta costruita nel 1857 da Agostino Mignola di Giuseppe, *el Sbögia* (1824-1860).

er Stála, er Ca e er Camána de Mézz

356 - N. 8222 a 975 metri di quota

Vecchia stalla con addossata una *camána*, forse un tempo usata anche come abitazione, nella parte centrale del *Piagn di Mòtt*.

er Stála e er Camána a Nòrd

357 - N. 8227 a 960 metri di quota

Stalla con una *camána* ancora in discreto stato nella parte più a nord del *Piagn di Mòtt*, in fondo al prato. Il terreno attorno è ormai tutto bosco.

el Fregée

358

Caverna fredda che si addentra nella montagna alla quale si accede con un corridoio chiuso da una porta, sotto il *Piagn di Mòtt*, vicino al sentiero. L'interno, abbastanza spazioso, è costituito da roccia irregolare. Vi si conservava, assieme ad altri viveri, il latte acido (*el lècc ágro*).

er Scíma er Èrta

7.15

Lunga costa che sale dal *Cantonásc* fino all'altezza del *Piagn di Mòtt*, coperta quasi interamente da bosco ceduo. La parte a nord, sul lato sinistro del *Rièe dal Cantonásc*, è particolarmente ripida.

er Còsta di Semeditt

7.16

Roccia relativamente alta e, superiormente, costa con bosco rado.

i Mérg

7.17

Zona quasi senza avvallamenti, in alcuni posti piuttosto umida a nord dei *Semeditt*, sopra alla *Còsta Zóra* e fino al *Rièe dal Mòtt*. Si estende dai 1000 ai 1150 metri di quota. È caratterizzata perlopiù dalla presenza di ontani.

er Píanca

7.18

CN25, CC Pianca; C1856 Monte Pianca Monte, abbandonato da quaranta-cinquant'anni, che si estende tra i 1200 e i 1300 metri di quota, con terreno in massima parte ripido, che si va inselvaticando di anno in anno. È attraversato longitudinalmente da una *carrale* che arriva dal *Piagn di Mòtt* e prosegue poi per il *monte Vald di Balitt*.

er Stála e er Camána de Sóra (di Pedrésç)

359 - N. 8159-8160 a 1280 metri di quota

Stalla e *camána* addossata a monte della *carrale* e ora trasformate in casetta di vacanza.

er Stála di Tomasói

360 - N. 8174 a 1280 metri di quota

Vecchia stalla in cattivo stato sotto la *carrale*. *Tomasói* è un antico soprannome di famiglia derivato da quello di una persona della famiglia Comasci, poi diventato cognome.

er Stála di Ghíra

361 - N. 8177 a 1280 metri di quota

Vecchia stalla in cattivo stato.

Ghíra è il soprannome di un ramo della famiglia Pedrazzi.

er Casína di Ghíra

362 - N. 8178 a 1280 metri di quota

Casína piccola e molto vecchia, con il tetto parzialmente crollato.

er Stála di Vostítt e Bagiüla

363 - N. 8200 a 1280 metri di quota

Stalla in pessimo stato, circondata da piante alte.

I Bagiüla erano un sottoramo dei *Vostítt*, ora estinto.

er Ca di Sbögia

364 - N. 8206-8207 a 1280 metri di quota

Vecchia costruzione e resti di un diroccato.

er Stála di Sbögia

365 - N. 8194 a 1280 metri di quota

Stalla in discreto stato di conservazione.

er Casína di Megnúla

366 - N. 8193 a 1280 metri di quota

Costruzione semidiroccata costruita nel 1878 da Antonio Pedrazzi di Giovan Antonio (1828-1902), detto *el Pedrasciómm*.

el Vacarésc dar Piánca

7.19

Terreno vicino agli edifici della *Piánca de Fòra*.

el Sasséll del Scénsq

7.20

Roccia con tratti di terreno, nel settore sud-ovest del *monte Piánca*. Vi restavano sovente imprigionate (*inscinsgiá*) le capre.

el Sprùgh di Lavísg

7.21

Specie di spelonca formata da roccia di pietra ollare sopra *el Sasséll del Scénsq*, nella valle del *Predéll*.

i Crestítt dar Piánca

7.22

Zona piuttosto ampia, attraversata dal sentiero che collega il *monte Piánca* e quello del *Vald di Balítt*, con diverse piccole rocce.

el Vald di Balítt

7.23

CN25, CC Vald di Balítt; C1856 Monte Balit Monte situato tra i 1240 e i 1300 metri di quota quasi tutto in pendenza, in alcuni punti molto forte. La parte di prato a sud è stata rovinata nel 1914 da due frane, staccatesi in quel punto. Quasi al centro del prato c'è una sorgente. È accessibile da un sentiero che sale dalle *Ca Nòv* e dalla *Còsta*, molto ripido e stretto e non adatto al passaggio delle vacche che erano obbligate a transitare dal *monte Piánca* e scendere al *Piágn di Mótt* per raggiungere il fondovalle.

Il nome di questo *monte* corrisponde a quello di una famiglia che, prima del Settecento era detta *i Balítt* (Balino), poi *Firanza*. Due membri della famiglia vendettero nel 1809 la proprietà a Bernardo Gnesa di Giovan Antonio, detto *el Lavésg* (1746-1826), mio trisnonno.

er Ca di Pedrésq

367 - N. 8133 a 1285 metri di quota

Vecchia casa semidiroccata a sud del *monte*, su un piccolo spiazzo.

el Teciómm

368 - N. 8131 a 1285 metri di quota

Stalla di dimensioni superiori al normale e in cattivo stato.

er Stála di Lavísg

369 - N. 8120 a 1285 metri di quota

Vecchia stalla, diroccata, in mezzo al prato, ormai invaso dal bosco.

er Ca di Lavísg

370 - N. 8116 a 1285 metri di quota

Vecchio edificio almeno seicentesco a un solo piano, recentemente riattato.

el Camán di Gnísa

371 - N. 8115 a 1285 metri di quota

Piccola costruzione a due piani del 1893. Nel seminterrato si conservava il latte, mentre il piano superiore serviva da ripostiglio.

el Canég der Òga

372

Diroccato sopra una piccola sorgente, costruito nel 1875 da Giovanni Gnesa di Giovanni e crollato per la neve nel 1892. L'acqua della piccola sorgente venne in seguito condotta vicino a casa con una roggia.

el Sprügh dar Güia

7.24

Roccia di pietra ollare alla base e un po' rientrante e formante uno *sprügh*, sotto il prato del *monte Vald di Balitt*, in mezzo al pascolo. Da incavi praticati ai piedi della roccia si estraeva pietra per la produzione di lavaggi.

el Mött dal Fill

7.25

Dosso a sud dello *Sprügh dar Güia*, sopra rocce. Dall'inizio del Novecento vi venne impiantata la partenza di un *filo a sbalzo* per portare a valle fieno e legna. Da alcuni decenni il *filo* è stato asportato.

i Ògh dal Vald di Balitt

7.26

Ripido pendio, caratterizzato in buona parte da faggi, che scende dal *Vald di Balitt* verso il *Riè dal Mött*. È poco esposto al sole.

er Gána dal Vald di Balitt

7.27

Zona con piccola sorgente e ricoperta da grossi blocchi, a una quota di circa 1300 metri.

el Sentée Vald di Balitt-Piée del Róss

7.28

Sentiero a zig zag che saliva dal *monte Vald di Balitt* al *monte Piée del Róss*, a quota 1600-1800 metri.

er Spóna di Valegiói

7.29

Zona di diversi e profondi corsi d'acqua sopra i *Ògh dal Vald di Balitt*, vicino al *Riè dal Ciòss*.

er Baltríga

7.30

Luogo quasi pianeggiante sulla costa sopra al *Sentée Vald di Balitt-Piée del Róss*. *Baltríga* significa 'altalena'.

er Sèla

7.31

Ripiano sopra alla *Baltríga*.

i Piodói

7.32

Diversi grossi sassi e rocce con la superficie inclinata sopra il *monte Piánca*, un po' a sud della *Sèla*, in una costa rivolta verso sud.

i Piée del Róss

7.33

CN25, CN50, CC Piee del Rosso; C1856 Monte Piè di Rossi

Monte posto tra i 1700 e i 1800 metri di quota e diviso in due parti su altrettanti pianori, più grande quello in basso e più piccolo quello in alto, separati da una corona di rocce. Il nome deriva forse da una famiglia soprannominata *i Rüss (el Róss)*. Un ramo della famiglia Foletta aveva questo soprannome, ma non è nota una relazione con questo *monte*.

er Casína de Sóra (di Megnúla)

373 - N. 8375 a 1792 metri di quota

Piccola abitazione in cattivo stato nella parte alta del *monte Piée del Róss*.

er Stála e er Camána di Megnúla

374 - N. 8377-8379 a 1792 metri di quota

Stalla con una *camána* in cattivo stato.

el Camán dal Lècc (di Megnùla)
375 - N. 8382 a 1792 metri di quota
Camán in cattivo stato, appoggiato alla roccia, costruito nel 1868 da Antonio Pedrazzi di Giovan Antonio, *el Pedrasciómm* (1828-1902).

i Caníg de Sótt
376 - N. 8407-8408-8409-8411 a 1762 metri di quota
Gruppo di edifici diroccati raggruppati nella parte bassa del *monte Piée del Róss*.

er Stála Gnésa-Pedrázzi
377 - N. 8405 a 1760 metri di quota
Stalla ancora in discreto stato.

el Camán dal Lècc
378 - N. 8399 a 1762 metri di quota
Camano in discreto stato addossato alle rocce che probabilmente serviva per la conservazione del latte. È stato costruito nel 1871 da Paolo Mignola di Paolo, *el Paolign* (1853-1899).

el Casign di Megnùla
379 - N. 8398 a 1762 metri di quota
Casína ancora in discreto stato ai piedi di un grosso masso.

er Stála e er Camána di Ghiritt
380 - N. 8394-8395-8395 a 1762 metri di quota
Stalla semidiroccata con una *camána* completamente diroccata.

el Casign di Gnisa e Pedrés
381 - N. 8404 a 1762 metri di quota
Piccola casetta con il tetto in parte caduto.

i Ògh dal Piée del Róss

7.34
Zona a nord del *monte Piée del Róss* che scende ripida verso la *Vall dal Mött*, con diverse rocce scoscese e con molte piante di larice.

er Cüna

7.35
Superficie quasi pianeggiante sopra il *monte Piée del Róss*, al confine con il territorio comunale di Brione verso il *monte Ténc*.

er Piòda

7.36
Sentiero sopra il *monte Piée del Róss* che conduce al *monte Corzóra*. Transita sopra una roccia obliqua sull'orlo di un precipizio di 300 o 400 metri, nella quale sono stati praticati degli incavi per appoggiare i piedi.

el Báslo

7.37
Pianoro sotto la *Piòda*, a sud-ovest del *monte Mött*, verso la valle omonima

el Ponciómm der Márcia

7.38
CN25, CN50, CN100 P.ne della Marcia; CC Poncione della Marcia
Cima che si erge a 2454 metri di quota tra il territorio comunale di Gerra e quello di Brione. Vi sorgono alte creste a strapiombo; sul lato nord l'accesso è più facile.

ai Piée der Òga

7.39
CN25, CC Piee dell'Oga; C1856 Monte Piè di Loga
Piccolo *monte*, abbandonato dal 1920 circa, situato a una quota di 1700 metri. È diviso in due parti, quella più in alto è su un piccolo pianoro e quella più in basso è più ampia. Sul lato sud ci sono diverse creste e il terreno è molto scosceso; la parte verso il *Rièe da Con - scína* è meno ripida.

er Stála de Sóra (di Franchítt)
382 - N. 8427 a 1740 metri di quota
Stalletta ancora in discreto stato.

el Camán dai Piée der Òga (di Vostítt e di Gotardítt)
383 - N. 8428 a 1720 metri di quota
Camano ancora in buono stato in mezzo a due grossi massi, già usato per la conservazione del latte.

er Stála e er Ca dai Piée der Òga
384 - N. 8428 a 1720 metri di quota
Costruzione ancora in buono stato, usata come stalla al piano terreno.

i Ògh dal Mött

7.40
Vasta zona a nord fino al *Rièe da Conscína* con poche creste; sotto il *monte Piée der Òga* nella parte più alta è ricoperta di conifere e nella parte inferiore di faggi. Si estende dai 1300 ai 1700 metri di quota. Qui in autunno erano raccolte le foglie di faggio per riempire i *sacconi* per i letti.

er Piána

7.41
Pascolo quasi pianeggiante sulla costa a sud de *i Ògh dal Mött*.

el Cantómm der Apècch

7.42
Piccolo angolo racchiuso per tre lati da rocce nella parte bassa delle *Ògh dal Mött*, vicino al *Rièe da Conscína*.

el Mött

7.43
CN25, CC Mött; C1856 Monte Motto
Monte relativamente grande a quota 1250-1350 metri, su un dosso della montagna. Dal 1940 circa è completamente abbandonato e quasi interamente ricoperto di bosco.

i Canig de Scíma di Vostói e Massíra
385 - N. 8301-8302-8306-8307 a 1317 metri di quota
Una stalla e due cascine diroccate.

er Casína di Vostói
386 - N. 8316 a 1317 metri di quota
Cascina diroccata della famiglia detta *i Vostói*, ora estinta.

er Stála di Vüst
387 - N. 8317 a 1317 metri di quota
Stalla in buono stato nella parte alta del *monte*. A nord c'è un *camán* diroccato costruito nel 1859 da Giovan Antonio Vosti di Giacomo, *el Zepómm* (1801-1864).

el Canég di Vüst
388 - N. 8321 a 1317 metri di quota
Diroccato di una stalla.

er Casína di Zepói
389 - N. 8334 a 1312 metri di quota
Vecchia casa, con un piccolo balcone, ancora in buono stato, a valle di una piccola *carrale*. Nel cantinotto sgorga una piccola sorgente.

er Ca di Massíra
390 - N. 8325 a 1312 metri di quota
Diroccato di una *casína*.

er Stála di Vostítt e Bagiúla
391 - N. 8350-8352 a 1300 metri di quota
Stalla piuttosto grande situata in una conca, con il tetto parzialmente caduto e una *camána* diroccata.

i Canig di Vostítt
392 - N. 8353 a 1300 metri di quota
Diroccato di un'abitazione.

el Canég in Fónđ al Próo
393 - N. 8341 a 1298 metri di quota
Stalla diroccata quasi in fondo al *monte Mött*.

er Spónda dal Mött

7.44
Vasta e in parte ripidissima zona tra il *monte Mött* e il *Rièe* omonimo in alto e il *Rièe dal Cjóss* in basso, coperta di larici in alto e di faggi in basso.

i Fünd

7.45

Zona a valle del *monte Mött*.**el Larsígn**

7.46

Zona sulla costa immediatamente sotto al *monte Mött*. È attraversata da un sentiero che sale dal basso.**el Darúscóo**

7.47

Zona ripida, sopra alte rocce sul lato nord-est del *monte Mött*, in fondo alle *Ògh dal Mött*.**el Dricc**

7.48

Zona ripida e piatta, senza rocce salvo in alto e in basso.

el Piodóo

7.49

Tratto poco ripido sotto le rocce in fondo al *Dricc* e al *Darúscóo*, sul lato destro del *Rièe da Conscína* dove, su larghi tratti, affiora la roccia, con poca e rara vegetazione.**i Cavòzz**

7.50

Pianoro con insenatura sulla costa sotto il *monte Mött*, sotto al *Larsígn*.**el Croslett**

7.51

Località molto impervia, vicino al *Rièe dal Cìoss*, a sud de *i Cavòzz*.**er Lignéra**

7.52

Zona leggermente ripida sulla costa sotto a *i Cavòzz*.**i Séss**

7.53

Terreno cosparso di grossi blocchi affioranti dal terreno morenico sulla costa a nord della *Lignéra*.

Zona 8

**i Véld
el Vald**

8.1

*CN 25, CC Vèld*L'intera costa dal *Rièe da Conscína* a quello della *Valèta* comprendente diversi *monti*. Il *monte Vald* vero e proprio (il più grande e il più bello del paese) si situa tra i 1100 metri di quota del *Técc Zótt* e i 1400 del *Técc Zóra*. È citato in documenti della famiglia Gnesa dal 1580. Tutta la zona non viene quasi più falciata da molti anni ed è utilizzata per il pascolo. La zona è quasi priva di rocce e poco ripida.

er Capèla di Sarée

394 - N. 2813 a 970 metri di quota

Cappella rivolta verso monte costruita sopra un piccolo masso sulla costa sopra la *Montá - da*, lungo il sentiero che porta al *monte Vald*. Vi è dipinta la Madonna delle Grazie, santa Filomena e san Giovanni Evangelista; sul frontale porta la data «1878». La sua edificazione si deve a un voto espresso da Serafino Foletta di Serafino, detto *el Calzign* (1836-1907), e da suo cugino Celeste Foletta di Domenico, detto *el Cémm* (1858-1902), i quali si impegnarono a costruirla se il paese fosse stato risparmiato dalla caduta di un masso incombenente.**i Sarée**

8.2

*CN25, CC Saree; C1856 Pian di Sarè*Piccolo *monte* a circa 1000 metri di quota sul sentiero che porta al *monte Vald*, abbandonato dal 1950 circa. È circondato a valle e a nord dalla piantagione della *Mónnda*. È quasi pianeggiante, salvo un leggero pendio a monte.

er Stála di Sarée

395 - N. 4582 a 1002 metri di quota

Stalla isolata e in buono stato sul *monte Sarée*.

er Ca di Sarée

396 - N. 4581 a 1002 metri di quota

Vecchio diroccato di una casetta.

el Camán dal Lècc Sótt al Balómm

397 - N. 4587 a 1002 metri di quota

Camán sotto un grosso macigno, scavato nel 1878 da Serafino e Domenico Foletta.

ai Pozzitt

8.3

Piccola sorgente in un piccolo avvallamento sopra il *monte Sarée* a circa 1020 metri di quota. Era sistemata come una fontana con un muretto e *piode* infisse nel terreno.

Sótt al Vald

8.4

CN25 Sotto il Valdo; CC Vald

Vasta fascia boschiva tra quota 950 e 1100 metri, che si estende dal crinale verso il *Rièe da Conscina* al *Rièe dar Valèta*.

el Darnóo

er Fontána del Giuan

8.5

Avvallamento caratterizzato da una frana che fino a qualche decennio fa continuava a svilupparsi verso l'alto. Ora pare arrestata poco sotto il *Vald Zótt* e si sta rimboscando. Sul sentiero che dai *Sarée* porta, in leggera pendenza, al *Técc Zótt*, nell'avvallamento, sgorga una piccola sorgente che un tempo formava una piccola fontana scavata nel terreno.

el Fontanign dal Vald Zótt

8.6

Incavo nel terreno dove nei periodi umidi si raccoglieva un po' d'acqua.

el Balonómm

8.7

Grosso masso erratico in un piccolo avvallamento a valle del sentiero *Sarée-Técc Zótt*; emerge per qualche metro dal terreno con la superficie quasi piana.

i Sasséll

8.8

Piccolo sentiero pianeggiante che, per una lunghezza di qualche centinaio di metri, passava sopra a resti di muretti. Si tratta dei resti di un muro di cinta di un piccolo *monte* da tempo abbandonato.

el Camán e i Caníg di Sasséll

398

Camán coperto con grandi lastroni di granito che ha conservato quasi intatto lo stato originario.

La mappa del 1856 non ne porta traccia per cui è da pensare che il piccolo *monte* sia abbandonato da secoli. Un sentiero scendeva verso sud in direzione di un piccolo ruscello e da qui ai *Lars*.

er Bedöiáscia

8.9

Grossa e contorta pianta di betulla, ora tagliata, sopra i *Sasséll*, a monte del sentiero *Sarée-Técc Zótt*.

i Rovíd

8.10

Località poco ripida e piuttosto piatta, con poche piante ma molti rovi, a nord dei *Sasséll* e della *Bedöiáscia*.

Sótt al Técc Zótt

8.11

Zona sotto il *monte Técc Zótt* caratterizzata da alcuni piccoli avvallamenti.

er Pèzza di Gaspritt

8.12

Monte abbandonato dall'inizio dell'Ottocento che conserva ancora in buona parte il muro di cinta. Ha una superficie di circa 5'500 metri quadri.

Nel 1873 è stato acquistato da Gaspare Foletta fu Gaspare (1838-1910), a parziale pagamento del denaro anticipato a Gottardo Foletta di Domenico (1831-1917) per un viaggio in Australia.

el Canég der Pèzza di Gaspritt
399
Stalla diroccata su un piccolo ripiano.

el Técc Zótt

8.13
Stalla su di un promontorio a sud della *Pèzza di Gaspritt*, con il terreno circostante in pendio.

er Stála e er Ca dal Técc Zótt
400 - N. 8780 a 1115 metri di quota
Vecchia stalla con una *casina* ora semidiroccata.

el Vald Zótt

8.14
C1856 Valdo di Sotto
Vasta zona a valle del *monte Vald*, con il terreno quasi tutto in pendio. A monte, in cima al pendio, ci sono i resti di un vecchio muro di cinta che la separava dal *Vald dar Cìossa*.

i Canig dal Vald Zótt (di Micòla)
401 - N. 9029 a 1125 metri di quota
Resti di un paio di diroccati, già tali nel 1856, nella parte nord del *Vald Zótt*.

er Stála di Micòla
402 - N. 9029 a 1125 metri di quota
Stalla rifatta sul finire dell'Ottocento, ancora in buono stato, poco sopra *i Canig dal Vald Zótt*, su un ripiano sovrastante un ripido pendio.

el Técc de Mézz (di Vostitt e di Gotarditt)
403 - N. 9154 a 1130 metri di quota
Vecchia stalla su un piccolo dosso.

er Fontána dal Vald Zótt
404
Fontana costruita dal patriziato e alimentata con l'acquedotto del *monte Vald*, vicina al sentiero che sale dal *Técc Zótt* al *Vald dar Cìossa*.

er Ca dal Vald Zótt (di Massíra)
405 - N. 9195 a 1125 metri di quota
Vecchia casa con cantinotto, in cattivo stato.

er Stála dal Vald Zótt (Massíra)
406 - N. 9199 a 1125 metri di quota
Vecchia stalla e cantinotto con il tetto piano coperto di lastroni, in cattivo stato.

i Canig Sótt al Vald dar Cìossa
407 - N. 9150-9170 a 1168 metri di quota
Due diroccati, già tali nel 1856, e tracce di una *carrale*.

el Mött dal Vald dar Cìossa

8.15
Pascolo pianeggiante sopra *i Mött dal Vald Zótt*. Dalla fine dell'Ottocento sono state edificate partenze e *battute* dei *filii a sbalzo* provenienti dalla *Foschéla* e da *Conscina* e di quelli che conducono alla *Montáda* e ai *Gann*.

i Croséll

8.16
CN25, CC Crosell
Zona piuttosto ampia, molto ripida e interrotta da rocce, che scende dal *Vald dar Cìossa* fino al *Rièe da Conscina*. È suddivisa in diversi corsi d'acqua separati da coste più o meno prominenti. Il terreno è franoso perché in buona parte di origine morenica.

el Vald dar Cìossa

8.17
C1856 Valdo della Cìossa
Terreno quasi tutto prativo e in lieve pendenza che si estende dai *Croséll* alla *Bresiscia*, sopra *i Mött dal Vald Zótt*.

er Ca di Zepitt
408 - N. 9140 A a 1175 metri di quota
Casetta a un solo piano, con cantinotto, costruita nel 1896 da Giuseppe Frolli di Giuseppe (1827-1902) e dai suoi figli detti *i Zepitt*.

er Stála di Zepítt
409 - N. 9138-9140 a 1175 metri di quota
Vecchia stalla con la porta del fienile rivolta a monte e usata in passato come dormitorio.

er Stála del Lèla (di Preveditt)
410 - N. 9134 a 1175 metri di quota
Stalla già appartenente a Domenico Breschini di Giovan Domenico, detto *el Lèla* (1870-1851). Precedentemente era di proprietà della famiglia Frolli, del ramo dei *Preveditt*.

er Ca Végia
411 - N. 9130-9131-9132 a 1175 metri di quota
Vecchia casa a un solo piano e un solo locale. Nel 1925 è stata demolita perché pericolante e al suo posto, nel 1937 e in parte con il lavoro di chi scrive, è stato costruito un *camán* per maiali con recinto in muratura.

el Trúcch

8.18
Stretta sporgenza rocciosa, lunga una trentina di metri e sostenuta su tre lati da rocce quasi a picco, specie sul frontale. Era il *belve - dere* di Tranquilla Breschini nata Massera (1873-1943), moglie del *Lèla*.

er Ca del Lèla
412 - N. 9127 a 1190 metri di quota
Casetta con la porta verso monte e un cantinotto.

er Ca de Mézz e di Massira
413 - N. 9125 a 1190 metri di quota
Casetta con cantinotto, in cattivo stato.

er Ca di Famii
414 - N. 9122 a 1190 metri di quota
Casetta con loggiato. È stata costruita verso il 1880 da Innocente Breschini di Giovanni (1849-1927), del ramo dei *Famii*.

er Stála di Famii
415 - N. 9115.9116 a 1190 metri di quota
Vecchia stalla con una *camána* semidiroccata.

el Tecióm
416 - N. 9117-18-19-20 a 1190 metri di quota
Stalla in buono stato.

er Piodásia al Valég di Croséll

8.19
Sentiero quasi pianeggiante dalla *Ca di Famii* al *Rièe da Conscina*. Il primo tratto corre sul ciglio delle rocce che sovrastano il *Croséll di Camén* a fianco del *Trúcch*. Sulla costa a monte del sentiero c'è un grosso masso con la superficie liscia e molto inclinata. Più oltre il sentiero si inoltra in un avvallamento piuttosto profondo.

el Sass Bianch

8.20
Alta roccia di colore biancastro lungo il sentiero. Alla sua base sgorga una piccola sorgente.

el Brúsóo

8.21
Zona non molto ripida, quasi priva di alberi d'alto fusto, attraversata da un sentiero. Il terreno è ricoperto per la maggior parte di felci. È divisa in due parti da una zona rocciosa.

i Cröis

8.22
Due forti depressioni nella valle, circondate da alte rocce a sud del *Brúsóo*, dove scorre il *Rièe da Conscina*; sono separate da una cascata.

er Fróda

8.23
Tratto del *Rièe da Conscina* che scende con diverse cascate a valle del *Cröis Zótt* fino al *Piodóo*.

er Fontána dal Vald dar Cióssa
417 - N. 9040 a 1175 metri di quota
Vecchia fontana a nord del prato del *Vald dar*

Ciòssa su un pascolo ai bordi di un pianoro detto el *Piagn dar Fontána*. È formata da rozzi lastroni con incisa la data «1881», anno di costruzione del primo acquedotto. L'acqua proviene da una sorgente a nord delle *Pèzze*, poco lontano dal corso d'acqua *Valèta*. I primi tubi posati erano di piombo e per la poca isolazione dai sassi e per la pressione delle radici delle piante, ebbero vita breve. Nel 1904 l'impianto venne rifatto completamente con tubi di ferro fino alla fontana dal *Vald dar Ciòssa* e in piombo per le diramazioni secondarie. Verso il 1970 venne operato un nuovo rifacimento, limitando il servizio alle zone ancora sfruttate fino al *Vald Zótt*, e rinunciando alle fontane che erano state posate nel 1904 al *Técc Zótt*, al *Vald di Chépp* e a *Scima er Córt*. Dal 1998 un nuovo acquedotto serve tutti i monti, salvo *Corzóra*.

er Bresíschia

8.24

C1856 Brasciscia

Zona arida e secca a nord del *Vald dar Ciòssa*. È formata da un pianoro che finisce a valle in una specie di promontorio.

i Canig dar Bresíschia

418 - N. 9022 a 1180 metri di quota

Edifici diroccati non riportati nella mappa del 1856 e nella nuova mappa, tra il *Piagn dar Fontána* e i terreni e gli edifici della *Bresíschia*.

er Ca di Geremia

419 - N. 8253 a 1183 metri di quota

Casetta della seconda metà dell'Ottocento, ora crollata, su un piccolo rialzo del terreno patriziale.

El Geremia è Geremia Vosti di Giovan Domenico (1829-1892).

er Stála e er Camána dar Bresíschia (di Micòla)

420 - N. 8773-8774 a 1182 metri di quota

Vecchia stalla in cattivo stato sul pianoro della *Bresíschia*.

er Ca dar Bresíschia

421 - N. 8772 a 1182 metri di quota

Vecchia casetta diroccata. Qualche decina di metri più in basso, nel pendio verso nord e sotto un grosso masso, sorge un *camán* per la conservazione del latte.

i Pèzz dar Bresíschia

8.25

C1856 Foschella

Zona di pascolo a nord della *Bresíschia*. Nella vecchia mappa del 1856 è delimitata da muri di cinta su ogni lato.

i Medée

8.26

C1856 Medé

Zona un tempo di prato e ora per la maggior parte imboschita, tra i *Pèzz dar Bresíschia* e il *Tecc Zótt* in direzione di Frasco.

er Casína di Medée

422 - N. 8757 a 1158 metri di quota

Piccola casa diroccata a un solo piano e addossata a una roccia.

er Stála di Medée

423 - N. 8758-8252 a 1158 metri di quota

Stalla piuttosto grande ancora in buono stato.

i Canig di Medée

424 - N. 8723-8724 a 1145 metri di quota

Due edifici diroccati contigui.

el Canég di Medée de Dént

425 - N. 8764 a 1150 metri di quota

Edificio diroccato, un tempo stalla, isolato in mezzo al bosco e seminascosto dalla vegetazione.

el Vald di Chépp

8.27

C1856 Valdo dei Capi

Località piuttosto estesa con un territorio ondulato e arido ai piedi di piccole rocce. Il

prato non è più falciato almeno dal 1950 ed è invaso dal bosco. In alcuni punti le creste formano degli *sprügh*.

i Ògh dal Vald di Chépp

8.28

Zona a nord del *Vald di Chépp* che scende ripida verso la *Valèta* con piccoli corsi d'acqua e creste. Riceve poco sole.

el Mött der Secáda

8.29

Promontorio sopra creste, poco sotto al *Vald di Chépp*, sopra *el Plagn der Secáda*.

er Piantagiómm der Valèta

8.30

Piantagione che si estende oltre la *Valèta* in parte anche nel territorio comunale di Frasco.

er Stála dal Vald di Chépp

426 - N. 8096 a 1191 metri di quota

Stalla nel settore nord del *Vald di Chépp*, alle falde di un pendio.

er Ca dal Vald di Chépp

427 - N. 8703 a 1191 metri di quota

Resti di una *casína*. A nord di questi edifici sorgeva una fontana costruita nel 1904.

i Canig dal Vald di Chépp

428 - N. 8703 a 1191 metri di quota

Diroccato di una stalla e di una *camána*, con ancora quasi tutti i muri perimetrali.

i Canig dal Vald di Chépp

429 - N. 8696 a 1191 metri di quota

Diroccato di una stalla con quasi tutti i muri perimetrali.

i Canig in Mézz al Próo

430 - N. 8719-8720 a 1191 metri di quota

Pochi resti di una stalla e una camana, già cadenti nel 1856.

a Scíma ar Cór

8.31

C1856 Cima Corte

Zona quasi pianeggiante sopra i *Crestitt dal Vald di Chépp*.

er Stála da Scíma ar Cór

431 - N. 8727 a 1242 metri di quota

Unico edificio ancora in piedi di *Scíma ar Cór*; una stalla ancora in buono stato, con il tetto recentemente ricostruito.

i Canig da Scíma ar Cór

432 - N. 8728-29-30-31-32 a 1242 metri di quota

Diversi diroccati di un unico complesso.

el Vacaresciómm

8.32

Vasta zona quasi pianeggiante, a monte di *Scíma ar Cór* e a nord delle *Pèzz*. Ora è in buona parte occupata da bosco.

er Sósta del Románo

433 - N. 9245 a 1240 metri di quota

Stazione di arrivo della teleferica privata *Crós-Pèzz*, sul margine nord del *Vacaresciómm*, poco lontano dai diroccati di *Scíma ar Cór*.

el Mött dar Foschèla

el Mött di Pèzz

8.33

Pendio che culmina in un promontorio, un po' a nord degli edifici della *Foschèla*.

i Pèzz

8.34

C1856 Le Pezze

Vasta zona quasi pianeggiante del *monte Vald*, tra i 1250 e i 1300 metri di quota.

er Ca del Lùv

8.35

Zona leggermente ripida oltre la *Spón*, all'altezza delle *Pèzz*, al confine con Frasco. Letteralmente 'la casa del lupo'.

er Spónda

8.36

Pascolo oltre il *Rièe der Valèta*, in parte molto ripido, che si estende in alto fino oltre l'altezza del *monte Conscìna*. Gode di una buona esposizione al sole.

el Piagn Rossígn

8.37

Zona pianeggiante a nord della *Spónda*, al confine con il territorio comunale di Frasco.

el Teciómm

434 - N. 8901-8903 a 1255 metri di quota
Vecchia stalla piuttosto grande più in basso rispetto agli altri edifici delle *Pèzz*, in un piccolo avvallamento al confine con il *Vacare - sciómm*.

el Canég dal Teciómm

435 - N. 8895 a 1255 metri di quota
Piccola casa diroccata; su un grosso masso nei pressi dell'edificio è incisa la data «1621».

el Mött di Gravarói

8.38

Dosso ricoperto da cespugli di uva ursina.

er Stála di Lüsirna

436 - N. 9246 A a 1270 metri di quota
Stalla costruita nel 1876 dai fratelli Giovanni (1823-1905) e Antonio (1838-1919) Tunesi di Giovanni, detti *i Lüsirna*. È stata trasformata in casa di vacanza.

er Fontána di Pèzz

437 - N. 2813 P a 1270 metri di quota
Fontana pubblica costruita nel 1881 con rozzi lastroni di pietra, nella parte superiore del *Vacaresciómm*. È servita dall'acquedotto del *monte Vald*.

er Stála del Códega

438 - N. 8782 a 1270 metri di quota
Stalla in discreto stato, costruita nel 1870 da

Pietro Foletta di Domenico, detto *el Códega*, dal cognome della sua seconda moglie, Marianna Codiga di Domenico (1843-1931).

er Ca del Códega

439 - N. 8872 a 1270 metri di quota
Casetta costruita verso la metà dell'Ottocento.

el Stalígn-Caséra del Románo

440 - N. 8910 a 1270 metri di quota
Costruzione piuttosto recente, edificata nel luogo di un vecchio diroccato. Nel 1986 è stata trasformata e adibita al piano terreno a locale per la lavorazione del latte (*caséra*) e al primo piano a ripostiglio.

er Ca di Lüsirna e Andria

441 - N. 8911 A, 8917 A a 1270 metri di quota
Vecchia casa a due vani per piano, rivolta a sud, a valle della *Carèe di Pèzz*. È stata riattata parzialmente nel 1982.

er Stála del Nozzénd

442 - N. 8918 a 1270 metri di quota
Stalla costruita verso il 1930 da Innocente Mignola di Innocente (1887-1962), trasformata in casetta di vacanza.

i Caníg di Pèzz

443 - N. 8861-8792-8797 a 1275 metri di quota
Resti di una casa, due stalle e due *camánn*, diroccate da molto tempo, a monte della *carèe*.

er Ca di Calzitt e Masserói

444 - N. 8829-8830 a 1275 metri di quota
Vecchia casa diroccata, con annesso un *camán*, a monte della *Carèe di Pèzz*.

er Stála di Domerghitt

445 - N. 8970-8971-8972 a 1275 metri di quota
Vecchia stalla diroccata, con una *camána*, a valle della *Carèe di Pèzz*.

er Ca di Domerghitt
446 - N. 8975 a 1275 metri di quota
Vecchia casa a valle della *carèe*, in discreto stato.

el Canég de Diversi
447 - N. 8987-8988 a 1275 metri di quota
Diroccato di una stalla con una *camána*.

er Fontána dar Foschèla
448 - N. 2813 P a 1222 metri di quota
Fontana pubblica della *Foschèla*, alimentata con l'acqua dell'acquedotto del *monte Vald*.

er Ca di Vostitt
er Ca di Caradoritt
449 - N. 8113-8983 a 1222 metri di quota
Casetta con due locali e un cantinotto con una *sosta*, costruita alla fine dell'Ottocento ai piedi di un pendio.
I Caradoritt sono un sottoramo dei *Vostitt*, da Domenico Vosti di Domenico (1860-1897), di professione carrettiere.

er Stála di Vostitt
450 - N. 8984 a 1222 metri di quota
Stalla ancora in buono stato, riattata nel 1925.

er Stalign dar Foschèla
451 - N. 9012 a 1222 metri di quota
Stalletta ancora in discreto stato.

el WC di Fré
452
N. 9032 a 1220 metri di quota
Latrina costruita verso il 1930.
Fré è il soprannome della famiglia Frolli, detta anche *i Giuèn*; Domenico Frolli di Domenico (1884-1960) era stato per qualche anno frate (*el Fra di Giuèn*).

er Stála di Fré
453 - N. 9010A a 1222 metri di quota
Vecchia stalla riattata alcuni decenni fa.

er Ca di Fré
er Ca di Giuèn
454 - N. 9010 BA 1222 metri di quota
Prima costruzione sul lato sud della località *Foschèla*.

er Foschèla

8.39
C1856 Foschella
Zona tra il *Vald dar Cìossa* e le *Pèzz*, separata dal *Vald dar Cìossa* da una larga *carrale*. La parte inferiore è pascolo.

er Stála e er Camána di Cèmm
455 - N. 9002 a 1230 metri di quota
Stalla diroccata con, sul lato sud, una *camána* ancora in piedi, ma in cattivo stato, in mezzo a un prato poco sopra la *Foschèla*.
I Cèmm sono un sottoramo dei Foletta detti *i Calzitt*.

er Stála di Cèmm
456 - N. 9000 a 1230 metri di quota
Diroccato di una stalla.

er Ca di Cèmm
457 - N. 9001 a 1230 metri di quota
Casetta caduta verso il 1970.

el Mött di Famii

8.40
Dosso adibito a pascolo da almeno un secolo sotto gli edifici dei *Croséll*, già appartenenti alla famiglia Breschini, del ramo dei *Famii*.
Nella mappa del 1856 è detto *Foschella del Scianù*.

er Casina di Calzitt
458 - N. 9014 a 1280 metri di quota
Vecchia casetta in cattivo stato davanti a una stalla semidiroccata, sotto la *Carèe di Pèzz*.

er Stála di Calzitt
459 - N. 9013 metri di quota
Vecchia stalla semidiroccata.

er Carèe di Pèzz

8.41

Carrale che taglia orizzontalmente i prati, separando le *Mòtt dal Técc Zóra* dalle *Pèzz* e conduce *ai Croséll*.

ai Croséll

8.42

CN25, CC CroSELL

Gruppo di edifici della zona de *i Pèzz*, all'estremo sud dei prati, vicino *ai Croséll*, in zona di valloncelli ripidi e scoscesi.

er Ca di Zepói e di Vüst

460 - N. 8890 a 1282 metri di quota

Casetta con cantinotto, ancora in discreto stato, vicino al bosco, che appartenne alle famiglie Vosti, detti *i Vostitt*, e al sottoramo degli *Zepói*, di Giuseppe Vosti di Giovan Antonio, detto *el Zepómm* (1831-1918).

el Canég

461 - N. 8888 a 1282 metri di quota

Resti di una stalla caduta da molto tempo.

er Stála di Vüst

462 - N. 8884 a 1282 metri di quota

Vecchia stalla in cattivo stato con una *camá* - *na* diroccata, sopra la *carrale*.

i Mòtt dal Técc Zóra

8.43

Prato in pendio, in parte piuttosto ripido, tra i 1300 e i 1350 metri di quota, a monte della *Carèe di Pèzz*.

el Técc Zóra

8.44

C1856 Tetto di Sopra

Parte più alta del *monte Vald* sopra *i Mòtt dal Técc Zóra*, a quota 1340 metri, dove il terreno si fa meno ripido.

el Vacarésc dal Técc Zóra

8.45

Pascolo a nord degli edifici di *Técc Zóra*, poco ripido e piuttosto pietroso.

er Ca del Mónegh

463 - N. 8865 a 1340 metri di quota

Costruzione del 1922, con cantina, cucina, bel camino e *scíma* ('sottotetto') adibita a camera da letto. Sul lato sud è stata costruita una cappella dove è esposta una statua della Madonna di Lourdes, all'inizio di agosto del 1994 colpita dal fulmine che ne ha rovinato i mobili e le finestre, senza però produrre un incendio.

El Mónegh era Giuseppe Vosti di Stefano (1874-1951), così chiamato in quanto, come il padre, era sagrestano a Gerra Valle e a Gerra Piano.

er Ca di Gotarditt

464 - N. 8887 a 1340 metri di quota

Costruzione a due piani forse del Cinquecento o del Seicento e ceduta nella parte sud in seguito all'erosione delle fondamenta, poi rinforzate. La struttura è ora particolarmente inclinata.

er Stála di Gotarditt

465 - N. 8852 a 1340 metri di quota

Stalla costruita nel 1915 al posto di una precedente.

er Fontána dal Técc Zóra

466 - N. 2813 P a 1340 metri di quota

Fontana pubblica alimentata da una piccola sorgente che sgorga nella *ganna* a nord del *monte*, dove sorgono dei *camani* per il latte.

er Stála di Gotarditt

467 - N. 8843-8845 a 1340 metri di quota

Stalla antica e da alcuni anni diroccata.

i Caníg dal Técc Zóra

468 - N. 8820-8822 A B a 1335 metri di quota

Resti di una stalla e due *camánn*.

el Folò

8.46

Piccolo rialzo di terreno a sud degli edifici del *Técc Zóra*. Vi si accendevano i falò.

i Camén dal Técc Zóra

469 - N. 8836 a 1350 metri di quota

Due *camén* per la conservazione del latte nella *ganna* a nord degli edifici di *Técc Zóra*; uno costruito nel 1854 da Giovan Domenico Vosti di Giovan Domenico, detto *el Fántis* (1826-1887), e l'altro nel 1869 da suo fratello Geremia Vosti di Giovan Domenico (1829-1892).

el Camán de Sóra dal Técc Zóra

470 - N. 9247 a 1355 metri di quota

Resti di un *camán* usato per il latte e da tempo diroccato in cima al prato del *Técc Zóra*.

er Taiáda

8.47

Zona leggermente ripida a nord degli edifici del *Técc Zóra*.

el Bös

8.48

Avvallamento poco ripido nei pressi della *Taiáda*.

i Faisc dal Técc Zóra

8.49

Zona di vecchi faggi tra il *Técc Zóra* e la parte bassa del *monte Conscina*. Protegge il *monte* dalle valanghe.

el Darnóo dal Técc Zóra

8.50

Terreno franoso sul lato sud del *Técc Zóra* che nel tempo ha eroso molto del materiale morenico sul quale sorge il *monte*. Negli anni, e forse nei secoli, la frana non si è mai fermata completamente, minacciando di trascinare a valle gli abitati dell'insediamento del *Técc Zóra* e continuando a ingrandirsi in alto, fino a raggiungere il prato del sovrastante *monte* del *Técc di Lirgh*.

i Alnisc

8.51

Pascolo oltre il *Rièe dar Valèta*, a monte della *Spónda*. È caratterizzato dalla presenza di molte piante di ontano bianco.

i Passitt

8.52

Zona piuttosto ripida, oltre la frana sotto il *monte Técc di Lirgh*; presenta diverse rocce e punti di passaggio.

el Técc di Lirgh

8.53

C1856 tetto dei Lirch

Piccolo *monte* in pendio a circa 1500 metri di quota a sud del *Técc Zóra*. Da molti anni il prato non viene più falciato ed è adibito a pascolo. La maggior parte del prato e degli edifici appartiene a famiglie Massera.

el Camanign di Geremia

471 - N. 8571 a 1455 metri di quota

Piccolo edificio in cattivo stato, seminterrato; era usato per la conservazione del latte anche perché vi sgorga una piccola sorgente.

er Ca di Masserói

472 - N. 8576 a 1455 metri di quota

Casa ancora in discreto stato pur non essendo più usata da decenni.

el Canég di Massíra

473 - N. 8577 a 1455 metri di quota

Diroccato di una stalla.

er Stála di Massíra

474 - N. 8574 a 1455 metri di quota

Stalla più grande del *Técc di Lirgh*, ancora in discreto stato.

er Ca di Masseritt

475 - N. 8550 a 1455 metri di quota

Piccolo edificio di forma quadrata, costruito verso il 1920 e già abitazione della famiglia Massera, del ramo dei *Masseritt*.

el Canég Sóra ar Carèe
476 - N. 8563 a 1460 metri di quota
Edificio piuttosto grande, diroccato già nel 1856.

el Camán dal Lècc
477 - N. 8578 a 1455 metri di quota
Camán costruito verso il 1930, con una piccola sorgente.

el Vacaresciómm dal Técc di Lirgh

8.54
Pascolo leggermente ripido a sud del prato del *Técc di Lirgh*. Si estende fino alla zona più ripida, verso il *Rièe da Conscina*.

er Cróna der Mèda

8.55
Terreno piuttosto ripido a valle del *Vacare - sciómm*, sopra le rocce. Vi si ammucchiava il fieno selvatico per trasportarlo al piano in autunno.

er Soríva

8.56
Zona ben esposta al sole tra il *monte Técc di Lirgh* e quello di *Conscina*. È più che altro molto ripida e presenta alte rocce.

el Campanígn

8.57
Stretto passaggio tra il *monte Conscina* e la *Soríva*.

a Conscína

8.58
CN25, CN50, CN100, CC, C1856 Conscina Monte tra i 1500 e i 1600 metri di quota diviso in quattro parti da larghe *carrali*. A circa metà altezza, una piccola sorgente serviva le abitazioni e le stalle vicine nonché alcuni *camén* per il latte.

el Chignöö

8.59
Pascolo leggermente ripido a forma di triangolo e delimitato da rocce.

el Vacarés da Conscína

8.60
Ampia zona nei pressi di edifici.

er Ca di Ghirèss
478 - N. 8519-8520 a 1500 metri di quota
Due piccoli edifici rustici contigui nella parte bassa del *monte Conscina*, nel luogo dove sorge la stazione di arrivo di una teleferica. Le *Ghirèss* erano le sorelle Pedrazzi fu Pietro.

er Casína di Ghíra
479 - N. 8518 a 1500 metri di quota
Casetta diroccata appartenente alla famiglia Pedrazzi, del ramo dei *Ghíra*.

er Stála di Megnúla
480 - N. 8516 a 1510 metri di quota
Stalla travolta da una valanga nel 1951. Era stata ricostruita nella seconda metà dell'Ottocento.

er Stála di Zepói
481 - N. 8515 a 1520 metri di quota
Stalla ricostruita già nell'Ottocento e demolita nel 1951 da una valanga.

er Stála di Vostítt
482 - N. 8510 a 1520 metri di quota
Stalla ancora in discreto stato.

er Ca di Zepói
483 - N. 8509 a 1520 metri di quota
Cascina rovinata da una valanga nel 1951.

er Casína e el Camán di Megnúla e di Vostítt
484 - N. 8511-8512 a 1520 metri di quota
Vecchia casetta a due piani, con il tetto a un solo spiovente e un *camán*.

i Camanítt dal Lècc
485 - N. 8114-8690-8691-8529 a 1520 metri di quota
Serie di cinque *camén* già usati per la conservazione del latte. Tre sono diroccati, gli altri due in discreto stato; tutti sono dotati di acqua corrente.

er Casèta der Capèta
486 - N. 8528 a 1520 metri di quota
Piccola abitazione in cattivo stato; un sottostante *camán* è dotato di acqua corrente alimentata da una sorgente che vi sgorga.
Er Capèta era Teresa Vosti, maritata Pedroni (1871-1967).

el Camán di Vostínn
487 - N. 8692 a 1520 metri di quota
Camán costruito nel 1863 da Serafino Vosti di Domenico, detto *el Poéta* (1851-1933), insieme a suo padre Domenico Vosti di Giacomo, detto *el Vostígn* (1807-1876).
Le *Vostínn* erano le figlie di Serafino Vosti.

er Ca di Gotardítt
488 - N. 8553 a 1530 metri di quota
Casetta in cattivo stato a sud del *monte di Conscina*.

er Stála di Gotardítt
489 - N. 8543 A a 1530 metri di quota
Stalla ancora in discreto stato.

i Camén di Gotardítt
490 - N. 8541-8542 a 1530 metri di quota
Resti di due *camén* contigui.

in di Riv

8.61
Parte alta a sud del *monte Conscina*. Sul lato verso Brione presenta alte creste.

er Ca di Vostítt
el Canég di Vostítt
491 - N. 8667-8668 a 1550 metri di quota
Diroccato di una casetta con un *camán*.

er Ca di Ghíra
492 - N. 8664 a 1552 metri di quota
Vecchia casa diroccata della famiglia Pedrazzi, del ramo dei *Ghíra*, a monte della *carrale* e già caduta nel 1856.

er Stála di Vostítt e di Masséra
el Canég di Vostítt e di Masséra
493 - N. 8662 a 1552 metri di quota
Stalla caduta da tempo.

er Ca di Famií
494 - N. 8693 a 1555 metri di quota
Vecchia casetta ancora in discreto stato nella parte centrale della zona superiore di *Conscina*.

er Stála di Famií
495 - N. 8488 a 1555 metri di quota
Stalla in buono stato; al piano superiore è adibita a ripostiglio e dormitorio.

er Casína di Famií
496 - N. 8487 a 1555 metri di quota
Casetta trasformata in caseificio e resa abitabile.

el Ripostiglio di Famií
497 - N. 8486 a 1555 metri di quota
Camána ora usata come ripostiglio e cantina per il formaggio.

el Giardígn

8.62
Settore superiore e settentrionale di *Conscina*, ora in buona parte imboschito.

el Stalígn di Prevedítt e di Megnúla
498 - N. 8460 a 1565 metri di quota
Piccola stalla da tempo diroccata, già proprietà delle famiglie *Prevedítt* (ramo dei Frolli) e *Megnúla* (ramo dei Mignola).

er Stála del Giardígn
499 - N. 8450 a 1565 metri di quota
Diroccato, già tale nel 1856, appartenente a diversi proprietari.

er Ca del Giardígn
el Camán del Giardígn
500 - N. 8445-8446 a 1565 metri di quota
Diroccato di una vecchia casa con *camán*. Nel 1856 apparteneva a ben sedici proprietari.

i Dròs

8.63

Pascolo coperto di *dròs* ('alni'), a nord del *Giardign*.

i Basarói Sótt**i Basarói Sóra****i Rièe**

8.64

Due piccoli corsi d'acqua in direzione del territorio comunale di Frasco. Nella zona sorgono due gruppi di grossi massi.

i Péss

8.65

Luogo con un vistoso restringimento tra i *Basarói* e la *Spóna*.

i Mòtt da Conscína

8.66

Vasta zona di pascolo in leggera pendenza sopra il *monte Conscína* e fin sotto al *monte Corzóra*.

er Grássa

8.67

Zona meno ripida di terreno umido e fertile tra i *Mòtt da Conscína* e il *monte Corzóra*.

el Corzóra**er Ríva**

8.68

CN25, CC Corte di sopra; CN50 C.te di sopra; C1856 Corte di Sopra

Monte posto tra i 1660 e i 1750 metri di quota, in parte pianeggiante ma molto ondulato e con massi affioranti. Il settore meridionale è detto *er Ríva*.

el Técc de Fònd

501 - N. 8593-8594 a 1720 metri di quota
Vecchia stalla con il tetto in cattive condizioni e una *camána*.

er Ca del Nozzénd

502 - N. 8604 a 1720 metri di quota
Casetta costruita verso il 1930 da Innocente Mignola di Innocente, detto *di Sbögia* (1887-1962).

el Camán dal Lècc

503 - N. 8605-8606 a 1720 metri di quota
Casína semidiroccata con accanto, sotto un masso, un *camán* per la conservazione del latte.

er Stála di Bòta

504 - N. 8610 a 1730 metri di quota
Stalla piuttosto grande con accanto una *camána* ancora in buono stato.
I *Bòta* sono un ramo della famiglia Mignola di Domenico (1882-1961), detto *el Bòta* o *el Bötign*.

el Camán di Bòta

505 - N. 8613 a 1730 metri di quota
Vecchio edificio diroccato, già di diversi proprietari, con i muri parzialmente riattati a ricavarne una *camána*.

er Camána di Famií

506 - N. 8608 a 1730 metri di quota
Grande *camána* addossata a un grosso masso.

i Caníg de Scíma

507 - N. 8607-8609 a 1730 metri di quota
Resti di due piccole costruzioni, forse porcili o *camén*.

er Ca di Bòta ar Ríva

508 - N. 8632 a 1730 metri di quota
Casetta da alcuni anni diroccata con a monte un piccolo *camán*; è stata ricostruita nel 1860.

er Ca di Famií ar Ríva

509 - N. 8628 a 1730 metri di quota
Casetta ancora in piedi alla *Ríva*, con un *camán*.

er Stála der Riva
510 - N. 8629 a 1730 metri di quota
Vecchia stalla di diversi proprietari e ora crollata.

i Canig der Riva
511 - N. 8624-8625 a 1730 metri di quota
Resti di due diroccati, forse una *casina* e una stalla.

el Cantómm

8.69
Zona di terreno patriziale ripido sul lato sud del *monte Corzóra*.

ai Fontanitt

8.70
Sorgente in un piccolo avvallamento che serve il *monte Corzóra*.

el Rièe de Fónđ

el Rièe de Mézz

el Rièe de Scíma

8.71
Pascolo posto tra tre piccoli corsi d'acqua e suddiviso in tre settori.

er Starlarésc

8.72
Zona sopra i *Rièe* che si spinge in alto fino al limite del pascolo.

i Lars

i Piatói der Márcia

er Gána der Márcia

8.73
Vasta zona in parte sassosa e con molte piante di larice a monte del prato di *Corzóra*. La parte in alto è detta i *Piatói der Márcia*. Al limite del pascolo una *ganna* è detta *er Gána der Márcia*.

el Motómm

8.74
CN25, CC Motom; C1856 Monte Mottone
Spianata ondulata sopra un lungo costone a

nord del *monte Corzóra*. Da anni il prato, molto magro e con erba molto dura, non viene più falciato ed è adibito a pascolo.

el Canég in Fónđ

512 - N. 9207 a 1698 metri di quota
Piccolo edificio diroccato di forma quadrata al limite a valle del *monte*.

er Stála di Zepitt e Famii

513 - N. 9210 a 1698 metri di quota
Diroccato di una stalla caduta da vari decenni.

er Fontána dal Motómm

514
Fontana scavata in un tronco di larice e alimentata da una piccola sorgente della vicina *òga* ('zona a bacio').

er Sósta

515 - N. 9237 a 1698 metri di quota
Ripostiglio costruito da poco con il tetto piano.

el Motonómm

8.75
Dosso sopra il *Motómm*, di piccole dimensioni.

el Mött di Bísom

8.76
Dosso a monte del *Motonómm*.

i Mött di Cazzái

8.77
Vasta zona leggermente ripida, in parte nel territorio comunale di Frasco, a nord del *Motómm*. Fin verso il 1935 vi si tagliava il fieno selvatico che veniva fatto scendere in tre o quattro tratte di *filo a sbalzo* fino alla *Crós* sulla strada cantonale. La zona è attraversata dal sentiero *Corzóra-Cazzái-Cardéd-Mügaia*, recentemente allargato e sistemato per permettere il transito del bestiame.

er Scíma di Cazzái**er Córma**

8.78

CN25, CN50, CN100, CC Cima di Cazzai
Cima a 2435 metri di quota sopra i *Mòtt dai Cazzái*, dove il territorio comunale di Gerra confina con quello di Sonogno.

Zona 9

La sponda sinistra della valle, dal confine con il comune di Frasco a quello con Brione, oltre al fondovalle comprende *monti* e *alpi*: *er Arp der Mòtt*, suddivisa in parecchi *corti* e *alpetti*, e il piccolo *alpe der Alnásc*. La zona dei *monti* si trova tra i 1000 e i 1700 metri di quota e comprende una quindicina di insediamenti tutti piuttosto piccoli e quasi tutti abbandonati da alcuni decenni; solo qualche cascina e qualche stalla sono state qua e là trasformate in case di vacanza. Le zone pianeggianti sono ben poche. I prati, non più falciati da decenni, sono invasi dal bosco e gli edifici, uno dopo l'altro, cadono in rovina.

i Gann da Ròcch

9.1

Vasta zona con poche rocce, qualche *ganna* e bosco ceduo tra il confine con il territorio comunale di Frasco e il *Mónt da Ròcch*.

el Mónt da Ròcch**el Mónt d'Aròcch**

9.2

CN25, CC Mont da Rocch; C1856 Monte Arocco

Monte situato a un'altitudine di 1050-1150 metri in una grande conca sopra una serie di dirupi che lo separano dalla zona del *Cortásc*; nella parte superiore presenta alte rocce.

er Stála e Camána di Molinári

516 - N. 7503 a 1140 metri di quota
Vecchia stalla con due porte al piano terreno e una *camána*, ancora in buono stato.

er Stála del Natalíno

517 - N. 7504-7505-7506 a 1140 metri di quota

Vecchia stalla nei pressi della stazione di arrivo della teleferica che sale dalla *Crós*. È di proprietà della famiglia di Natalino Molinari.

er Stála di Micöla

518 - N. 7508-7510 a 1140 metri di quota
Vecchia stalla con due piccoli *camén*, ora riattata e trasformata in casa di vacanza.

er Ca di Tiröll

519 - N. 7541 B a 1130 metri di quota
Piccola casetta in cattivo stato.

er Stála di Breschitt

520 - N. 7541 A a 1130 metri di quota
Vecchia stalla in discreto stato e ancora utilizzata, con una *camána*.

i Caníg de Mézz

521 - N. 7542 A-B a 1130 metri di quota
Resti di una casetta e una stalla, già diroccate nel 1856.

el Camán dal Lècc

522 - N. 4319 a 1140 metri di quota
Vecchio *camán* per la conservazione del latte, seminascosto dal bosco.

er Teleferica del Siro Breschígn

523 - N. 7503 a 1140 metri di quota
Stazione di arrivo della teleferica che sale dalla *Crós*.

i Caníg in Fònd

524 - N. 7529-7532 A-B a 1140 metri di quota
Resti di una stalla e di una *camána*, già cadute nel 1856.

i Séss**er Ca di Pacèll**

9.3 - N. 9241

Zona molto sassosa sopra il *Mónt d'Aròcch* e oltre una serie di alte rocce. È divisa in due

costoni piuttosto ripidi, separati da una valletta. I Pacelli erano una famiglia patrizia di Gerra, già attestata nel Cinquecento ed estintasi nel 1904.

el Canég in Fónid i Séss
er Camána de Fónid
525 - N. 9241 a 1423 metri di quota
Diroccati di una stalla e di una *camána*.

er Ca e er Stála di Séss
526 - N. 9241 a 1470 metri di quota
Stalla e abitazione in cattivo stato, con una *camána*.

i Ògh di Séss

9.4
La parte molto ripida e poco soleggiata dell'*alpe* dei Séss.

er Soríva di Séss

9.5
Costa di fronte ai *Ògh di Séss*; è ben esposta al sole.

el Máter

9.6 - N. 9241 a 1683 metri di quota
Piccola parte dell'*Arp der Mòtt* su un promontorio a nord dei Séss, al confine comunale con Frasco.

er Ca e er Stála dal Máter
527 - N. 9241 a 1682 metri di quota
Unico edificio del *Máter*, una stalla usata anche come abitazione.

el Magiómm

9.7
Costa frastagliata sopra al *Máter*. Si estende fin sotto il *Pizz di Scaíée*.

el Pizz di Scaíée

9.8
CN25, CC Scaíee
Costa sopra il *Magiómm* che sale fra alte rocce scoscese e culmina a 2457 metri di quota.

er Cavòzza

9.9
CN25, CC Cavozza; C1856 Monte Cavoza
Piccolo *monte* a sud del *Mónt da Ròcch*, in una insenatura a circa 1150 metri di quota.

er Stála de Fónid
528 - N. 7593 a 1140 metri di quota
Stalla in fondo a un prato sul sentiero che sale dal *Lorentign*. È ancora in discreto stato e dà l'impressione di una costruzione non terminata.

er Stála in Mézz al Próo
529 - N. 7594 a 1140 metri di quota
Costruzione piuttosto grande, in discreto stato.

er Ca di Zípa
530 - N. 7595 a 1150 metri di quota
Casetta con camino, seminterrata e parzialmente intonacata; è usata come casa di vacanza.

el Camán di Zípa
531 - N. 7597 a 1150 metri di quota
Piccolo rustico ora ridotto a *sosta*, usato come legnaia-ripostiglio.

el Camán dal Lècc
532 - N. 4347
Camán per il latte alla base di un grosso masso.

el Fregée
533 - N. 4347
Piccolo rustico che d'estate sfruttava l'aria fredda proveniente da una fenditura per la conservazione del latte acido e di altre derrate.

el Sprùgh dar Cavòzza

9.10
Sprùgh di notevoli dimensioni, dove si riparavano le capre e le pecore, sotto il *monte Cavòzza*, ai piedi di rocce a strapiombo.

el Piagn der Crèsta

9.11

Terreno pianeggiante sotto una cresta, sopra il *monte Cavòzza*, a fianco dei *Sechedéll*.

i Sechedéll

9.12

Alcuni piccoli pianori sopra il *monte Cavòzza*, sul lato sud del *Piagn der Crèsta*.

el Rièe del Semedígn

9.13

Corso d'acqua in alcune parti incassato, a sud del *monte Cavòzza* e a nord della *Costo - régna*.

er Costorégna**er Pürenda**

9.14

CN25, CC Costoregna; C1856 Monte Costo - regno

Monte situato a circa 1200 metri di quota su un costone circondato per tre lati da alte rocce e limitato a nord dal corso d'acqua del *Semedígn* e a sud da quello molto incassato di *Costorégna*. È accessibile al bestiame bovino solo da nord, attraverso uno stretto sentiero scavato nella roccia e in parte sostenuto da travi di larice. A sud c'è un sentiero quasi impraticabile anche per le capre, detto *er Pürenda* che in qualche punto è molto stretto e transita sopra un profondo burrone. Si tratta dell'unico accesso da nord alle zone che si trovano sull'altra sponda del corso d'acqua di *Costorégna*. Il terreno è quasi tutto in pendio e il prato è attraversato da una *carrale* da nord a sud. Macchie bianche sulla roccia nera, raggiunte dal sole in orari più o meno fissi e ben visibili dall'altra sponda della valle, servivano ai pastori del *monte Vald* come rudimentale orologio.

el Camán di Calzitt

534

Diroccato di un *camán*.

el Canég di Calzitt

535 - N. 7639-7640 a 1210 metri di quota
Resti di una stalla già diroccata nel 1856.

er Stála di Calzitt e Cèmm

536 - N. 7635 a 1240 metri di quota
Sosta usata come legnaia nel luogo di una vecchia stalla diroccata.

er Stála di Foletói

537 - N. 7632 a 1245 metri di quota
Stalla diroccata e in parte nascosta dal bosco.

er Ca di Calzitt

538 - N. 7636 a 1245 metri di quota
Casa da tempo caduta.

er Ca del Savério Folèta

539 - N. 7635 a 1240 metri di quota
Vecchia casetta, parzialmente riattata e usata come casa di vacanza.

el Canég di Calzitt e di Cèmm

540 - N. 7632 a 1250 metri di quota
Stalla diroccata.

er Stála del Picòrgna

541 - N. 7636 a 1240 metri di quota
Stalla in discreto stato seminascosta dal bosco.

er Stála di Pòra

542 - N. 7646 a 1240 metri di quota
Stalla diroccata appartenente alla famiglia Porra nella zona a sud del *monte*, a valle del sentiero.

er Stála e er Ca del Picòrgna

543 - N. 7659-7660 a 1240 metri di quota
Una stalla e una casetta ancora in discreto stato con un *camán* diroccato, nella parte sud del *monte*.

el Darúscóo

9.15

Terreno ripido di fronte alla *Pürenda*, un poco più in basso.

el Tòtem

9.16

Zona leggermente ripida sopra il prato di *Costorégna*.

el Camán di iöö

544

Resti di un piccolo edificio ai piedi di una roccia sporgente che serviva a riparare i capretti appena svezzati, a nord del *monte Costoré - gna*.

er Piöda

9.17

Roccia affiorante obliquamente.

el Pidée

9.18

Terreno assai ripido e roccioso sotto una zona di alte rocce.

el Cornóg

9.19

Zona delimitata su tre lati da rocce, sopra il *monte Costorégna*.

el Piagn di Medée

9.20

Zona leggermente ripida, con vari ripiani, a sud del *Cornóg* e delimitata a monte da una serie di rocce.

er Arp der Mött

9.21

CN25, CN50, CC Alpe del Mött; CN100 A. del Mött; C1856 Alpe denominato il Motto Unico *alpe* di una certa importanza in territorio di Gerra, tra la cima di *Scaïée*, quella di *Cagnómm* a nord e il *Pizz del Rabiós* a sud. È diviso in diversi piccoli *corti* e la sua parte principale è posta su di un costone. Era attrezzato per ottantun bovine e da alcuni decenni serve solo al pascolo di pecore.

ai Piée der Mött**er Còsta di Nig**

9.22 - N. 9241 a 1558 metri di quota

Piccolo *corte* dell'*alpe Mött* sopra il *monte Costorégna* in zona pianeggiante e da lungo tempo abbandonata.

er Ca e er Stála di Piée der Mött

545 - N. 9241 a 1558 metri di quota

Costruzione che serviva da stalla al piano terreno e da abitazione e fienile a quello superiore.

el Larsèd

9.23

Zona tra i *Piée* e i *Scaïée* coperta di piante di larice.

er Còsta der Prèda

9.24 - N. 9241 a 1768 metri di quota

Piccolo *corte* da tempo abbandonato sulla costa sopra i *Piée*, sotto al *Larsèd*.

er Stála e Ca del Còrt der Prèda

546 - N. 9241 a 1768 metri di quota

Resti di un edificio.

er Scìma de Cagnómm

9.25

CN25, CN50, CN100, CC Cima di Gagnone Cima a quota 2518 metri che separa la valle Verzasca dalla Leventina; è il punto più alto del comune di Gerra. Sul versante leventinese sorge l'*alpe* omonimo e la valle di *Cagnómm*. La cima è molto sassosa e poco ripida.

er Torbèta

9.26

CN25 Forbetta; CC Torbetta

Corte più alto dell'*Arp der Mött*, a un'altitudine tra i 2100 e i 2200 metri. Il terreno è in parte quasi pianeggiante e, benché molto sassoso, il pascolo era molto buono. Da molti anni è utilizzato solo per le pecore.

er Ca di Valind
547 - N. 9241 a 2150 metri di quota
Casina appoggiata a un grosso masso. Il proprietario e forse il costruttore fu Valente Massera di Domenico (1834-1889).

er Ca der Bògia
548 - N. 9241 a 2150 metri di quota
Casa appartenuta a tutti i proprietari di *diritti d'erba* dell'*alpe*.

i Camén dar Torbèta
549 - N. 9241 a 2150 metri di quota
Due *camén dal lécc* in cattivo stato.

i Cantói da Scíma er Gána

9.27 - N. 9241
Vasta *ganna* sotto il *corte* della *Torbèta* e, a *monte*, spazi dove le pietre sono un po' più rare.

er Cavréra der Bògia
i Mött de Dént
i Camánn
550 - N. 9241 L a 1864 metri di quota
Costruzione pubblica ancora in buono stato che serviva per il ricovero delle bovine per chi sfruttava l'*alpe* e zone circostanti.

el Canég di Camánn
551 - N. 9241 K a 1864 metri di quota
Casetta da qualche tempo diroccata.

er Ca di Megnúla
552 - N. 9241 K a 1864 metri di quota
Casina in discreto stato che apparteneva alla famiglia Mignola, del ramo dei *Megnúla*.

er Ca di Zepói
553 - N. 9241 a 1864 metri di quota
Piccola costruzione ancora in buono stato.

er Ca di Vostitt
554 - N. 9241 a 1864 metri di quota
Casa ancora in discreto stato.

er Ca di Massíra
555 - N. 9241 a 1864 metri di quota
Casa in discreto stato.

el Mött de Fòra
er Stála dal Mött de Fòra
556 - N. 9249 a 1929 metri di quota
Stalletta ai piedi di grossi blocchi, ancora in buono stato, in un piccolo gruppo di edifici nella zona detta al *Mött de Fòra*.

er Ca der Bògia
557 - N. 9248 a 1829 metri di quota
Vecchio edificio rustico di proprietà di tutti gli alpeggiatori dell'*alpe Mött*, ora riattato e usato come casa di vacanza.

er Ca del Bernardómm
558 - N. 9241 P a 1829 metri di quota
Piccola costruzione di forma un po' allungata, un tempo abitazione e ancora in discreto stato.

er Cavréra der Bògia
559 - N. 9241 P a 1829 metri di quota
Grande stalla comunitaria ancora in discreto stato.

er Fontána del Mött de Fòra
560 - N. 9241 a 1829 metri di quota
Fontana scavata in un tronco di larice, alimentata da una sorgente poco lontana.

el Semedígn

9.28
Terreno in leggera pendenza sotto gli abitati di *Mött de Fón*d e verso il *Riè da Costoré - gna*.

er Còsta el Costómm

9.29
C1856 Costa
Costa molto ampia sotto l'*Arp der Mött*. È una zona arida con poche piante.

i Pedesítt

9.30

Zona leggermente ripida sotto la *Còsta*.**er Piòda**

9.31

Zona sopra *Starlarésc* con grossi massi tra i quali uno con la superficie particolarmente inclinata.

er Stála der Starlarésc

561 - N. 9241

Stalla ancora in buono stato con un piccolo edificio diroccato.

er Starlarésc

9.32

*CN25, CC Starlaresc*Pascolo meridionale dell'*Arp der Mött*.**i Pianchètt**

9.33

Zona a nord del *corte* inferiore dell'*Arp der Mött*.**i Croslitt**

9.34

Diversi piccoli avvallamenti presso la zona dello *Starlarésc*.**el Sasséll****ai Pöss**

9.35

*CN25, CC Sassello*Zona con diverse rocce di piccole dimensioni sotto la *Còsta* o il *Costómm* dell'*alpe Mött*. Lungo il sentiero che sale all'*Arp der Mött*, sorgono rudimentali sedili per il riposo di chi saliva. Sotto una roccia ci sono i resti di un *camán*.**er Cróna Zóra****er Cróna de Dént**

9.36

*C1856 Monte Corona di Dentro*Piccolo *monte* sulla costa, a circa 1250 metri di quota.

er Teleférica

562 - N. 3447 a 1260 metri di quota

Stazione di arrivo di una teleferica che sale dalla strada cantonale presso il *Rièe da Con - scína*.

er Stála di Foletói

563 - N. 7680 a 1260 metri di quota

Resti di una stalla già diroccata nel 1856.

er Ca di Natalínn

564 - N. 7687 B a 1240 metri di quota

Piccolo edificio a due piani, con camino, cucina e camera.

Le *Natalínn* erano tre sorelle Foletta di Natale.

el Stalign di Foletói

565 - N. 7687 a 1240 metri di quota

Vecchia stalla ora trasformata in casa di vacanza, con camino.

er Fontána dar Cróna Zóra

566 - N. 7729 a 1240 metri di quota

Piccola fontana in sasso di recente costruzione.

er Stála di Foletói

567 - N. 7682 a 1126 metri di quota

Vecchia stalla isolata ancora in discreto stato e, poco a monte, piccolo edificio diroccato.

er Cróna Zótt**er Cróna de Fóra**

9.37

*C1856 Monte Corona di fuori*Settore del *monte Cróna* allo sbocco della *Vall Mött* a 1033 metri di quota. Da tempo il prato, non più falciato, va ricoprendosi di bosco.

er Ca di Póra e di Valínd

568 - N. 7733 a 1033 metri di quota

Casetta in buono stato. Sulla facciata a monte porta un dipinto con la Madonna e il Bambino.

er Ca di Geremía

569 - N. 7737 a 1033 metri di quota
Casetta diroccata, già di proprietà della famiglia di Geremia Vosti di Giovan Domenico (1829-1892).

er Stála di Geremía

570 - N. 7737 a 1033 metri di quota
Stalla in cattivo stato.

er Stála di Geremía

571 - N. 7692 a 1080 metri di quota
Stalla semidiroccata in mezzo a un prato ora imboschito.

er Stála e er Camána di Franchitt

572 - N. 7739-7740 a 1033 metri di quota
Due edifici diroccati contigui.

er Stála di Púli

573 - N. 7734 A a 1033 metri di quota
Stalla diroccata sul sentiero che porta in *Vall Mött*.
I Púli erano un ramo della famiglia Franchini, oggi estinta.

i Pöss

9.38

Sorta di muretto dove chi saliva al *Cróna Zótt* sostava a riprendere fiato.

er Capèla di Piodée

574 - N. 9241 a 900 metri di quota
Vecchia cappella in cattivo stato sul sentiero che dal piano sale al *monte Cróna*; è rivolta a monte e i suoi dipinti sono ormai caduti. Più recentemente vi è stata collocata una statuetta della Madonna, protetta da un cancelletto in ferro.

i Foschèll

9.39

C1856 Foschelle
Pascolo tra il *monte Cróna Zótt* e il *monte Vall Mött*.

in Vall Mött

el Riarásc de Fòra

9.40

CN25, CC Val Mött; CN50 V. Mött; C1856 Monte Val Motto, Rialascio di fuori Monte a 1000-1100 metri di quota e valle omonima, in pendenza e di forma leggermente allungata.

el Técc di Ligh

575 - N. 7786-7787-7788-7790 a 1093 metri di quota
Edificio di *Vall Mött*.

er Stála di Franchitt

576 - N. 7792 A a 1093 metri di quota
Vecchia stalla da tempo diroccata.

el Stalígn di Masseritt

577 - N. 7796 a 1093 metri di quota
Piccola stalla in cattivo stato, appartenente alla famiglia Massera, del ramo dei *Masseritt*.

er Stála di Franchitt

578 - N. 7798-7799 a 1093 metri di quota
Vecchia stalla ancora in piedi ma in cattivo stato.

er Casína di Masseritt

579 - N. 7800-7801 a 1093 metri di quota
Camána un tempo usata come casa e ora in cattivo stato.

i Caníg di Franchitt e di Brézz

580 - N. 1793-1794 a 1093 metri di quota
Due diroccati contigui, uno grande e uno piccolo.
Brazzi è una famiglia originaria di Gerra, estinta in paese ma ancora attestata a Gudo e in California.

er Casína di Svampídri e di Púli

581 - N. 7820 a 1093 metri di quota
Piccola casetta trasformata in casa di vacanza.

er Stála di Franchitt
582 - N. 7831 a 1120 metri di quota
Vecchia stalla isolata ancora in discreto stato,
a valle del sentiero.

i Sprüghésc

9.41
Serie di creste che formano diversi *sprügh*
sopra il *monte Vall Mött*.

er Vall Mött

9.42
CN25, CC Val Mött; CN50 V. Mött
Valle con diversi affluenti laterali, che, in
basso, forma la cascata della *Fróda*. Presenta
una configurazione a conca piuttosto ripida e
ha inizio sotto la *Scima de Cagnómm* a oltre
2000 metri di quota. Il suo bacino imbrifero è
piuttosto ampio per cui nelle piene la portata
del corso d'acqua è relativamente forte.

el Pass del Róss

9.43
Passaggio tra la *Vall Mött* e il retrostante *alpe*
di *Cornöv*, nel territorio comunale di Laver-
tezzo.

el Riarásc

el Riarásc de Dént

9.44
CN25, CC Riarasc di sopra; C1856 Monte
Rialascio di dentro
Piccolo *monte* a terrazzi.

er Stála di Micòla
583 - N. 7849 a 1140 metri di quota
Stalla diroccata, già di proprietà di una fami-
glia Breschini, del ramo dei *Micòla*.

er Stála dal Riarásc
584 - N. 7846 a 1145 metri di quota
Costruzione in discreto stato che fungeva da
casa e da stalla, ora parzialmente riattata.

i Pedesítt del Riarásc

9.45
Piccola località poco ripida circondata da
rocce. Vi sorge uno *sprügh*.

i Scrann

9.46
CN25, CC Scrann
Zona sopra al *Riarásc*. Vi sorge uno *sprügh*.

el Piagn di Biénch

9.47
Terreno pianeggiante tra il *monte Riarásc* e il
piccolo *monte* del *Rabiós*.

el Magadígn

9.48
Pascolo quasi pianeggiante sopra i *Scrann*.

i Chignöö

9.49
Pascolo a forma di cuneo a monte del *Maga -*
dígn.

i Valegiói

9.50
Zona con diversi avvallamenti tra il *Magadígn*
e il *corte* inferiore dell'*alpe Mött*.

el Medée der Órs

9.51
Zona sopra il *Magadígn*, a sud, nei pressi del
corso d'acqua del *Riarásc*.

el Ponciómm der Mött

el Pizz der Mött

9.52
CN25 Pizzo del Motto; CN50 P. del Motto
Cima a quota 2373 metri che si erge in cima
alla *Vall Mött*, leggermente a sud.

er Bochéta

er Forcarèla

9.53
Bocchetta di transito, a nord del *Pizz der*
Mött, del sentiero che conduce all'*alpe Cor -*
növ, nel territorio comunale di Lavertezzo.

el Pizz del Rabiós

9.54

*CN25, CC Pizzi del Rabbioso; CN50, CN100**Pzi del Rabbioso*

Pizzo a quota 2267 metri, a sud del *Pon - ciómm der Mött*. Alla sua base, a sud, sgorga un piccolo corso d'acqua che si getta in quello di *Alnásc*.

er Bochéta de Cremenzé

9.55

Passaggio tra il *Pizz del Rabiós* e il *Pizz d'Al - násc* che conduce all'*alpe* di *Crementzé*, nel territorio comunale di Lavertezzo.

el Mónt del Rabiós**er Arp del Rabiós**

9.56

C1856 Monte Rabbioso

Piccolo *monte* a quota 1860 metri, abbandonato da tempo, sotto il *Pizz del Rabiós*. È detto anche, impropriamente, *Arp del Rabiós*.

er Ca di Morésc

585 - N. 7673.1874 a 1810 metri di quota
Casína crollata da molto tempo già di proprietà della famiglia Morasci di Brione Verzasca.

er Stála e er Camána del Rabiós

586 - N. 7672 a 1810 metri di quota
Due edifici diroccati contigui, caduti da tempo.

er Casína di Preveditt

587 - N. 7671 a 1810 metri di quota
Casína, già caduta nel 1856, di proprietà della famiglia Frolli, del ramo dei *Preveditt*.

i Caníg di Preveditt

588 - N. 7669-7660 a 1810 metri di quota
Resti di due edifici diroccati; in particolare un *camán*, costruito nel 1867 da Giovan Domenico Frolli di Domenico (1830-?), detto *el Pre - vedígn*.

er Cróna**er Mòta del Rabiós**

9.57

Zona posta tra due linee di rocce nelle vicinanze del *monte Rabiós*.

i Valegiói del Rabiós

9.58

Serie di avvallamenti, alcuni piuttosto profondi, a nord del *monte Rabiós*.

el Corteséll di Bagiùla**el Corteséll di Megnúla**

9.59

Zona a circa 1470 metri di altitudine sotto al *Rabiós*, verso la *Val Mött*. È attraversata da un piccolo corso d'acqua affluente del *Rièe da Scima i Piòd*.

I *Bagiùla* sono un sottoramo estinto della famiglia Vosti (*Vostitt*).

er Stála di Bagiùla

589 - N. 7994 a 1470 metri di quota
Casetta costruita nel luogo di un vecchio edificio diroccato.

er Ca di Bagiùla

590 - N. 7995 a 1470 metri di quota
Resti di una *casína*, già diroccata nel 1856.

el Camán di Bagiùla

591 - N. 7986 a 1470 metri di quota
Diroccato di un *camán* quasi sepolto dalla vegetazione, a valle del sentiero che attraversa il *monte* di *Scima i Piòd*.

er Stála di Bagiùla

592 - N. 7984 a 1470 metri di quota
Vecchia stalla trasformata in casa di vacanza.

er Ca di Megnúla

593 - N. 7985 a 1470 metri di quota
Casetta diroccata.

el Camán del Ciónn

594 - N. 7987 a 1470 metri di quota
Piccolo *camán* per il maiale diroccato vicino a

un sentiero, ora in mezzo al bosco, costruito nel 1873 da Giovanni Mignola di Domenico (1813-1891) che aveva ereditato la proprietà dai *Bagiùla* (Vosti).

i Cavòzz

9.60

C1856 Monte Cavozza

Pianori tra il *Corteséll di Megnùla* e il *monte Rabiós*.

er Spónda

9.61

Pascolo in pendio vicino al *Corteséll di Megnùla* che sale fin sotto al *monte Rabiós*.

el Scarèvro

9.62

C1856 Monte Scarevolo

Piccolo *monte* quasi pianeggiante a circa 1335 metri di quota, sotto il *Corteséll di Megnùla*.

er Ca del Tonign di Megnùla

595 - N. 7973-7974 a 1335 metri di quota
Vecchia casetta a due piani, riattata. È stata costruita nel 1880 da Antonio Mignola di Domenico, detto *el Tonign di Megnùla* (1839-1909).

er Stála e er Camána del Scarèvro

596 - N. 7964-7965 a 1335 metri di quota
Vecchia stalla in discreto stato con una *camána* e due diroccati.

er Stála di Preveditt

597 - N. 7979 a 1335 metri di quota
Stalla già caduta nel 1856, un tempo di proprietà della famiglia Frolli, del ramo dei *Preveditt*.

er Cabina der Teleférica

598 - N. 7959 a 1335 metri di quota
Piccola stazione di monte, in legno, di una teleferica, situata in mezzo a un prato.

er Cróna di Stört

9.63

Zona tra rocce sopra il *Corteséll di Massíra*.

el Corteséll di Massíra

9.64

CN25, CN50, CC Corteséll; C1856 Monte Cortesello Massera

Piccolo *monte* inferiore al *Corteséll di Megnùla*, a circa 1363 metri di quota.

er Ca di Massíra

599 - N. 7955 a 1363 metri di quota
Vecchia casetta ancora in discreto stato.

er Stála di Massíra

600 - N. 7952 a 1363 metri di quota
Stalla in buono stato.

el Camán dal Lècc

601 - N. 7954 a 1363 metri di quota
Diroccato di un *camán* per il latte.

el Stalómm di Massíra

602 - N. 7944 a 1363 metri di quota
Stalla in discreto stato, un tempo in zona di prato.

er Cróna di Frécc

9.65

Striscia di terreno poco ripido e ricoperto di felci tra due file di rocce, sotto ai *Corteséll di Megnùla* e *di Massíra*.

er Aregòzza

9.66

C1856 Monte Aragozza

Spianata a 1243 metri di quota, sopra alte rocce. Vi si accede dal sottostante *monte della Frodèta*.

er Stála de Diversi

603 - N. 7901 a 1243 metri di quota
Stalla verso la *Vall Mòtt*, vicino al bosco, con il tetto in disordine.

er Casèta di Valínd
604 - N. 7899 a 1243 metri di quota
Diroccato di una *casína*, caduta già da molto tempo.

er Ca di Pöra
605 - N. 7896-7897 a 1243 metri di quota
Vecchia casetta ancora parzialmente usata e in discreto stato, appartenuta a una famiglia Porra.

i Oghínn

9.67
Zona piuttosto ripida e poco esposta al sole, tra il *monte Aregòzza* e il *Rièe del Corteséll*.

el Sass Bianchígn

9.68
Pascolo sul quale sorge una roccia particolarmente bianca, sotto quelle che sostengono il pianoro di *Aregòzza*.

er Frodèta

9.69
CN25, CC Frodetta; C1856 Monte Frodetta
Monte in pendio abbandonato, a circa 972 metri di quota, sul lato sud del corso d'acqua *Vall Mòtt* e poco sopra la cascata da cui prende il nome.

el Dricc

9.70
Terreno piuttosto ripido e quasi privo di rocce sotto il *monte Frodèta*.

er Stála di Sbögia e di Franchítt
606 - N. 7861-7862 a 972 metri di quota
Vecchia stalla in discreto stato con una *camána* - *na*.

er Ca di Sbögia
607 - N. 7863 a 972 metri di quota
Casetta a due piani con una *camána*.

i Camén dar Frodèta
608 - N. 2815 a circa 950 metri di quota
Due *camén* semidiroccati, scavati sotto un masso in mezzo al bosco, sul sentiero sottostante il *monte Frodèta*.

i Agrítt

9.71
Zona caratterizzata dalla particolare presenza di diverse piante di acero, a sud del *monte Frodèta*.

el Corteséll di Morésc

el Corteséll di Briüi

9.72
CN25, CN50, CC Cortesell dei Morasci; C1856 Cortesello Morasci
Monte abbandonato a circa 1520 metri di quota, a sud dell' *Arp del Rabiós*.
Il nome fa riferimento a una famiglia Morasci di Brione che ne era proprietaria.

er Ca Foletta Egidio
609 - N. 8094-8095-8096 a 1520 metri di quota
Vecchia *casína* a due piani riattata; porta su un architrave la data «1738». A monte c'è un vecchio diroccato, già tale nel 1856.

er Ca der Odívio
610 - N. 8086 a 1520 metri di quota
Casetta costruita in mezzo a un grande diroccato e parzialmente riattata.

el Stalígn di Morinítt
611 - N. 8088 a 1520 metri di quota
Edificio diroccato di forma quadrata, appartenuto a una famiglia Morinini di Brione.

er Stála e er Camána di Marzorítt e di Morinítt
612 - N. 8089-90 a 1520 metri di quota
Grande edificio diroccato di proprietari di Brione.

el Canég in Mézz al Bósch
613 - N. 8108 a 1525 metri di quota
Edificio diroccato in mezzo al bosco, già tale nel 1856 e oggi in via di riattazione.

er Cróna di Medriöö

9.73
Luogo tra due rocce sotto al *Corteséll di Morésc*.

er Cróna di Morésc

er Cróna di Briüi

9.74
CN25, CC Corona dei Morasci; C1856 Monte Corona dei Morasci
Monte sotto il *Corteséll di Morésc* a quota 1160 metri circa. È relativamente grande con due gruppi di edifici. A valle, sotto una serie di rocce, corre il confine con il territorio comunale di Brione.

er Stála in Alt di Morinitt e di Marzoritt
614 - N. 8064 a 1176 metri di quota
Stalletta semidiroccata e nascosta dal bosco.

el Camán di Morinitt
615 - N. 8108 a 1150 metri di quota
Vecchio *camán* per il latte semidiroccato e situato in mezzo al bosco.

er Stála e i Camánn di Morésc e di Mocetitt
616 - N. 8043-8044 a 1160 metri di quota
Vecchia stalla cadente con una *camána* diroccata.

i Canig in Mézz al Bósch
617 - N. 8027 a 1160 metri di quota
Due diroccati quasi sepolti dalla vegetazione.

er Stála in Fónđ
618 - N. 8040 a 1160 metri di quota
Vecchia stalla isolata e in cattivo stato.

i Bedöiv

9.75
Località a valle del *Corteséll di Morésc* verso la *Vall d'Alnásca*; vi sorgono diverse piante di betulla.

i Cognoritt

9.76
Zona vicino ai *Bedöiv*.

el Cantómm Sótt al Sprügh

9.77
Zona dove sorge una grande spelonca sotto il monte *Cróna Morésc*. Qui, nel 1908, fu rinvenuta un'ascia di bronzo, ora conservata nel museo del castello di Locarno.

er Arp der Alnásca

9.78 - N. 9241 a 2048 metri di quota
CN25, CN50, CC Alpe d'Alnasca; C1856 Alnasca
Piccolo *alpe* attrezzato per quindici bovine tra il *Pizz Rabiós* e il *Ponciómm d'Alnásca*

er Ca der Alnásca

9.79 - N. 9241 a 2048 metri di quota
Casetta fatta costruire dal patriziato nel 1878 per i pastori dell' *alpe*. Recentemente è stata trasformata in casa di vacanza. Fino alla costruzione degli edifici il ricovero del personale e del bestiame era assicurato da un grande *sprügh* poco sopra gli edifici dell' *alpe*.

er Stála der Alnásca
619 - N. 9241 a 2048 metri di quota
Stalla in discreto stato, costruita dopo il 1856.

er Fontána der Alnásca
620 - N. 9241 a 2048 metri di quota
Tubazione in plastica che porta l'acqua di una vicina sorgente a una fontanella nei pressi degli edifici.

ai Fontái d'Alnásca

9.80

Pascolo dell' *alpe* caratterizzato da terreno umido e diverse piccole sorgenti.

el Ponciómm d'Alnásca

9.81

CN25, CC *Poncione d'Alnasca*; CN50, CN100
P.ne d'Alnasca

Cima a 2300 metri di quota sopra l' *alpe* d'Alnásca, al confine tra i territori comunali di Gerra, Lavertezzo e Brione.

er Vall d'Alnásca

9.82

Valle molto profonda e incassata che segna il confine comunale con Brione fin sotto il *monte Cróna di Morésc*. Riceve diversi piccoli affluenti sui due lati.

er Cróna de Mézz der Vall d'Alnásca

9.83

Vasto pendio erboso tra due alte rocce a metà del corso della *Vall d'Alnásca*.

el Cröis der Vall d'Alnásca

9.84

Burrone profondo, circondato da alte rocce e in parte da ripidi pendii erbosi.

i Perós d'Alnásca

9.85

CN25 *Perüs*
Zona sotto l' *Arp d'Alnásca*.

er Vall der Sèrta**er Riva d'Alnásca**

9.86

Valletta che nasce a sud del *Pizz Rabiós* e scende incassata nella *Vall d'Alnásca*.

el Torigiómm

9.87

Roccia sporgente e piuttosto alta sopra il *monte Scíma i Piöd*.

a Scíma i Piöd

9.88

C1856 *Monte Cima le Piode*

Piccolo *monte* a circa 980 metri di quota. Vi sono state recentemente rilevate incisioni rupestri di origine preistorica su di un grosso masso.

er Ca del Céus

621 - N. 2851 a 980 metri di quota

Edificio trasformato in casa di vacanza.

El Céus era probabilmente il soprannome di qualche lontano proprietario.

er Stála del Consigliér

622 - N. 2852 a 980 metri di quota

Stalla appartenuta in passato al granconsigliere Giovanni Vosti e ora in parte trasformata in ripostiglio-legnaia.

er Ca di Antöni

623 - N. 2852 A a 980 metri di quota

Casína con camino, della fine dell'Ottocento, ora adibita a casa di vacanza.

Quello degli *Antöni* era un sottoramo dei Vosti, del ramo dei *Gotarditt*.

er Stála di Gotarditt

624 - N. 2779 a 980 metri di quota

Diroccato di una stalla in mezzo al bosco, di proprietà dei *Gotarditt*, un ramo dei Vosti.

er Ca di Franchitt

625 - N. 2785-2786 a 980 metri di quota

Vecchia casetta in cattivo stato, un tempo appartenuta alla famiglia Franchini.

er Stála di Vüst e di Franchitt

626 - N. 2787 a 980 metri di quota

Vecchia stalla in discreto stato nel settore meridionale del *monte*, sulla *carrale* che lo attraversa.

er Mòta da Scíma i Piöd

9.89

CN25 *Cima della Piode*; CC *Cima delle Piode*
Zona assai ripida sopra il *monte Scíma i Piöd*.

INDICE ALFABETICO

- Agritt, i 9.71
Alnadásca, er 1.8
Alnadésc, i 1.8
Alnásca, ai Fontái d' 9.80
Alnásca, el Cròis der Vall d' 9.84
Alnásca, el Ponciómm d' 9.81
Alnásca, er Arp der 9.78
Alnásca, er Ca der 9.79
Alnásca, er Cróna de Mézz der Vall d' 9.83
Alnásca, er Riva d' 9.86
Alnásca, er Vall d' 9.82
Alnásca, i Perós d' 9.85
Alnisc, i 8.51
Apècch, el Cantómm der 7.42
Aregözza, er 9.66
Ármi, er Piázza d' 6.23
Arócch, el Mónt d' 9.2
Arp del Rabiós, er 9.56
Arp der Alnásca, er 9.78
Arp der Mött, er 9.21
- Bagiüla, el Corteséll di 9.59
Balína, el Pózz der 2.24
Balítt, el Vald di 7.23
Balítt, er Gána dal Vald di 7.27
Balítt, i Ògh dal Vald di 7.26
Balítt-Piée del Róss, el Sentée Vald di 7.28
Balói di Gann, i 3.17
Balonómm, el 8.7
Baltriga, er 7.30
Basarói Sóra, i 8.64
Basarói Sótt, i 8.64
Báslo, el 7.37
Bedóiascia, er 8.9
Bedöiv, i 9.75
Bianch, el Sass 8.20
Bianchign, el Sass 9.68
Biénch, el Piagn di 9.47
Bisom, el Mött di 8.76
Bochéta, er 9.53
Bochéta de Cremenzée, er 9.55
Bóla, el Rièe dar 1.28
- Bóla, er 2.4
Bóla, i Motèll dar 2.4
Bolign, el 2.25
Bös, el 1.27
Bös, el 8.48
Bòsa, er 2.6
Bösch dar Crós, el 5.9
Bresíscia, er 8.24
Bresíscia, i Pèzz dar 8.25
Brino, er Gána del 7.4
Briüi, el Corteséll di 9.72
Briüi, er Cróna di 9.74
Brüsóo, el 8.21
- Ca d'Zótt, ai 2.7
Ca d'Zótt, i Motèll dai 2.3
Ca del Lùv, er 8.35
Ca der Alnásca, er 9.79
Ca di Pacèll, er 9.3
Ca Nòv, el Vacarésc dai 2.9
Ca Nòv, i 2.1
Ca Nòv, i Campágn Sótt ai 2.8
Ca Nòv, i Mött dai 2.11
Cagnómm, er Scima de 9.25
Camén, er Carée di 5.5
Camp dal Fótbal, el 6.23
Campágn Sótt ai Ca Nòv, i 2.8
Campagnitt dar Còsta, i 2.19
Campanign, el 8.57
Cantói da Scima er Gána, i 9.27
Cantói der Parèstra, i 7.9
Cantómm, el 4.4
Cantómm, el 8.69
Cantómm, i Mött dal 4.15
Cantómm der Apècch, el 7.42
Cantómm Sótt al Sprügh, el 9.77
Cantonásc, el 1.27
Cantonásc, el Rièe dal 1.28
Cantonásc, i Cazzanèll dal 1.25
Cantonásc, i Mött dal 1.26
Carée dal Cortásc, er 6.4
Carée dal Lorentign, er 6.21

- Carèe dar Cazzána, er 3.18
 Carèe dar Còsta Zótt, er 2.14
 Carèe dar Fromighéra, er 3.5
 Carèe dar Permaióo, er 1.18
 Carèe dar Sgerbiáscia, er 5.15
 Carèe dar Sprùghèta, er 3.14
 Carèe di Camén, er 5.5
 Carèe di Foleghínn, er 5.7
 Carèe di Gann, er 3.13
 Carèe di Pèzz, er 8.41
 Carèe di Rónsg, er 3.13
 Cassína, er 6.15
 Cassína, i Mòtt dar 6.16
 Cavòzz, i 7.50
 Cavòzz, i 9.60
 Cavòzza, el Rìèe dar 6.14
 Cavòzza, el Sprùgh dar 9.10
 Cavòzza, er 9.9
 Cazzái, er Scíma di 8.78
 Cazzái, i Mòtt di 8.77
 Cazzána, er 3.18
 Cazzána, er Carèe dar 3.18
 Cazzanèll dal Cantonásc, i 1.25
 Cazzanèll, i 1.12
 Chenevée, i 4.7
 Chépp, el Vald di 8.27
 Chépp, i Ògh dal Vald di 8.28
 Chignöö, el 8.59
 Chignöö, i 9.49
 Ciöss, el 2.1
 Ciöss, el 3.1
 Ciöss, el Rìèe dal 2.10
 Ciöss, i Strécc dal 3.12
 Ciöss dar Géra, el 4.7
 Ciöss de Fòra, el 2.1
 Ciöss del Rìèe, el 4.16
 Ciöss der Piconína, el 2.16
 Ciöss di Lavísg, el 1.22
 Ciöss di Meneghítt, i 1.24
 Ciöss di Tomasói, el 1.20
 Ciössa, el Mòtt dal Vald dar 8.15
 Ciössa, el Vald dar 8.17
 Ciössa, er 1.14
 Ciössa, er 6.11
 Ciossett, el 6.3
 Ciossitt, i 1.23
 Cò dar Permaióo, el 2.2
 Cò del Próo, el 4.12
 Cò del Próo, el 6.17
 Cognoritt, i 7.6
 Cognoritt, i 9.76
 Cöll dar Montáda, el 4.19
 Conscína, a 8.58
 Conscína, el Rìèe da 3.4
 Conscína, el Vacarésc da 8.60
 Conscína, i Mòtt da 8.66
 Córma, er 8.78
 Cornóg, el 9.19
 Córt, a Scíma ar 8.31
 Cortásc, al 6.2
 Cortásc, el Rìèe dal 6.10
 Cortásc, er Carèe dal 6.4
 Cortásc, i Gann dal 6.9
 Cortásc, i Mòtt dal 6.5
 Corteséll di Bagíüla, el 9.59
 Corteséll di Briüi, el 9.72
 Corteséll di Massíra, el 9.64
 Corteséll di Megnúla, el 9.59
 Corteséll di Morésc, el 9.72
 Corzóra, el 8.68
 Còsta, er 5.19
 Còsta, er 9.29
 Còsta, i Campagnítt dar 2.19
 Còsta, i Ògh dar 2.23
 Còsta, i Spondítt dar 2.20
 Còsta der Prèda, er 9.24
 Còsta di Níg, er 9.22
 Còsta di Rovíd, er 4.11
 Còsta di Semedítt, er 7.16
 Còsta Zóra, el Mòtt dar 2.26
 Còsta Zótt, el Sentée dar 2.22
 Còsta Zótt, er 2.19
 Còsta Zótt, er Carèe dar 2.14
 Còsta Zótt, i Mòtt dar 2.21
 Costalúnga, el Rìèe da 1.3
 Costalúnga, er 7.1
 Costalúnga, er Scíma del Mòtt da 7.3
 Costáscia, er 7.2
 Costómm, el 9.29
 Costorégna, el Rìèe da 6.27
 Costorégna, er 9.14
 Cremenzée, er Bochéta de 9.55
 Crèsta, el Piagn der 9.11
 Crestítt dar Píanca, i 7.22
 Cròis der Vall d'Alnásc, el 9.84
 Cròis, i 8.22
 Cróna, er 9.57
 Cróna de Dént, er 9.36
 Cróna de Fora, er 9.37
 Cróna de Mézz der Vall d'Alnásc, er 9.83
 Cróna der Mèda, er 8.55
 Cróna di Briüi, er 9.74
 Cróna di Medriöö, er 9.73
 Cróna di Morésc, er 9.74
 Cróna di Stórt, er 9.63
 Cróna Zóra, er 9.36
 Cróna Zótt, er 9.37
 Crós, ar 5.1

- Crós, el Bóschar dar 5.9
 Crós, el Rièe dar 5.2
 Crós, er Stráda di Gér dar 5.6
 Crós, i Gann dar 5.11
 Crós, i Gér dar 5.4
 Crós, i Motèll dar 5.3
 Croséll, ai 8.42
 Croséll, al Valég di 8.19
 Croséll, i 8.16
 Croslett, el 7.51
 Croslitt, i 9.34
 Cüna, er 7.35
- Darnóo, el 8.5
 Darnóo, el Rièe dal 4.14
 Darnóo dal Técc Zóra, el 8.50
 Darúscóo, el 7.47
 Darúscóo, el 9.15
 Dént, el Riarásc de 9.44
 Dént, er Cróna de 9.36
 Dricc, el 7.48
 Dricc, el 9.70
 Dròs, i 8.63
- Èrta, er Scima er 7.15
- Faisc dal Técc Zóra, i 8.49
 Famii, el Mött di 8.40
 Fill, el Mött dal 7.25
 Fimm, er 1.9
 Föia, el Mött der 4.10
 Foleghinn, er Carèe di 5.7
 Foleghinn, i 5.8
 Folò, el 8.46
 Fón d i Mérg, in 2.27
 Fón d, el Rièe de 8.71
 Fontái, ai 4.9
 Fontái d'Alnásca, ai 9.80
 Fontána del Giuan, er 8.5
 Fontanazóra, el Valég dar 5.17
 Fontanign dal Vald Zótt, el 8.6
 Fontanitt, ai 8.70
 Fòra, el Ciöss de 2.1
 Fòra, el Riarásc de 9.40
 Fòra, er Cróna de 9.37
 Forcarèla, er 9.53
 Foschèla, el Mött dar 8.33
 Foschèla, er 8.39
 Foschèll, i 9.39
 Fótbál, el Camp dal 6.23
 Franchitt, el Nosómm di 2.17
 Franchitt, el Verdès di 2.18
 Frign, i 5.9
 Fróda, er 6.30
- Fróda, er 8.23
 Frodèta, er 9.69
 Fromighéra, er 3.3
 Fromighéra, er Carèe dar 3.5
 Fromighéra-Gann, er Stráda 3.6
 Fünd, i 7.45
- Gána, i Cantói da Scima er 9.27
 Gána dal Vald di Balitt, er 7.27
 Gána del Bríno, er 7.4
 Gána der Márcia, er 8.73
 Ganèll, i 6.20
 Gann, el Sprùgh di 3.11
 Gann, er Carèe di 3.13
 Gann, er Stráda Fromighéra- 3.6
 Gann, i 3.7
 Gann, i Balói di 3.17
 Gann da Rocch, i 9.1
 Gann dal Cortásc, i 6.9
 Gann dar Crós, i 5.11
 Gann dar Permaióo, i 1.16
 Gann di Lavísg, i 1.24
 Gasprítt, er Pèzza di 8.12
 Gér dal Predéll, i 1.7
 Gér dar Crós, er Stráda di 5.6
 Gér dar Crós, i 5.4
 Gér dar Géra, i 4.2
 Géra, el Ciöss dar 4.7
 Géra, el Vacarèsc dar 4.6
 Géra, er 4.1
 Géra, er Stráda dar 4.3
 Géra, i Gér dar 4.2
 Géra, i Mött dar 4.13
 Giardígn, el 8.62
 Giuan, er Fontána del 8.5
 Grássa, er 8.67
 Gravarói, el Mött di 8.38
 Gúia, el Sprùgh dar 7.24
- Ísora, er 2.2
 Ísora da Pignorèd, er 3.2
- Lars, ai 4.8
 Lars, i 8.73
 Larsèd, el 9.23
 Larsígn, el 7.46
 Lavísg, el Ciöss di 1.22
 Lavísg, el Sprùgh di 7.21
 Lavísg, i Gann di 1.24
 Lignéra, er 7.52
 Lirgh, el Técc di 8.53
 Lirgh, el Vacaresciómm dal Técc di 8.54
 Lorentígn, al 6.1
 Lorentígn, el Piagn dal 6.22

- Lorentígn, er Carèe dal 6.21
 Lorentígn, i Mött dal 6.18
 Lorentígn, in Scima i Mött dal 6.19
 Lùv, er Ca del 8.35
- Magadìgn, el 9.48
 Magiómm, el 9.7
 Márcia, el Ponciómm der 7.38
 Márcia, er Gána der 8.73
 Márcia, i Piatói der 8.73
 Martinéll, el 7.8
 Martinéll, er Òga dal 7.7
 Massíra, el Corteséll di 9.64
 Massíra, i Stall di 1.13
 Máter, el 9.6
 Mèda, er Cróna der 8.55
 Medée, el Piagn di 9.20
 Medée, i 8.26
 Medée der Órs, el 9.51
 Medriöö, er Cróna di 9.73
 Megnúla, el Corteséll di 9.59
 Meneghitt, i Ciöss di 1.24
 Mérg, i 7.17
 Mérg, in Fónnd i 2.27
 Mézz der Vall d'Alnásc, er Cróna de 9.83
 Mézz, el Rièe de 8.71
 Mónnda, el Sentée dar 4.17
 Mónnda, er Piantagiómm dar 4.14
 Mónnda, er Stráda dar 3.10
 Mónnda, i Mött dar 4.18
 Mónt d'Arócch, el 9.2
 Mónt da Rócch, el 9.2
 Mónt del Rabiós, el 9.56
 Montáda, el Cöll dar 4.19
 Montáda, el Piagn dar 4.20
 Montáda, i Sponditt dar 4.21
 Morésc, el Corteséll di 9.72
 Morésc, er Cróna di 9.74
 Moritt, ai 1.29
 Mòta, er 6.25
 Mòta da Scima i Piòd, er 9.89
 Mòta del Rabiós, er 9.57
 Motèll dai Ca d'Zótt, i 2.3
 Motèll dar Bóla, i 2.4
 Motèll dar Crós, i 5.3
 Motómm, el 8.74
 Motonómm, el 8.75
 Mött, ai Piée der 9.22
 Mött, el 7.43
 Mött, el Piagn di 7.14
 Mött, el Pizz der 9.52
 Mött, el Ponciómm der 9.52
 Mött, er Arp der 9.21
 Mött, er Spónda dal 7.44
- Mött, er Vall 9.42
 Mött, i Ògh dal 7.40
 Mött, in Vall 9.40
 Mött da Conscína, i 8.66
 Mött da Costalúnga, er Scima del 7.3
 Mött dai Ca Nòv, i 2.11
 Mött dal Cantómm, i 4.15
 Mött dal Cantonásc, i 1.26
 Mött dal Cortásc, i 6.5
 Mött dal Fill, el 7.25
 Mött dal Lorentígn, i 6.18
 Mött dal Lorentígn, in Scima i 6.19
 Mött dal Sgérbi, i 2.13
 Mött dal Técc Zóra, i 8.43
 Mött dal Vald dar Ciöss, el 8.15
 Mött dar Cassina, i 6.16
 Mött dar Còsta Zóra, el 2.26
 Mött dar Còsta Zótt, i 2.21
 Mött dar Foschèla, el 8.33
 Mött dar Géra, i 4.13
 Mött dar Mónnda, i 4.18
 Mött der Fòia, el 4.10
 Mött der Secáda, el 8.29
 Mött di Bisom, el 8.76
 Mött di Cazzái, i 8.77
 Mött di Famiì, el 8.40
 Mött di Gravarói, el 8.38
 Mött di Pèzz, el 8.33
 Mött Sòtt a Pianásc, i 6.6
 Müzz, el Piagn di 6.26
- Nìg, er Còsta di 9.22
 Nosómm di Franchitt, el 2.17
 Nosómm, el 2.24
 Nòv, el Vacarésc dai Ca 2.9
 Nòv, i Ca 2.1
 Nòv, i Campágn Sòtt ai Ca 2.8
 Nòv, i Mött dai Ca 2.11
- Òga, ai Piée der 7.39
 Òga dal Martinéll, er 7.7
 Ògh dal Mött, i 7.40
 Ògh dal Piée del Róss, i 7.34
 Ògh dal Vald di Balítt, i 7.26
 Ògh dal Vald di Chépp, i 8.28
 Ògh dar Còsta, i 2.23
 Ògh di Sèss, i 9.4
 Oghètt dal Técc dal Panóo, i 3.20
 Oghètt dar Pèzza, i 3.20
 Oghètt dar Sprùghèta, i 3.15
 Oghinn, i 6.7
 Oghinn, i 9.67
 Órs, el Medée der 9.51

- Pacèll, er Ca di 9.3
 Panóo, el Técc dal 3.19
 Panóo, i Oghètt dal Técc dal 3.20
 Parèstra, i Cantóider 7.9
 Pass del Róss, el 9.43
 Passitt, i 8.52
 Pedesitt, i 9.30
 Pedesitt del Riarásc, i 9.45
 Pedrèsc, i Stall di 1.15
 Perdèll, el 1.4
 Permaióo, el 1.1
 Permaióo, el Cò dar 2.2
 Permaióo, er Carèe dar 1.18
 Permaióo, i Gann dar 1.16
 Perós d'Alnásca, i 9.85
 Péss, i 8.65
 Pèzz, el Mòtt di 8.33
 Pèzz, er Carèe di 8.41
 Pèzz, i 8.34
 Pèzz dar Bresiscia, i 8.25
 Pèzz Sóra ar Secáda, i 5.21
 Pèzza, er 3.19
 Pèzza, i Oghètt dar 3.20
 Pèzza di Gaspritt, er 8.12
 Piagn, el 6.13
 Piagn dal Lorentígn, el 6.22
 Piagn dar Montáda, el 4.20
 Piagn der Crèsta, el 9.11
 Piagn di Biénch, el 9.47
 Piagn di Medée, el 9.20
 Piagn di Mòtt, el 7.14
 Piagn di Müzz, el 6.26
 Piagn di Zénd, el 1.11
 Piagn Rossígn, el 8.37
 Piána, er 7.41
 Pianásc, i Mòtt Sótt a 6.6
 Piánca, el Vacarèsc dar 7.19
 Piánca, er 7.18
 Piánca, i Crestitt dar 7.22
 Pianchètt, i 9.33
 Pianéll, el 6.12
 Pianéll, el 6.28
 Pianésc, i 6.8
 Piantagiómm dar Móna, er 4.14
 Piantagiómm del Predéll, er 1.2
 Piantagiómm der Valèta, er 5.22
 Piantagiómm der Valèta, er 8.30
 Piantagiómm di Sasséll, er 1.2
 Piatóider Márcia, i 8.73
 Piázza d'Ármi, er 6.23
 Piconína, el Cióss der 2.16
 Pidée, el 9.18
 Piée del Róss, el Sentée Vald di Balitt- 7.28
 Piée del Róss, i 7.33
 Piée del Róss, i Ogh dal 7.34
 Piée der Mòtt, ai 9.22
 Piée der Òga, ai 7.39
 Pignorèd, er Ísora da 3.2
 Piòd, a Scíma i 9.88
 Piòd, el Rièe da Scíma i 6.32
 Piòd, er Mòta da Scíma i 9.89
 Piòda, er 7.36
 Piòda, er 9.17
 Piòda, er 9.31
 Piodáscia, er 8.19
 Piodée, i 6.29
 Piodói, i 7.32
 Piodóo, el 7.49
 Pizz del Rabiós, el 9.54
 Pizz der Mòtt, el 9.52
 Pizz di Scaiée, el 9.8
 Ponciómm d'Alnásca, el 9.81
 Ponciómm der Márcia, el 7.38
 Ponciómm der Mòtt, el 9.52
 Pòrta, er 2.5
 Pòss, ai 9.35
 Pòss, i 9.38
 Pózz der Balina, el 2.24
 Pozzitt, ai 8.3
 Prèda, er Còsta der 9.24
 Predéll, el 1.4
 Predéll, el Rièe dal 1.5
 Predéll, er Piantagiómm del 1.2
 Predéll, er Vall dal 7.10
 Predéll, i Gér dal 1.7
 Présa, er 2.24
 Próo, el Cò del 4.12
 Próo, el Cò del 6.17
 Pùrenda, er 9.14
 Rabiós, el Mònt del 9.56
 Rabiós, el Pizz del 9.54
 Rabiós, er Arp del 9.56
 Rabiós, er Mòta del 9.57
 Rabiós, i Valegiói del 9.58
 Riarásc, el 9.44
 Riarásc, i Pedesitt del 9.45
 Riarásc de Dént, el 9.44
 Riarásc de Fóra, el 9.40
 Rièe da Conscína, el 3.4
 Rièe da Costalúnga, el 1.3
 Rièe da Costorégna, el 6.27
 Rièe da Scíma i Piòd, el 6.32
 Rièe dal Cantonásc, el 1.28
 Rièe dal Cióss, el 2.10
 Rièe dal Cortásc, el 6.10
 Rièe dal Darnóo, el 4.14
 Rièe dal Predéll, el 1.5

- Rièe dar Bóla, el 1.28
 Rièe dar Cavòzza, el 6.14
 Rièe dar Crós, el 5.2
 Rièe de Fònd, el 8.71
 Rièe de Mézz, el 8.71
 Rièe de Scíma, el 8.71
 Rièe del Samedígn, el 6.24
 Rièe del Samedígn, el 9.13
 Rièe der Valèta, el 5.13
 Rièe, el Ciòss del 4.16
 Rièe, i 8.64
 Riv, in di 8.61
 Riva, er 8.68
 Riva d'Alnásc, er 9.86
 Ròcch, el Mònt da 9.2
 Ròcch, i Gann da 9.1
 Rónsg, ai 3.16
 Rónsg, er Carèe di 3.13
 Róss, el Pass del 9.43
 Róss, el Sentée Vald di Balitt-Pièe del 7.28
 Róss, i Ògh dal Pièe del 7.34
 Róss, i Pièe del 7.33
 Rossígn, el Piagn 8.37
 Rött, a 5.10
 Rovíd, er Còsta di 4.11
 Rovíd, i 8.10
- Sáca, er 7.13
 Sarée, i 8.2
 Sarrázz, el Técc 2.15
 Sass Bianch, el 8.20
 Sass Bianchígn, el 9.68
 Sasséll, el 9.35
 Sasséll, er Piantagiómm di 1.2
 Sasséll, i 8.8
 Sasséll del Scéns, el 7.20
 Scaíée, el Pizz di 9.8
 Scarèta, el Sentée der 4.5
 Scarèvro, el 9.62
 Scéns, el Sasséll del 7.20
 Scíma ar Còrt, a 8.31
 Scíma de Cagnómm, er 9.25
 Scíma del Mòtt da Costalúnga, er 7.3
 Scíma di Cazzái, er 8.78
 Scíma er Èrta, er 7.15
 Scíma er Gána, i Cantói da 9.27
 Scíma i Mòtt dal Lorentígn, in 6.19
 Scíma i Piòd, a 9.88
 Scíma i Piòd, el Rièe da 6.32
 Scíma i Piòd, er Mòta da 9.89
 Scíma, el Rièe de 8.71
 Scrann, i 9.46
 Secáda, el Mòtt der 8.29
 Secáda, er 5.16
- Secáda, er Stráda der 5.12
 Secáda, i Pèzz Sóra ar 5.21
 Sechedéll, i 9.12
 Sèla, er 7.31
 Samedígn, el 9.28
 Samedígn, el Rièe del 6.24
 Samedígn, el Rièe del 9.13
 Samedítt, er Còsta di 7.16
 Sentée dar Còsta Zótt, el 2.22
 Sentée dar Mònda, el 4.17
 Sentée der Scarèta, el 4.5
 Sentée Vald di Balitt-Pièe del Róss, el 7.28
 Sèrta, er Vall der 9.86
 Séss, er Soriva di 9.5
 Séss, i 7.53
 Séss, i 9.3
 Séss, i Ògh di 9.4
 Sgérb, el 2.12
 Sgérb, el 5.20
 Sgérb, i Mòtt dal 2.13
 Sgerbiáscia, er 5.14
 Sgerbiáscia, er Carèe dar 5.15
 Sgerbiètt, el 1.17
 Sgerbiètt, el 5.18
 Sóra, i Basarói 8.64
 Soriva, er 8.56
 Soriva di Séss, er 9.5
 Sòtt a Pianásc, i Mòtt 6.6
 Sòtt ai Ca Nòv, i Campágn 2.8
 Sòtt al Sprùgh, el Cantómm 9.77
 Sòtt al Técc Zótt 8.11
 Sòtt al Vald 8.4
 Sòtt, i Basarói 8.64
 Spónda, er 8.36
 Spónda, er 9.61
 Spónda dal Mòtt, er 7.44
 Spónda di Valegiói, er 7.29
 Spondítt dar Còsta, i 2.20
 Spondítt dar Montáda, i 4.21
 Sprúgasc, el 3.21
 Sprúgh dar Cavòzza, el 9.10
 Sprúgh dar Güia, el 7.24
 Sprúgh di Gann, el 3.11
 Sprúgh di Lavísg, el 7.21
 Sprúgh, el Cantómm Sòtt al 9.77
 Sprúghésc, ai 7.11
 Sprúghésc, i 9.41
 Sprúghèta, er 3.14
 Sprúghèta, er Carèe dar 3.14
 Sprúghèta, i Oghètt dar 3.15
 Stall di Massira, i 1.13
 Stall di Pedrés, i 1.15
 Stand de Tir, el 3.9
 Stand de Tir Végh, el 1.21

- Starlarésc, er 8.72
 Starlarésc, er 9.32
 Stört, er Cróna di 9.63
 Stráda dar Géra, er 4.3
 Stráda dar Mónða, er 3.10
 Stráda der Secáda, er 5.12
 Stráda di Gér dar Crós, er 5.6
 Stráda Fromighéra-Gann, er 3.6
 Stráda Végia, er 1.19
 Stradómm, el 1.6
 Strécc dal Ciöss, i 3.12
 Stresèll, el 7.12
- Taiáda, er 8.47
 Técc dal Panóo, el 3.19
 Técc dal Panóo, i Oghètt dal 3.20
 Técc di Lirgh, el 8.53
 Técc di Lirgh, el Vacaresciómm dal 8.54
 Técc Sarrázz, el 2.15
 Técc Zóra, el 8.44
 Técc Zóra, el Darnóo dal 8.50
 Técc Zóra, el Vacarésc dal 8.45
 Técc Zóra, i Faisc dal 8.49
 Técc Zóra, i Mòtt dal 8.43
 Técc Zótt, el 8.13
 Técc Zótt, Sótt al 8.11
 Tir, el Stand de 3.9
 Tir Vég, el Stand de 1.21
 Tomasói, el Ciöss di 1.20
 Torbèta, er 9.26
 Torigiómm, el 9.87
 Tòtem, el 9.16
 Trúcch, el 8.18
- Vacarésc da Conscina, el 8.60
 Vacarésc dai Ca Nòv, el 2.9
 Vacarésc dal Técc Zóra, el 8.45
 Vacarésc dar Géra, el 4.6
 Vacarésc dar Píanca, el 7.19
 Vacaresciómm, el 8.32
 Vacaresciómm dal Técc di Lirgh, el 8.54
 Vald, el 8.1
 Vald, Sótt al 8.4
 Vald dar Ciössa, el Mòtt dal 8.15
 Vald dar Ciössa, el 8.17
 Vald di Balitt, el 7.23
 Vald di Balitt, er Gána dal 7.27
 Vald di Balitt, i Ògh dal 7.26
 Vald di Balitt-Pièe del Róss, el Sentée 7.28
 Vald di Chépp, el 8.27
 Vald di Chépp, i Ògh dal 8.28
 Vald Zótt, el 8.14
 Vald Zótt, el Fontanígn dal 8.6
 Valée, i 7.5
- Valég, ai 6.31
 Valég dar Fontanazóra, el 5.17
 Valég di Crosèll, al 8.19
 Valégia, er 3.8
 Valégia, er 3.21
 Valegiói, er Spónða di 7.29
 Valegiói, i 9.50
 Valegiói del Rabiós, i 9.58
 Valegiómm, el 6.14
 Valèta, el Rièe der 5.13
 Valèta, er 6.10
 Valèta, er Piantagiómm der 5.22
 Valèta, er Piantagiómm der 8.30
 Vall d'Alnáscá, el Cróis der 9.84
 Vall d'Alnáscá, er 9.82
 Vall d'Alnáscá, er Cróna de Mézz der 9.83
 Vall dal Predéll, er 7.10
 Vall der Sèrta, er 9.86
 Vall Mòtt, er 9.42
 Vall Mòtt, in 9.40
 Vég, el Stand de Tir 1.21
 Végia, er Stráda 1.19
 Véld, i 8.1
 Verdès di Franchitt, el 2.18
 Vivée, el 2.17
- Zénd, el Piagn di 1.11
 Zóra, el Darnóo dal Técc 8.50
 Zóra, el Mòtt dar Còsta 2.26
 Zóra, el Técc 8.44
 Zóra, el Vacarésc dal Técc 8.45
 Zóra, er Cróna 9.36
 Zóra, i Faisc dal Técc 8.49
 Zóra, i Mòtt dal Técc 8.43
 Zótt, ai Ca d' 2.7
 Zótt, el Fontanígn dal Vald 8.6
 Zótt, el Sentée dar Còsta 2.22
 Zótt, el Técc 8.13
 Zótt, el Vald 8.14
 Zótt, er Carèe dar Còsta 2.14
 Zótt, er Còsta 2.19
 Zótt, er Cróna 9.37
 Zótt, i Motèll dai Ca d' 2.3
 Zótt, i Mòtt dar Còsta 2.21
 Zótt, Sótt al Técc 8.11

INDICE

Gerra Valle	5
Corpus toponomastico	7
Indice alfabetico	85

Cartina Territorio comunale [base CN25].

I toponimi sono riportati sulle cartine seguendo la numerazione del *corpus*.

Dati delle carte PK 25: © 1995 Ufficio federale di topografia.

COLLANA

A CURA DI STEFANO VASSERE E TARCISIO PELLANDA

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI
SEGRETARIA DI REDAZIONE MORENA GILARDI

1. OSOGNA
2. CRESCIANO
3. IRAGNA
4. MELIDE
5. VICO MORCOTE
6. CARABIETTA
7. GERRA PIANO
8. GERRA VALLE

Finito di stampare il 24 maggio 2002
presso la Tipo-offset Jam SA.